

Panorama radiofonico internazionale

n. 59

radiorama



Dal 1982 dalla parte del Radioascolto



Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto

c.p. 1338 - 10100 Torino AD

www.air-radio.it

radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO
INTERNAZIONALE
organo ufficiale dell'A.I.R.
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:
radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD
e-mail: redazione@air-radio.it

AIR - radiatorama

- Responsabile Organo Ufficiale: Giancarlo VENTURI
- Responsabile impaginazione radiatorama: Bruno PECOLATTO
- Responsabile Blog AIR-radiatorama: i singoli Autori
- Responsabile sito web: Emanuele PELICOLI

Il presente numero di **radiatorama** e' pubblicato in rete in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in localita' Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed e' aggiornato secondo la disponibilita' e la reperibilita' dei materiali. Pertanto, non puo' essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilita' di quanto pubblicato e' esclusivamente dei singoli Autori. L'AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t. avv. Giancarlo Venturi, viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma

RUBRICHE :

Pirate News - Eventi
Il Mondo in Cuffia - Scala parlante
e-mail: bpecolatto@libero.it

Vita associativa - Attivit  Locale
Segreteria, Casella Postale 1338
10100 Torino A.D.
e-mail: segreteria@air-radio.it
bpecolatto@libero.it

Rassegna stampa - Giampiero Bernardini
e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Rubrica FM - Giampiero Bernardini
e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Utility - Fiorenzo Repetto
e-mail: e404@libero.it

La collaborazione e' aperta a tutti i
Soci AIR, articoli con file via internet a :
redazione@air-radio.it

secondo le regole del protocollo
pubblicato al link :

<http://air-radiatorama.blogspot.it/2012/08/passaggio-ad-una-colonna-come.html>

In ricordo di ...



Sabato 13 agosto 2016 e' mancato **Gianotti Giuseppe**, Socio ed ex Presidente AIR (nelle foto primo a sinistra). Tutti noi desideriamo ricordarlo cos 

la Segreteria AIR

Collabora con noi, invia i tuoi articoli come da protocollo.

Grazie e buona lettura !!!!

radiatorama on web - numero 59



SOMMARIO

In copertina : **la postazione di ascolti di Alessandro Capra a Lodi**

In questo numero : L'EDITORIALE, VITA ASSOCIATIVA, VITA ASSOCIATIVA-LIBRI, IL MONDO IN CUFFIA, RASSEGNA STAMPA, EVENTI, DAL GRUPPO FACEBOOK AIR, L'ANGOLO DEL BUONUMORE, RADIO A BILBAO, IMMAGINI DAI MERCATINI, I SINTETIZZATI ITALIANI-PARTE I, RICEVITORE GELOSO G207 BR, WIRELESS FOR THE WARRIOR-RX/TX Type 3 MKII, ALTOPARLANTI RADIOSPEAKER, CLONE DEL RICEVITORE G4/214, COME REALIZZARE UN DISSIPATORE PER DIODO PER IL G4/214, UHF RECEIVER HALLICRAFTERS MODEL S27, TUBI RARI, ANTENNA VERTICALE 50MHz MODIFICA DELLA RINGO 27MHz, ANTENNA VERTICALE A BANDA LARGA-2 PARTE, COMMUTATORE ECONOMICO HF-VHF-UHF, ATV PER SWL 1240MHz, CACCIA ALLE RADIOSONDE METEOROLOGICHE, IMMAGINI E LOGHI TV DX, MONITORAGGIO DELLE PERSEIDI, UTILITY-LA CIFRANTE T-207, UTILITY LOGS, CHISSA CHI LO SA, L'ANGOLO DELLE QSL, INDICE RADIORAMA.



Vita Associativa

a cura della Segreteria AIR – bpecolato@libero.it

Quota associativa anno 2016 : 8,90 Euro

Iscriviti o rinnova subito la tua quota associativa

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con **PAYPAL** tramite il nostro sito AIR : www.air-radio.it

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo versamento via e-mail (info@air-radio.it), anche con file allegato (immagine di ricevuta del versamento). Grazie!!

Materiale a disposizione dei Soci

con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

➤ Nuovi adesivi AIR

- Tre adesivi a colori € 2,50
- Dieci adesivi a colori € 7,00

➤ **Distintivo rombico**, blu su fondo nichelato a immagine di antenna a quadro, chiusura a bottone (lato cm. 1,5) € 3,00

➤ **Portachiavi**, come il distintivo (lato cm. 2,5) € 4,00

➤ **Distintivo + portachiavi** € 5,00

➤ **Gagliardetto AIR** € 15,00

NB: per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere € 3,00

L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indicando il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Puoi pagare anche dal sito www.air-radio.it cliccando su **AcquistaAdesso** tramite il circuito **PayPal** Pagamenti Sicuri.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via e-mail info@air-radio.it

Incarichi Sociali

Emanuele Peliccioli: Gestione sito web/e-mail
 Valerio Cavallo: Rappresentante AIR all'EDXC
 Bruno Pecolato: Moderatore Mailing List
 Claudio Re: Moderatore Blog
 Fiorenzo Repetto: Moderatore Mailing List
 Giancarlo Venturi: supervisione Mailing List, Blog e Sito.



fondata nel 1982

Associazione Italiana Radioascolto
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.
fax 011-6199184

info@air-radio.it

www.air-radio.it



Membro dell'European DX Council

Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)

C.E.-Comitato Esecutivo:

Presidente: Giancarlo Venturi - Roma
VicePres./Tesoriere: Fiorenzo Repetto - Savona
Segretario: Bruno Pecolato - Pont Canavese TO

Consiglieri Claudio Re – Torino

Quota associativa annuale 2016

ITALIA Euro 8,90
Conto corrente postale 22620108
intestato all'A.I.R.-C.P. 1338, 10100 Torino AD
o Paypal

ESTERO Euro 8,90
Tramite Eurogiro allo stesso numero di conto corrente postale, per altre forme di pagamento contattare la Segreteria AIR

Quota speciale AIR Euro 19,90
Quota associativa annuale + libro sul radioascolto + distintivo

AIR - sede legale e domicilio fiscale: viale M.F. Nobile, 43 - 00175 Roma presso il Presidente Avv. Giancarlo Venturi.





la NUOVA chiavetta USB radiorama

La chiavetta contiene tutte le annate di **radiorama** dal **2004** al **2014** in formato PDF e compatibile con sistemi operativi Windows, Linux Apple, Smartphones e Tablet. Si ricorda che il contenuto è utilizzabile solo per uso personale, è vietata la diffusione in rete o con altri mezzi salvo autorizzazione da parte dell' A.I.R. stessa. Per i Soci AIR il prezzo è di **12,90 Euro** mentre per i non Soci è di **24,90 Euro**. I prezzi comprendono anche le spese di spedizione. Puoi pagare comodamente dal sito www.air-radio.it cliccando su **Acquista Adesso** tramite il circuito PayPal Pagamenti Sicuri, oppure tramite:

Conto Corrente Postale:
000022620108

intestato a: ASSOCIAZIONE
ITALIANA RADIOASCOLTO,
Casella Postale 1338 - 10100
Torino AD - con causale Chiavetta
USB RADIORAMA



Il "**Blog AIR – radiorama**" è un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all'indirizzo :

www.air-radiorama.blogspot.com

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro.

Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo "post".

Il Blog è visibile da chiunque, mentre la pubblicazione è riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.

facebook

Il gruppo "**AIR RADIOASCOLTO**" è nato su **Facebook** il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto, riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l'iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>



La ML ufficiale dal 1 gennaio 2012 è diventata AIR-Radiorama su Yahoo a cui possono accedere tutti previo consenso del Moderatore.

Il tutto premendo il pulsante "ISCRIVITI" verso il fondo della prima pagina di

www.air-radio.it

Regolamento ML alla pagina:

<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale dei servizi Yahoo :

<http://info.yahoo.com/legal/it/yahoo/tos.html>



Diventa un nuovo Socio AIR

Sul sito www.air-radio.it è ora disponibile anche il modulo da "compilare online", per diventare subito un nuovo Socio AIR è a questo indirizzo....con un click!

[Clicca qui!](#)





Vita Associativa

La Segreteria AIR informa che sono ancora disponibili ed in via di esaurimento i seguenti libri dedicati al mondo della radio. Prima di effettuare il pagamento siete pregati di contattare la Segreteria direttamente alla mail bpecolatto@libero.it indicando a quale libro siete interessati. Ogni libro costa 10,00€uro, comprese le spese postali.



UNA VITA PER LA RADIO
di Primo Boselli (edizioni Medicea, 1999) – Guglielmo Marconi, cronologia storica 1874-1937

CONTATTO RADIO
di A.I.R. (edizioni Medicea, 1993) – Cento e più consigli su come instaurare un rapporto diretto con stazioni radio di tutto il mondo

CHIAVETTA USB

COLLEZIONE RADIORAMA
Tutti i numeri dal 2004 al 2012 in formato digitale

Nuovo Design
Porta Radiorama sempre con te!

Per drive formata Carta di Credito
Capacità 4 GB
Personalizzata A.I.R.

12.90 € per i soci AIR
24.90 € per i non soci
(Spese di spedizione comprese)

Puoi richiederla a: segreteria@air-radio.it pagando comodamente con PAYPAL sul sito <http://www.air-radio.it/>
Il pagamento può essere effettuato anche tramite postagiro sul conto 22620108 AIR e con Bonifico sul Conto Corrente IT 75 J 07601 01000 000022620108 specificando SEMPRE la causale del versamento.

La chiavetta USB contiene tutte le annate di **radiorama** dal 2004 al 2014 in formato PDF e compatibile con tutti i sistemi operativi. Il prezzo è di 24,90€uro per i non soci A.I.R. e 12,90€uro per i soci 2016 in regola, comprende anche le spese di spedizione. Vi ricordiamo che i numeri del 2015 sono sempre disponibili nell'area utente in format digitale fino al 31 Gennaio. E' possibile effettuare il pagamento tramite circuito **PAYPAL** e tramite bonifico bancario.

Altre modalità di pagamento

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

www.air-radio.it

Il mondo in cuffia



a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club, dal web e dagli editori.

Si ringrazia per la collaborazione il settimanale **Top News** <http://www.wwdxc.de>

il **Danish Shortwave Club International** www.dswci.org ed il **British DX Club** www.bdx.org.uk

🕒 Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.

LE NOTIZIE

ARGENTINA. Updated A-16 shortwave schedule of **Radio Argentina Exterior**

UTC kHz info

1000-1100 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Chinese Mon-Fri
1000-1100 15344vBUE 100 kW 335 deg to EaAS Chinese Mon-Fri
1100-1200 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Japanese Mon-Fri
1100-1200 15344vBUE 100 kW 335 deg to EaAS Japanese Mon-Fri
1200-1300 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Portuguese Mon-Fri
1200-1300 15344vBUE 100 kW 335 deg to SoAM Portuguese Mon-Fri
1300-1500 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Spanish Mon-Fri
1300-1500 15344vBUE 100 kW 335 deg to NoAM Spanish Mon-Fri
1700-1800 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR German Daily#*, exMon-Fri
1800-1900 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR English Daily*, exMon-Fri
[but Sunday July 10th heard in total still R Nacional Spanish! language program, NOT ENGLISH,]
1900-2000 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR Italian Mon-Fri*
2000-2100 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR French Mon-Fri*
2100-2200 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR German Mon-Fri
2200-2400 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Spanish Mon-Fri
2200-2400 15345vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR Spanish Mon-Fri
0000-0100 11711vBUE 100 kW 335 deg to NoAM Portuguese Tue-Sat*
0100-0200 11711vBUE 100 kW 335 deg to NoAM Japanese Tue-Sat*
0200-0300 11711vBUE 100 kW 335 deg to NoAM French Tue-Sat, not 0300-0400
0300-0400 11711vBUE 100 kW 335 deg to NoAM English Tue-Sat, not 0200-0300
0400-0500 11711vBUE 100 kW 335 deg to EaAS Chinese Tue-Sat
* news in Spanish in the last 3-5 minutes at xx55-xx00
QRM co-ch 15345 ABS 250 kW 196 deg to CeSoAF English Radio Cairo

Updated A-16 shortwave schedule of **Radio Nacional Argentina**

UTC kHz info

1500-1530 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Spanish Mon-Fri
1500-1530 15344vBUE 100 kW 335 deg to NoAM Spanish Mon-Fri
1900-2400 6064 BUE 100 kW non-dir to SoAM Spanish Sat/Sun, exfrom 1800
1900-2400 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR Spanish Sat/Sun, exfrom 1800
0000-0230 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Spanish Sun/Mon

0000-0230 15344vBUE 100 kW 035 deg to WeEUR Spanish Sun/Mon
0230-0300 6060 BUE 100 kW non-dir to SoAM Spanish Mon
0230-0300 15344vBUE 100 kW 335 deg to NoAM Spanish Mon
(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews July 10 via BC-DX 1260)

AUSTRALIA. HCJB Australia, Kunnunura NT, has a new schedule with the launch of their third transmitter

UTC info kHz lingua

1045-1145 Daily SEAs 11905 Burmese/Eng
1100-1130 Tu/Th/Fr SEAs 15575 Vietnamese
1100-1130 Sa/Su EAs 15400 Japanese
1100-1115 Mo EAs 15575 Tibetan
1145-1245 Daily EAs 15550 Chinese
1200-1245 Daily SEAs 9720 Indonesian
1230-1445 Daily SAsia 15340 Hindi/various
1300-1430 Daily SAsia 15320 English
1300-1445 Daily SAsia 9720 Hindi/English/var
2230-2300 Sa/Su Japan 17760 Japanese
2300-2340 Daily SEAs 9655 Indonesian

English slots are scheduled as follows

1115-1130 Su/Tu/Th/Fr 11905 (Spotlight)
1130-1145 Su 11905 (Family Care)
1300-1330 Fr 9720 (Hindi/English)
1300-1400 Daily 15320
1330-1400 Fr 15340 (Hindi/English)
1400-1430 Daily 15320
1415-1445 Sa 15340 (Hindi/English)
1430-1445 Su/Tu/Th 15340 (Spotlight)
1430-1445 Mo-Fr 9720 (Spotlight)

(via Alokesh Gupta dx_sasia yg via COMMUNICATION-Monthly Journal of BDXC- Edition 501)

GRECIA. Voice of Greece 9420, 9935 & 11645 kHz

UTC kHz info

from 1900 9420 AVL 170 kW 323 deg to WeEUR Greek tx#3 July 11
from 1900 9935 AVL 100 kW 285 deg to WeEUR Greek tx#1 July 11
till 0618 9420 AVL 170 kW 323 deg to WeEUR Greek*tx#3 July 12
till 0605 11645#AVL 100 kW 182 deg to NoAF Greek*tx#1 July 12
till 0557 strong co-ch Radio Dabanga in Arabic via SM di Galeria
* including news only in Serbian, Romanian and off at 0605 / 0618 UT!
(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews July 11 via BC-DX 1260)

GUATEMALA. On 4055kHz, **Radio Verdad**, Chiquimula, 0400-0520UTC, English religious songs and comments, ID: "Radio Verdad", 14321. (Giroletti and Méndez). Radio Verdad verified my February report in English from Easter Island using DEGEN DE1121 portable with only a telescopic aerial with a full details colour QSL card with photo of station staff and letter signed by Manager Dr Edgar Amilcar Madrid, Attractive yellow station banner, station information, sked and religious material. Some quotes from his letter:

"We first went on the air 25 February 2005. Our transmitter power has been increased from 700 Watts to 1.1 kW Solid state omnitronix. Our antenna is a two co-linear dipole array or double extended zepp, end fed with a centre phasing stub, 12 metres high in order not to miss the closest Guatemalan city of Chiquimula which we are getting nicely. Our station is a fully non-profit educational and evangelical effort. Radio Verdad (Radio Truth) transmits from Mount Horeb and Glory's Hill. Our web address is www.radioverdad.org and our audio can be heard over the internet at www.mixlr.com/radioverdad-chiquimula where we have 5607 hits and 170,862 over the web plus 10,594 via our Blog. We receive many reception reports, especially from the U.S.,

Sweden, Honduras, Finland, Denmark, Germany, actually 776 different towns from 65 countries, including Australia". (Shepherd via DX-Window No. 560)

ITALIA. Elenco **stazioni italiane** ascoltate in onde corte :

kHz nominativo UTC info

-7580, Radio Latino, 2008-2028, Jul 17, pop music in English, songs in Spanish and Italian, ID: "Radio Latino, onda corta...", English ID: "Radio Latino live...", SINPO24322. (Méndez)

-7700 USB, Marconi R International, *2000-2020, Jul 06 and 09, English, DX program, music, at 2022 ID: "Marconi Radio International", address for reception report, SINPO14321. (Méndez)

-15070 USB, Marconi R International, *1830-1920, Jul 06 and 16, tuning music, comments, ID, music. Very weak, barely audible SINPO14321.

(Méndez via DX-Window No. 560)

NUOVA ZELANDA. Updated schedule for **Radio New Zealand International** from 29 July:

UTC kHz info

00:00 - 04:58 15720 (AM) Pacific Daily

04:59 - 06:58 11725 (AM) Pacific Daily

06:59 - 10:58 7245 (AM) Pacific Daily

10:59 - 12:58 7245 (AM) PNG Daily

12:59 - 18:58 6170 AM Pacific Sat

12:59 - 16:50 6170 (AM) Pacific Sun-Fri

16:51 - 18:50 5975 (DRM) Cook Islands, Tonga, Samoa Sun - Fri

18:50 - 19:50 9760 (DRM) Cook Islands, Tonga, Samoa Sun - Fri

18:59 - 19:58 9700 (AM) Pacific Sat

19:51 - 20:50 11690 (DRM) Pacific Sun - Fri

19:59 - 20:58 11725 (AM) Pacific Sat

20:51 - 00:00 15720 (AM) Pacific Daily

Main change is new 7245 (ex 9700 kHz) in the 0700-1300 period.

(John Hoad via COMMUNICATION-Monthly Journal of BDXC- Edition 501)

PAESI BASSI. Updated list of **Dutch low-power AM stations** :

kHz info

747 Salland Broadcasting BV, Deventer, Ov

747 euRegio Radio, Eindhoven, NB

747 Radio TPot, Gasselternijveen, Dr. Now on air.

747 Radio Babylona, Musslekanaal, Gr. (testing when Radio T'Pot is not on the air)

747 Stichting Administratiekantoor Lichtschip Jenni Baynton B.V [Radio Seagull], Harlingen

747 Brouwer, Ship on the Waddenzee

747 Groeistad Radio, Wassenaar, ZH

828 Wereldstad, Rotterdam-Hoogvliet - launched on 3 July

828 Trend Media Groep BV, Utrecht

1035 Neverland AM, Venlo

1251 Memories AM, Oss NB - from mid July

1395 Loostad Radio, Apeldoorn, Gld.

1395 Cupra Radio, Emmer-Compascuum, Dr

1395 Atlantis Radio, Grou, Fr. Now on air.

1395 Q-AM, Waardenburg, Gld - now testing

1395 Stichting Vooren Media, Warmond ZH

1485 AMsterdam 1485, Amsterdam - on air since 14 July with 1 Watt pEP..

1485 Radio 0511, Buitenpost, Fr. - on air since 21 July

1485 Impact AM, Leiden. Testing soon with 1 Watt PEP.

1485 More Radio, Sneek, Fr.

1485 Wijkradio, Waalwijk, NB on air Tue/Fri 1000-1200, Wed 1900-2000. .1W PEP.

1485 Stations licensed to Bruin/Hulst/Endendijk/Emden - no further details yet

(radio-tv.nl) *Stations on 1485 kHz are limited to 1 Watt ERP, others up to 100Watts ERP.*

(via COMMUNICATION-Monthly Journal of BDXC- Edition 501)

La nuova primavera delle radio private: in asta 148 frequenze in onde medie



Saranno assegnate gratuitamente dal ministero dello Sviluppo economico: in gara società di persone o capitali, fondazioni, cooperative e associazioni. Tra le antenne più pregiata la 846 di Pomezia

Il ministero dello Sviluppo economico offre 148 siti di trasmissione, 148 antenne, a chi vorrà tentare l'avventura delle onde medie. La radiofonia in Am - cantata da Ivano Fossati in "La mia banda suona il rock", un tempo riserva indiana della sola Rai - si prepara a vivere la sua seconda giovinezza. E la stagione nuova sarà nel segno degli editori privati.

I 148 siti di trasmissione hanno tutti una precisa collocazione sul territorio italiano, e possono irradiare il segnale lungo altrettante frequenze. Il diritto d'uso di questi siti e delle frequenze non sarà messo all'asta. Il ministero lo assegnerà gratis - a soggetti preferibilmente privati - dopo un "concorso per titoli". Società di persone o capitali, fondazioni, cooperative, associazioni potranno presentare la domanda di assegnazione entro il 30 settembre 2016. Molte le web radio, le emittenti cattoliche, le associazioni universitarie interessate ad essere della partita. Una volta chiuso il concorso e assegnate le frequenze ai privati (per 20 anni), l'Italia avrà archiviato la stagione del monopolio Rai in questa banda di trasmissione. L'Unione europea, che ci chiedeva di andare in questa direzione, potrà deporre così la sua minaccia di procedura d'infrazione.

La radiofonia ad onde medie non è un reperto dell'era giurassica, anzi. Queste nostre frequenze in Am sono un bene pregiato. Tutte e 148, intanto, sono coordinate a livello internazionale in base agli accordi tecnici di Ginevra, del 1975. Il segnale radio, se irradiato nei limiti di kilowatt che il ministero stesso precisa, non sconfinerà nei territori dei Paesi confinanti. Queste frequenze, poi, sono in grado di coprire territori enormi. La frequenza 540 di Torino, ad esempio, può raggiungere l'intero Piemonte (con l'eccezione della Val d'Ossola e di Verbania). E necessita di un'unica antenna con una potenza di emissione di appena 10 kilowatt.

Certo, non tutto sarà semplice ed economico. Il ministero mette a disposizione, ad esempio, una signora

frequenza a Roma, è la 846. Questa storica frequenza, abbandonata ormai dalla Rai che conserva solo 11 impianti in Italia, permette di raggiungere l'intero Lazio, l'Umbria, il sud delle Marche, l'Abruzzo, l'Isernia. E poi: il nord della Campania e della Sicilia, la Sardegna, l'intera costa della Toscana fino alla Liguria. Chi prenderà questa frequenza dovrà piantare il suo ripetitore a Santa Palomba, lungo la via Ardeatina, nel Comune di Pomezia. E l'operazione non sarà così semplice, da quelle parti.



L'Eiar, voce del fascismo, accese un'antenna a Santa Palomba già nel 1929 ed una seconda - alta addirittura 265 metri - nel 1936. La Rai, che ereditò questi impianti, dovette interrompere le emissioni nel 2002. Una sentenza del Tar, su ricorso del Comune di Pomezia, contestava l'inquinamento elettromagnetico eccessivo. Le trasmissioni Rai ripresero solo nel 2007 con una mini-antenna di appena 75 metri a bassa potenza mentre un secondo ripetitore di 186 metri venne abbattuto nel 2013. Oggi l'intera area, abbandonata dalla tv di Stato, è sporca e degradata. Per recuperarla servono soldi e il coraggio di sfidare un territorio che non vuole più sentire parlare di tralicci e onde radio.

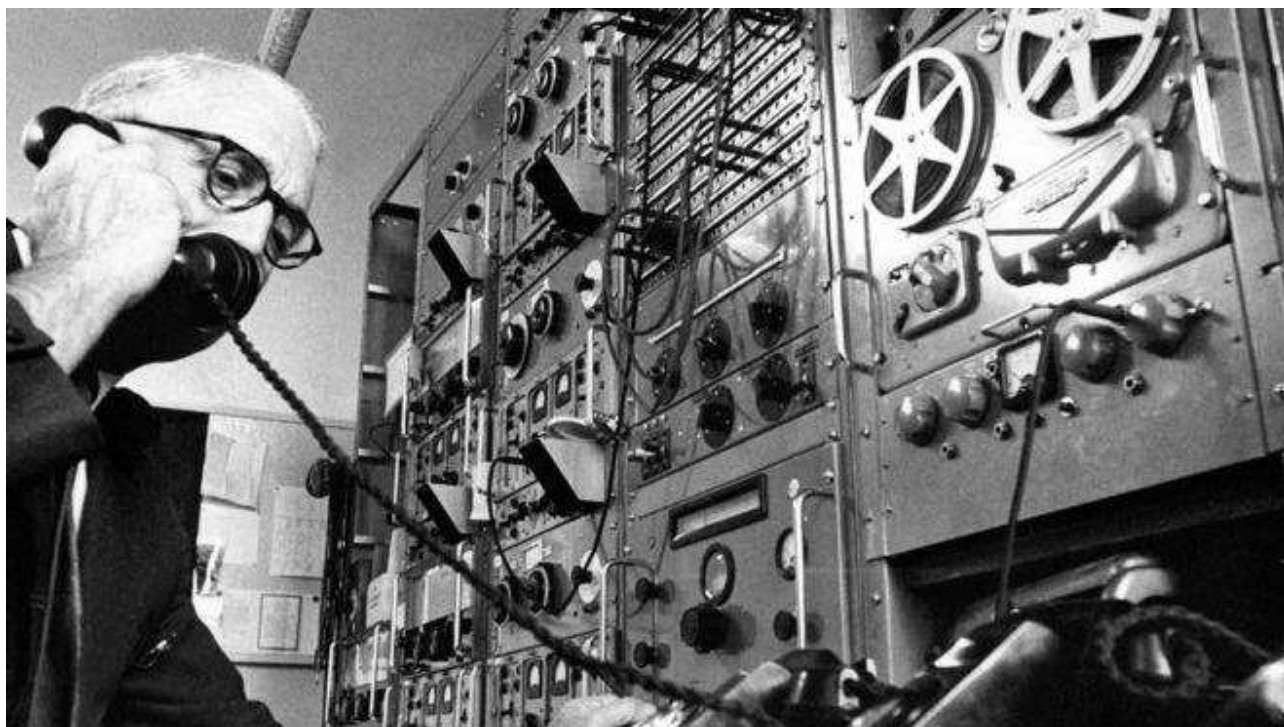
Altra incognita in questa partita dell'Am è la presenza di alcune emittenti su frequenze che ora vengono offerte dal ministero (un caso è segnalato nel veronese). Si propone un bene occupato, insomma. Queste emittenti non hanno titolo formale a trasmettere sulla banda ad onde medie; per questo il ministero le ha diffidate. Il problema è che spesso hanno vinto il ricorso davanti al magistrato e adesso sarà dura sloggiarle.

Già a gennaio del 2016, il Garante per le Comunicazioni (l'AgCom) ha dettato le regole per le assegnazioni delle frequenze. Il tentativo è di favorire l'affermazione, nella nuova Am, di editori emergenti (non attivi ad esempio nella radiofonia classica in Fm). Un soggetto "nuovo entrante" - solo grazie a questo titolo - ottiene i primi 25 punti. La "potenzialità economica del richiedente" porterà invece soltanto 10 punti: in questo modo si respingono i big del settore e si incoraggiano gli emergenti. Peseranno però, in ogni caso, la qualità del

progetto (40 punti) e il piano di investimenti (per altri 25). Chi sperimenterà emissioni in digitale - ad esempio con la tecnologia DRM - sarà favorito nella corsa alle frequenze.

(Aldo Fontanarosa – 8 agosto 2016 www.repubblica.it)

Venduto Caversham Park. Finisce la grande era della stazione di ascolto della BBC



Dal 1943 era diventata la sede del BBC monitoring service. Per quasi 75 anni da qui si sono ascoltate le trasmissioni in tutto il mondo alla ricerca di informazioni sensibili, utili al governo britannico. Qui venivano riassunte notizie da 150 Paesi in 100 lingue. Ma questa attività continuerà in nuovi uffici.

Leggi l'articolo [sul sito della BBC](#)

Hara Arena addio. Era un luogo simbolo legato alla Hamvention

Chiude la storica Hara Arena, dove dal 1964 si teneva la famosissima Hamvention, punto di riferimento per i radiomatori e le aziende del settore di tutto il mondo

[Updated 2016-07-29@1807 UTC] Hamvention® has announced that Hara Arena, the home of Hamvention since 1964, is closing, but Hamvention will continue. Hamvention 2016, the event's 65th running, was also the last held in the six-building Hara complex. Hamvention 2017 will be held at a new, yet-to-be-disclosed location in the Dayton area.

"The Dayton Amateur Radio Association (DARA) regrets to inform our many vendors, visitors and stakeholders that, unfortunately, Hara has announced the closing of their facility," a news release from Hamvention General Chair Ron Cramer, KD8ENJ, said today (July 29). "We have begun execution of our contingency plan to move Hamvention® 2017 to a new home. DARA and Hamvention have enjoyed many successful years working together with Hara Arena and we wish the Wampler family the best."

The news has struck the Amateur Radio community like a lightning bolt — albeit tempered only by DARA's assurances that Hamvention will not be going away as well.

"We are painfully aware of the loss this announcement will generate, which is why we have fought so long and hard to prevent it," Hara Arena Marketing Director Karen Wampler said in a news release.

According to Cramer, DARA and Hamvention have been working on a contingency plan in the event that the deteriorating Hara Arena ever should become unavailable. "We have spent many hours over the last few years evaluating possible locations and have found one in the area we believe will be a great new home!" The announcement said that DARA and Hamvention expect to make a formal announcement soon "introducing our new partner."

"We all believe this new venue will be a spectacular place to hold our beloved event," Cramer said. "Please rest assured we will have the event on the same weekend and, since it will be in the region, the current accommodations and outside events already planned for Hamvention 2017 should not be affected."

"We look forward to your continued support as we move to a new future with The Dayton Hamvention."

A hockey team's cancellation of its upcoming season earlier this month had raised questions about the future availability of Hara Arena for Hamvention®. Hara Arena has been facing long-standing financial problems — including unpaid property taxes. Renovations promised for the 2016 Hamvention never materialized.

Hamvention attracted more than 25,000 visitors this spring and is worth millions of dollars to the Dayton area economy.

The Wampler family has owned and operated Hara Arena since its humble origins in the 1950s, when Wampler Ballarena — then a dance hall and now an exhibit hall familiar to Hamvention visitors — was built in what had been a family-owned orchard. (Dal sito ARRL www.arri.org)

I messaggi radio cifrati per le spie nordcoreane

Sono i primi ad essere trasmessi in Corea del Sud dopo 16 anni, ma ancora non si è capito quanto siano seri e quale sia il loro scopo



Nell'ultimo mese, per due volte, una radio di Pyongyang, la capitale della Corea del Nord, ha trasmesso dei messaggi criptati apparentemente diretti alle spie nordcoreane in Corea del Sud. Nel secondo, trasmesso lo scorso venerdì, un'annunciatrice ha letto quello che ha descritto come "un esercizio di matematica per l'agente investigativo numero 27" coinvolto in un programma "di apprendimento a distanza": «Vai a pagina 459, numero 53; pagina 913, numero 55; pagina 135, numero 86» e così via per 14 minuti. Alcuni decenni fa non era così strano che gli ascoltatori della Corea del Sud sentissero dei messaggi di questo tipo trasmessi dalla radio nordcoreana a tarda notte. I due messaggi dell'ultimo mese – il primo trasmesso il 24 giugno, il secondo il 25 luglio – sono stati però i primi due messaggi radio cifrati da 16 anni a questa parte.

Il governo della Corea del Sud ha confermato mercoledì l'esistenza dei due messaggi trasmessi dalla radio di Pyongyang, ma non ha saputo fornire spiegazioni sul perché siano stati mandati ora e cosa significhino. Da tempo il governo sudcoreano blocca le frequenze radio della Corea del Nord, ma questa radio con sede a Pyongyang, [ha scritto Reuters](#), trasmette a onde corte molto difficili da bloccare e riesce a raggiungere

un territorio che va al di là della penisola coreana. Una volta trasmesso il messaggio, funziona così: l'agente a cui è diretta la comunicazione traduce i numeri in lettere, usando un codice di cui è in possesso. I messaggi di questo tipo, mandati in maniera unilaterale sotto forma di codici segreti, risalgono ai tempi della resistenza francese durante la Seconda guerra mondiale e sono usati ancora oggi da alcuni governi.

Il **New York Times** ha parlato con Kim Dong-sik, un ex agente dell'intelligence della Corea del Nord che fu scoperto e catturato dal governo sudcoreano nel 1995, dopo una sparatoria con alcuni agenti della Corea del Sud. Kim ha raccontato che quando era una spia nordcoreana in Corea del Sud ascoltava ogni notte dei messaggi di questo tipo trasmessi dal suo paese, per controllare che non ci fossero comunicazioni dirette a lui. Oggi Kim lavora all'Istituto per la strategia di sicurezza nazionale, un think tank gestito dall'intelligence sudcoreana.

L'ultimo messaggio radio cifrato rilevato dalla Corea del Sud fu mandato nel 2000, dopo un incontro bilaterale tra le due Coree che ebbe come obiettivo quello di ridurre la tensione nella penisola. Da allora si pensa che la Corea del Nord abbia cominciato a usare strumenti più sofisticati.

Per esempio nel 2011 l'intelligence sudcoreana disse di avere catturato una spia nordcoreana che comunicava con il Nord attraverso la steganografia, una tecnica per criptare i messaggi all'interno di un testo, di un'immagine o di un video inviati online. Non è chiaro il motivo per cui il governo nordcoreano abbia riusato un sistema vecchio e già abbandonato: potrebbe avere valutato che una comunicazione di questo tipo, meno soggetta all'attenzione dell'intelligence sudcoreana, poteva essere più efficiente; oppure potrebbe essere una mossa per mettere pressione alla Corea del Sud.

Secondo Kim, comunque, le due comunicazioni via radio dell'ultimo mese vanno prese seriamente, soprattutto dopo che la Corea del Nord ha rafforzato le sue operazioni di intelligence, nel 2009, unendo le varie agenzie militari precedenti in un unico ente. In passato le due Coree si sono accusate di spiarsi reciprocamente e hanno arrestato alcune persone ritenute delle spie del paese nemico.



Guarda il video: <https://www.youtube.com/watch?v=ObCCPWpuBdk>

(24 luglio 2016 Il Post www.ilpost.it)

Panorama radiofonico internazionale

radiorama



Dal 1982 dalla parte del Radioascolto

EVENTI - *Calendario degli appuntamenti*

(ultimo aggiornamento 10/08/2016)

Settembre

Fiera dell'elettronica
Montichiari (BS), 3-4 settembre presso il Centro Fiera
Info www.radiantistica.it

EDXC Conference Friday 9 - Monday 12 September 2016, Hosted by the British DX Club at The Castlefield Hotel, Manchester, M3 4JR. <http://castlefield-hotel.co.uk> Local organiser is Chrissy Brand editor@bdxc.org.uk Further details at the EDXC website/blog <https://edxcnews.wordpress.com>

30° Mostra mercato nazionale dell'elettronica
Macerata, 17-18 settembre presso Centro Fiere-Villa Potenza
Orario: sabato 0930-2000 – domenica 0900-1900
Info www.cbclubmaceratese.com

Mercatino radioamatori – 8° edizione
Castellazzo Bormida (AL), 23 settembre in viale Milite Ignoto
Ingresso gratuito – Info ARI Alessandria

XI° Mercatino-scambio di apparecchiature e oggettistica radioamatoriale
Agliaia (PT), 25 settembre presso spazio ex cinema Verdi
Info www.aripistoia.it

Ottobre

IV° Mostra radio scambio del radioamatore
Torrita di Siena, 1 ottobre presso Palazzetto dello Sport
Ingresso gratuito con apertura dalle ore 0900
Info mostra.scambio@ariradicofani.it

Radiant
Novegro (MI), 1-2 ottobre presso Parco Esposizioni-Milano Linate Aeroporto
Orario: sabato 0900-1800 – domenica 0900-1700
Info www.parcoesposizioninovegro.it

Dicembre

Radiant
Novegro (MI), 17-18 dicembre presso Parco Esposizioni-Milano Linate Aeroporto
Orario: sabato 0900-1800 – domenica 0900-1700
Info www.parcoesposizioninovegro.it

Gruppo “AIR RADIOASCOLTO” su Facebook

Di Fiorenzo Repetto

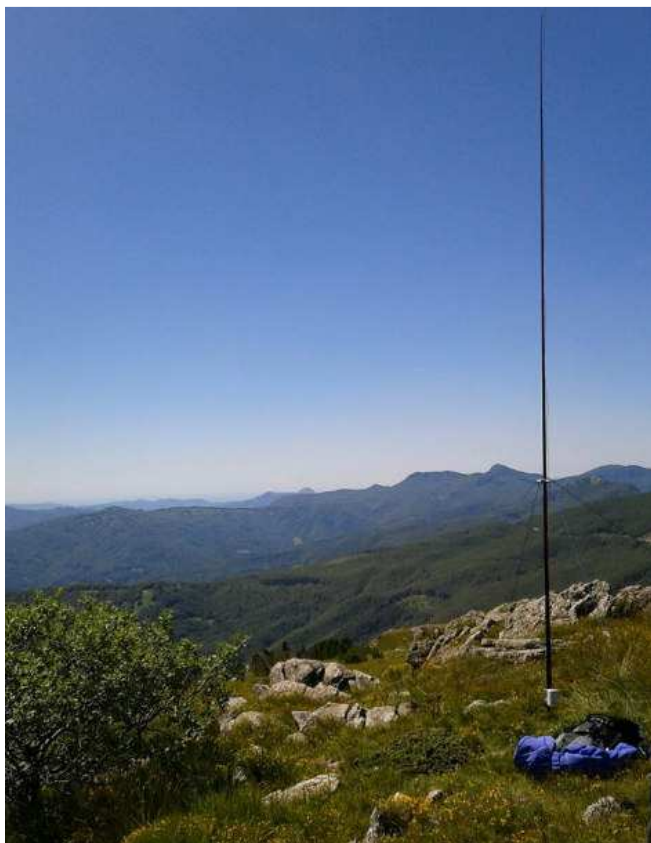


<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>

Daniele Murelli

Una giornata di QRP in buona compagnia e un panorama stupendo sul Monte Ragola 1712mmt, in provincia di Piacenza.





Gian Paolo Agagnati

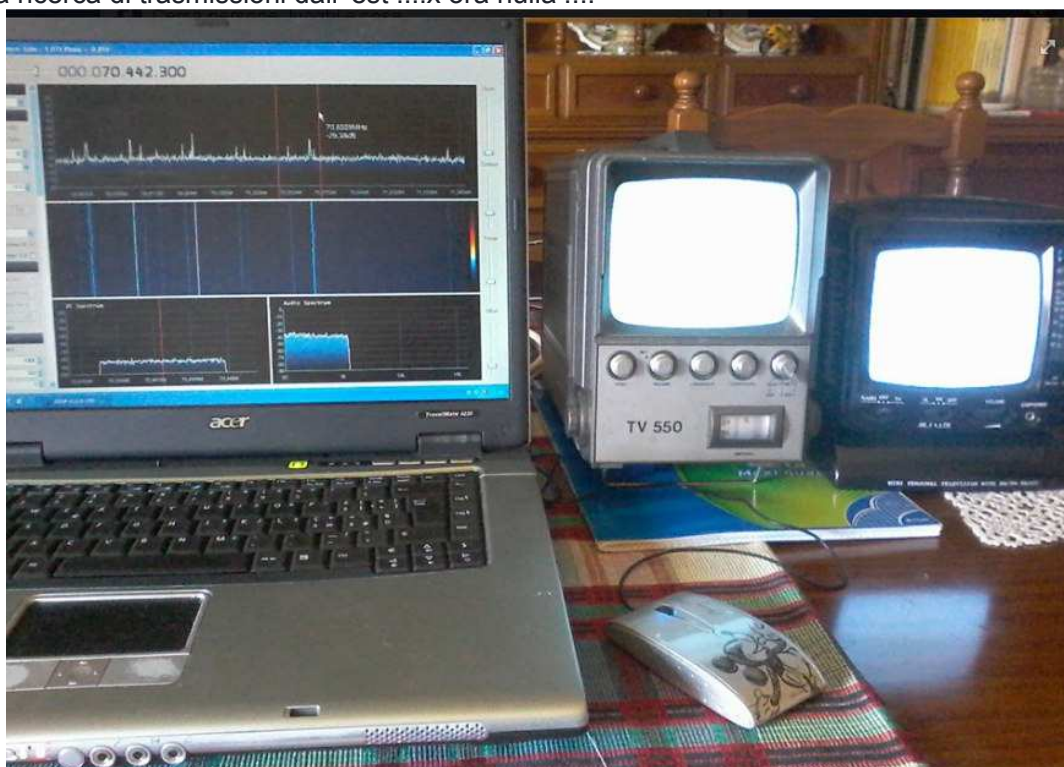
Punta l'Aquila, Giaveno (TO), "attività radio" in due metri.





Paolo Zavattaro

Tv dxalla ricerca di trasmissioni dall' estx ora nulla !!!!





Ritorna in onda la storica frequenza di Budrio 567 KHz, la frequenza della stazione in Onde Medie di BUDRIO (Bologna) voluta espressamente da Guglielmo Marconi.

RADIOMARCONI.COM

<http://www.radiomarconi.com/marconi/anselmo/index.html>

Andrea Borgnino

Ricezione di dati meteo Synop dalle nave trasmessi da DDK9 sui 10100 KHz in RTTY.

The screenshot displays a radio software interface with several key components:

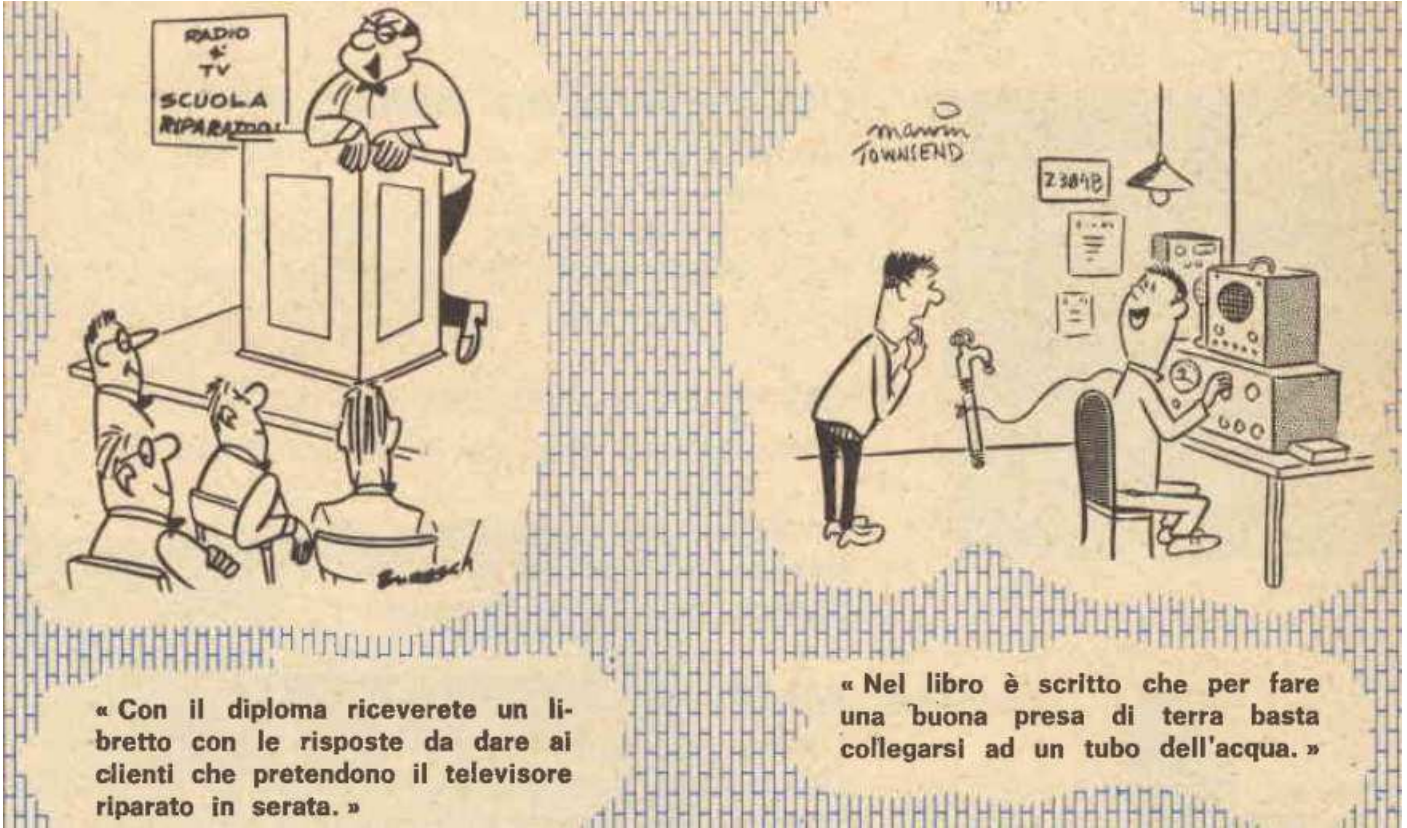
- Waterfall Plot (Left):** Shows a spectrum of signals with a prominent one at 10.099768 MHz.
- Weather Data Window (Center):** Titled "SYNOP and SHIP transmissions (WX) decoding". It shows a "Correct message" received at 08/03/16 16:47:38 UTC. The data includes:
 - Call sign: 42557
 - Time/date: 12:00 UTC the 3d
 - Latitude: 54.7 N, Longitude: 11.2 W
 - Speed (km/h): 272.2
 - Temperature (C): [blank]
 - Sea press. (mbar): 995.2
 - Loc. press. (mbar): [blank]
 - Pressure evolution 3h (mbar): 4.0
 - Direction (deg.): [blank]
 - Cloud cover: Unknown, Visibility: Unknown
 - Cloud base: Unknown, Sky state: [blank]
 - Rain (mm): [blank], Ship state: [blank]
 - Sea temp. (C): [blank], Waves: [blank]
 - Min temp. (C): [blank], Max temp. (C): [blank]
- Map (Right):** A map of Europe with several stations marked with call signs: 44554, 65509, 44751, 62557, and 44747.
- Bottom Panel:** A control panel with various settings and a logbook table.

Where?	Number?	Search	Look-up (Dx)	DxView	PathIndex	Where?	PSKReporter	Options are in the logbook:
1								Clear Logbook(QSO) -> Log

“ L'angolo del Buonumore “

A cura di Ezio Di Chiaro

Vignette del buonumore riprese da vecchie riviste dalla mia collezione di “**RADIORAMA**” a cominciare dagli anni **sessanta**, le vignette denominate **RIDIRAMA** che apparivano ogni tanto sulla rivista .



« Con il diploma riceverete un libretto con le risposte da dare ai clienti che pretendono il televisore riparato in serata. »

« Nel libro è scritto che per fare una buona presa di terra basta collegarsi ad un tubo dell'acqua. »



Senza parole

« Buongiorno, caro. Il té lo vuoi con latte o con limone? ».

Bilbao - Bilbo



a cura di Bruno PECOLATTO

Come mia abitudine se visito una città estera di una certa importanza cerco di scoprire se, in qualche angolo di un museo oppure nei pressi, si “nasconde” qualcosa che ha a che fare con il mondo della radio.

In questo caso durante il mese di giugno ho avuto il piacere di visitare la splendida città di Bilbao nei paesi Baschi (353.000 abitanti – www.bilbao.net) ed anche se non ci sono grosse opportunità ho comunque scoperto questi angoli radiofonici e che desidero proporvi.

Ad iniziare dalla moderna e bella sede della **EITB** – Euska Irrati Telebista-Radio Television Vasca situata proprio nei pressi dell'Estadio de San Mamés in Capuchinos de Basurto 2 – www.eitb.com



La visita continua dall'alto della città grazie alla veloce e panoramica funicolare di Artxanda che vi porterà sull'omonimo centro trasmittente a nord di Bilbao da dove si aprono stupende vedute sull'intera Bilbao. Una delle antenne è utilizzata dalla Cadena SER Bilbao.

Segnalazioni d'ascolto :

kHz	nominativo
612	RNE Radio Nacional, Vitoria
639	RNE Radio Nacional, Bilbao

900	Radio Popular de Bilbao
990	SER Radio Bilbao (vedi foto)
1305	RNE Radio 5, Bilbao



In ultimo non può mancare, visti gli interessanti pezzi esposti, una visita al Museo Marítimo Ría de Bilbao situato proprio sul lungo fiume Muelle Ramón de la Sota 1 – www.museomaritimobilbao.org
 Un viaggio nella storia della marineria del porto di Bilbao con splendidi modelli navali ed ovviamente un angolo dedicato ad una stazione radiotelegrafica a bordo di una nave.



Buon viaggio !

IMMAGINI di Mercatini Radioamatoriali Ham Flea Market 2009-2016

Di Luca Barbi IK2NUQ

Aggiornamento 31/07/2016 - Update 31/07/2016



Friedrichshafen 2009



Friedrichshafen 2013



Florence Ham Fest 2014



Marzaglia Maggio 2014



Friedrichshafen 2014



Moncalvo Agosto 2014



Montichiari Settembre 2014



Marzaglia Settembre 2014



Moncalvo Aprile 2015



Marzaglia Maggio 2015



Marzaglia Settembre 2015



Moncalvo Settembre 2015



Marzaglia Maggio 2016



Friedrichshafen 2016

I sintetizzati Italiani ovvero i figli degli anni '60 OTE RT-1/VRC (RH5/2) e GTE E-PRC1 (RH4/212) 1°Parte

a cura di IW5ELC Emanuele Livi e IZ2ZPH Paolo Cerretti

Alla fine della II GM l'allora Genio Collegamenti poi Genio Trasmissioni ricevette materiale radio surplus anglo-americano che fu utilizzato per molti anni nei reparti Italiani.

All'inizio degli anni '60, anche per necessità di allineamento con gli altri partners NATO fu avviato un processo di ammodernamento degli apparati, cercando di favorire la vera produzione nazionale per evitare, quasi impossibile al tempo, grottesche forniture di residuati e rottami da fonderia riverniciati e venduti come nuovi e "Made in Italy" da note aziende del litorale laziale e non solo. I vertici della Difesa definirono le specifiche per due nuovi apparati in hf con cui rifornire i reparti di linea e quelli della neonata Arma delle Trasmissioni.

Servivano un apparato spalleggiabile e uno fisso/veicolare. Copertura da **2 a 12 MHz** (per compatibilità con gli ancora molto diffusi AN/GRC-9), operatività in **CW, SSB (USB) ed AM, 100w** per la versione veicolare, **10w** circa per quella spalleggiabile, compatibilità con gli accessori esistenti e, per il **100w**, possibilità di operare anche in **rtty**. Si tratta quindi dei primi apparati di nuova generazione progettati fin dall'inizio per l'impiego in banda laterale unica. L'applicazione veicolare fu in pratica cucita su misura per l'installazione su autoradio ACL-51, i famosi "ovetti" con i quali era opportuno evitare di tentare il test dell'alce, in sostituzione della serie SCR impiegata fino ad allora. Vincitori delle gare di appalto furono la GTE / Marelli di Cassina dé Pecchi (Milano) per la spalleggiabile che diventerà la RH4/212 e la OTE di Firenze per il veicolare/fisso RH5/2.

Alcune note di nomenclatura. Le aziende attribuiscono i nomi in fase di produzione in base a propri standard. Nello specifico E-PRC1 per GTE e RT-1/VRC per OTE. A livello internazionale **PRC** indica apparato portatile e **VRC** un veicolare.

A livello di codifica operativa invece, si va a indicare il complesso di apparati e accessori suddividendoli per tipologia e di unità di destinazione.

Le prime due lettere indicano la tipologia (RV=VHF, RH=HF, PR=Ponte Radio.)

Segue un numero indicante:

- 2:** apparato impiegato a livello di Plotone (es. RV2)
- 3:** apparato impiegato a livello di Compagnia (es. RV3)
- 4:** complesso impiegato a livello di Battaglione (es. RV4/RH4)
- 5:** complesso impiegato a livello di Brigata o altra Grande Unità (es. RH5/PR5)
- 6:** complesso utilizzata a livello Divisionale o per lunghe distanze (es. RH6/PR6)

Con l'introduzione di RH4 e RH5 furono finalmente disponibili unità con cui rinnovare il parco apparati HF dei Reparti di linea (RH4) e delle unità delle Trasmissioni autonome o dipendenti da Grandi Unità (RH5). In realtà la suddivisione non è mai stata rigida ma a differenza dei reparti delle Trasmissioni che avevano tutti o quasi gli apparati indicati, a livello di unità operative la situazione era più articolata e talvolta bizzarra. Erano ancora in servizio AN/GRC-9 accanto a RH4 e vetusti apparati RT66 o RT70 accanto a RV3/RV4

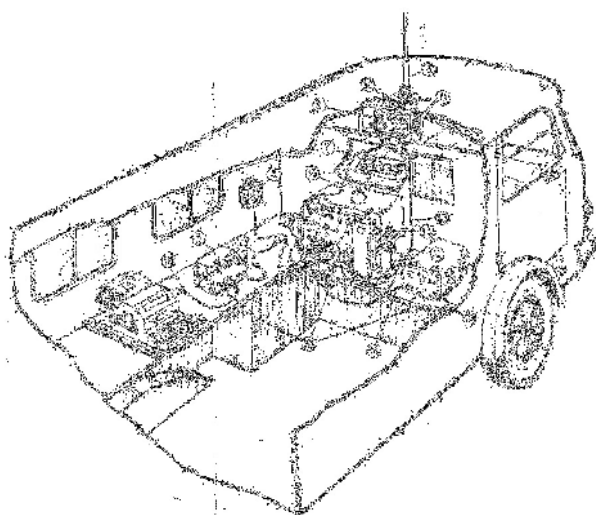
OTE RT-1 / VRC



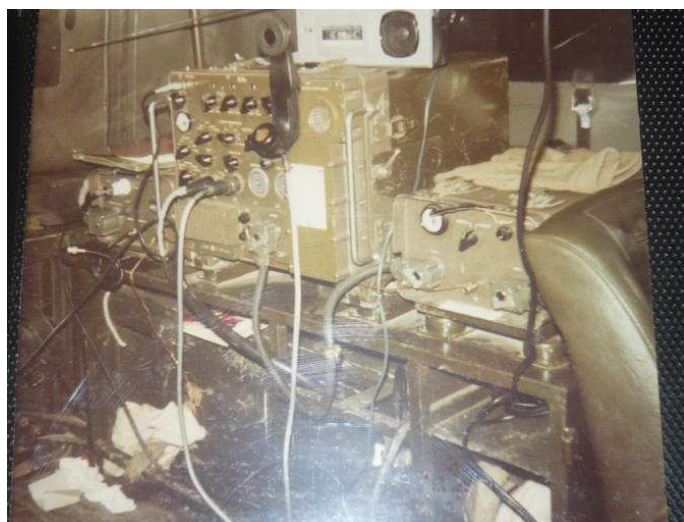
Alcuni tecnici con esperienze alla Galileo nel 1954 fondarono a Firenze la società **OTE "Officine Toscane Elettromeccaniche"**. L'allora Direttore, Ing. Elio Fagnoni era radioamatore, come la maggior parte dei progettisti e tecnici. L'azienda è nota per aver costruito gli apparati UHF per F104 su licenza Collins, gli ARC-34 su licenza RCA e soprattutto il famoso ricevitore R7b per la Marina Militare Italiana.

L'RT-1-VRC è il primo prodotto realizzato per l'E.I. ed è l'elemento centrale della stazione RH-5/2 utilizzata a livello di Grande Unità e distribuita alle compagnie / btg trasmissioni da esse dipendenti. Copre la gamma compresa tra 2 e 12 Mhz (per compatibilità con la GRC-9) e opera in USB/AM/CW e RTTY con una potenza teorica di 100w (vedremo poi perché teorica). I manuali delle Scuole Trasmissioni citavano "è isoonda per costruzione" e la circuitazione è interamente allo stato solido con esclusione dello stadio finale realizzato con due tetrodi a fascio metallo-ceramici RCA 8462 ad accensione (relativamente) rapida. L'apparato è sintetizzato e la scelta della frequenza operativa è effettuata con quattro manopole a impostazione decadica. L'allineamento degli stadi è completamente automatico ed esiste la possibilità di preselezionare le otto frequenze più utilizzate con un sistema elettromeccanico (meglio specificato in seguito).

La costruzione è robusta in un cofano metallico in fusione che ricorda i ricevitori costruiti da OTE per la Marina Militare. Nasce per essere installata su autoradio ACL/51 conosciuti anche come "ovetti", veicoli noti per essere sottopotenziati e per la caratteristica costruttiva di avere un baricentro molto alto ... meglio non sottoporli alla prova dell'alce! Con la loro dismissione furono installate su AR-76 e shelter, oltre che nei centri trasmissioni delle Grandi Unità.



Installazione tipica su ACL-51



Installazione tipica su AR-76



Ricetrasmittitore RT1/ VRC

Installato su base antivibrante per uso veicolare o stazione fissa. Il supporto, che consente la rapida sostituzione del ricetrasmittitore, garantisce una corretta inclinazione consentendo un funzionamento senza problemi ... o quasi...

dimensioni: 468x380x352 mm
 Peso: 44 kg con supporto antivibrante

Il complesso è alimentato a 24 V (poco meno di 20 A) con un alimentatore dedicato da rete 220v o con batteria di accumulatori, tipicamente quattro unità da 6v/200AH in serie.

L'apparato in foto è stato modificato negli ultimi anni di servizio con uno stadio finale allo stato solido . lo indica la targhetta rossa sul frontale, appena sotto la griglia della ventilazione.

Componenti e Accessori



Adattatore di antenna AA-1/VRC

Utilizzato con lo stilo o la filare sull'ACL-51, installato all'interno del veicolo in una mensola subito sotto la base dell'antenna per minimizzare la lunghezza della discesa non adattata. Connesso all'RT-1 con cavo coassiale rf e multipolare dedicato di controllo.

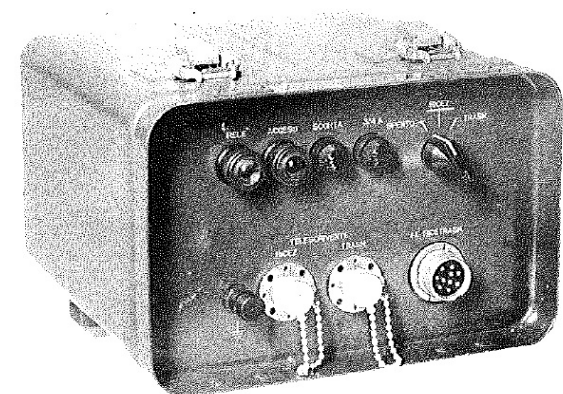


Telecomando locale TLC-1/VRC

Utilizzato nelle installazioni veicolari, posto nella cabina di guida dell'ACL. Il collegamento all'apparato avveniva utilizzando il connettore multipolare sul pannello anteriore fino a una distanza di 5 metri. Consentiva la selezione di una delle frequenze preimpostate e la scelta del modo operativo. Utilizzabile in fonia e cw.

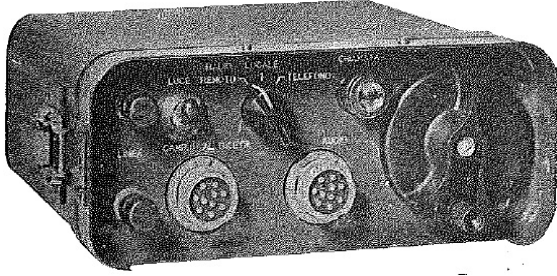


Alimentatore CA AL-1/VRC. Un alimentatore lineare di adeguata potenza. Semplice e funzionale.

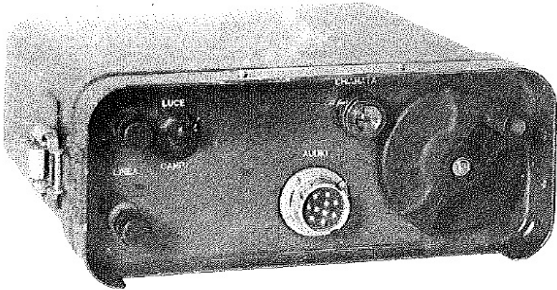


RTT-1/VRC Adattatore per l'uso con telescrivente (RTTY). Piuttosto raro negli ultimi anni di operatività, dopo la dismissione degli ACL. All'adattatore si collegava una classica telescrivente Olivetti.

dimensioni 232x362x193mm



TL-2A/VRC unità locale del comando a lunga distanza su doppino (max. 3 km)
Utilizzabile solo in fonìa con il supporto di un operatore all'apparato. Attivabile la funzione di intercomunicante con la postazione remota.
Nessun controllo sull'apparato a parte il ptt.



TL-2B/VRC unità remota del comando a lunga distanza su doppino. Da usare in coppia con la TL-2A.



Cofano accessori, contenente tutti i cablaggi e gli accessori in dotazione alla stazione.



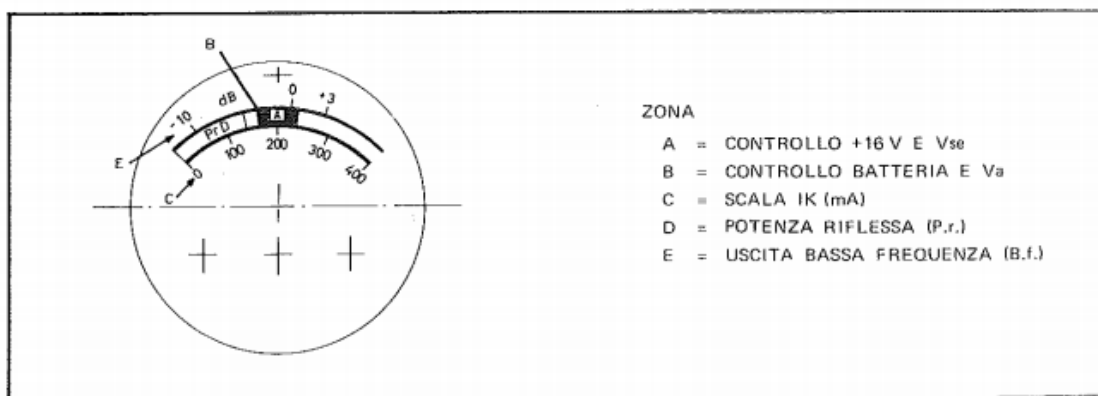
Apparato di diagnostica e prova AP-1/VRC introdotto in un momento successivo all'entrata in servizio dell'apparato. Rende più agevole la diagnostica delle avarie e l'allineamento dell'apparato durante la manutenzione di terzo e quarto livello.



Apparato restaurato e perfettamente funzionante.



ACL-51 radio come impiegato dalle unità dell'Arma delle Trasmissioni.



Strumento multifunzione.

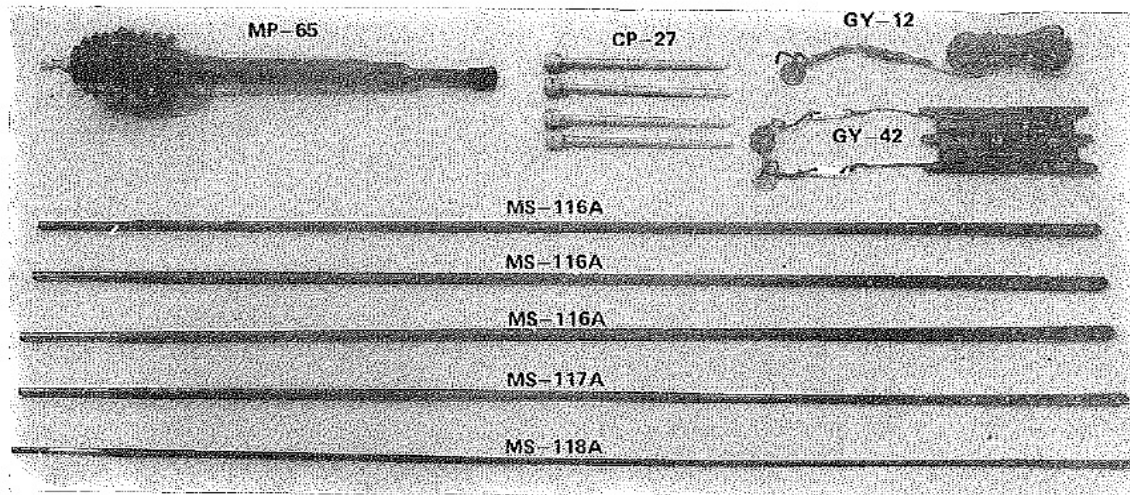
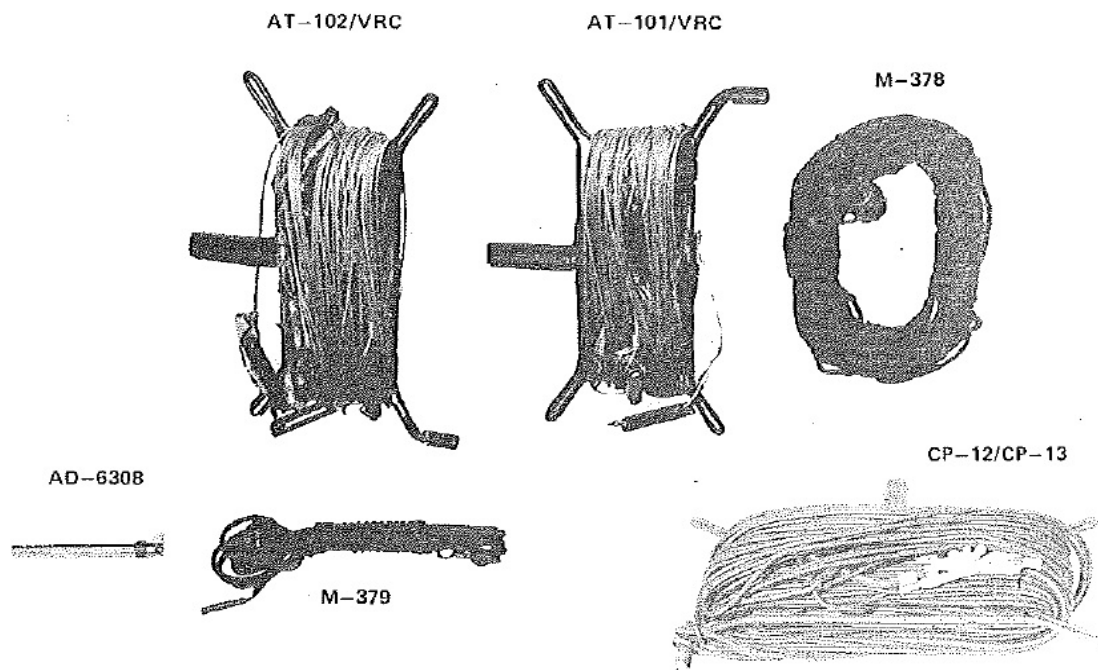
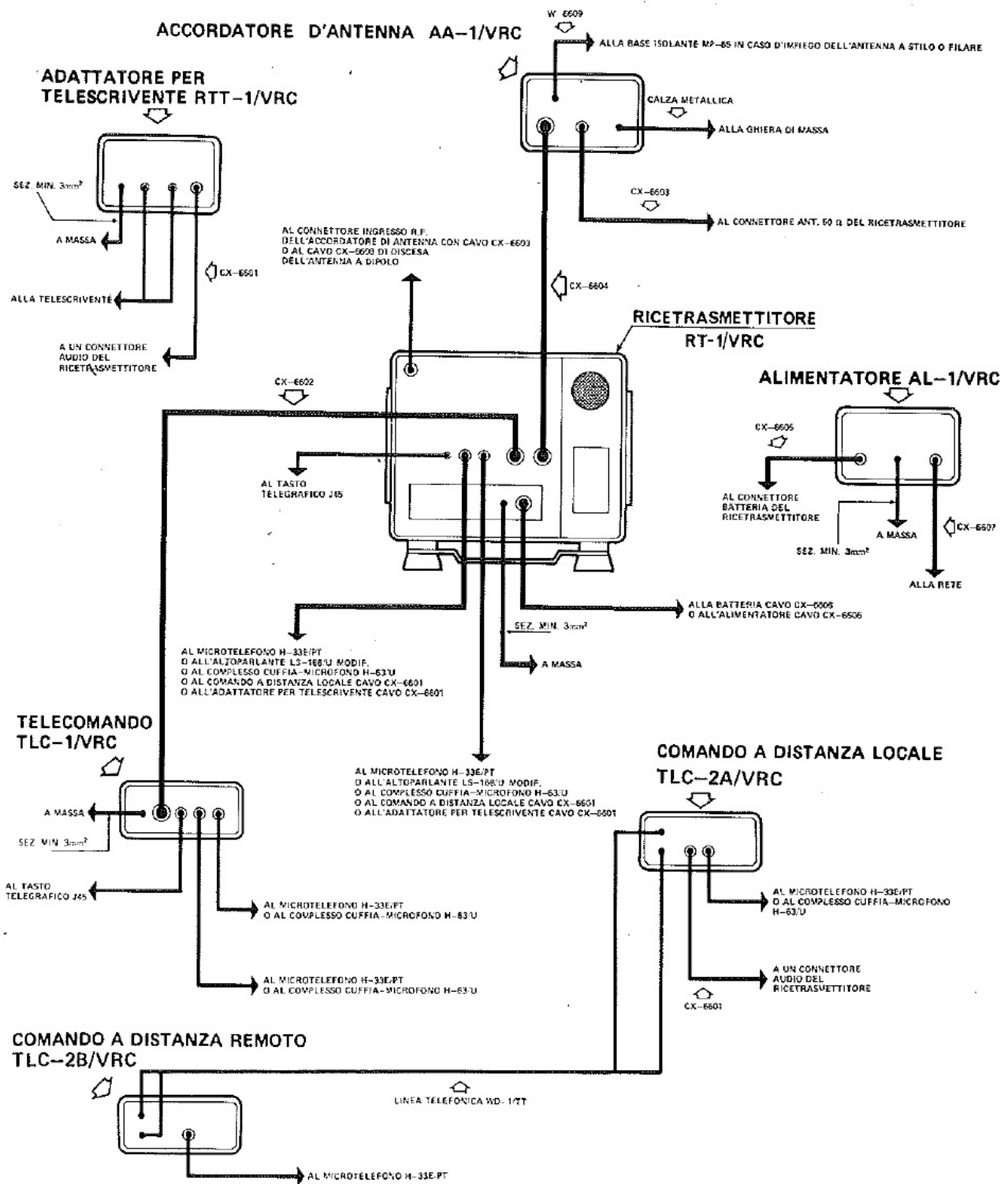


Fig. 1-10 ANTENNA A STILO AS-1/VRC



Dotazione antenne della stazione sia per configurazione veicolare che fissa. Lo stilo assemblato con elementi modulari raggiunge i 5 metri ed è dotato di un cordino di ancoraggio al veicolo se installato durante la marcia.

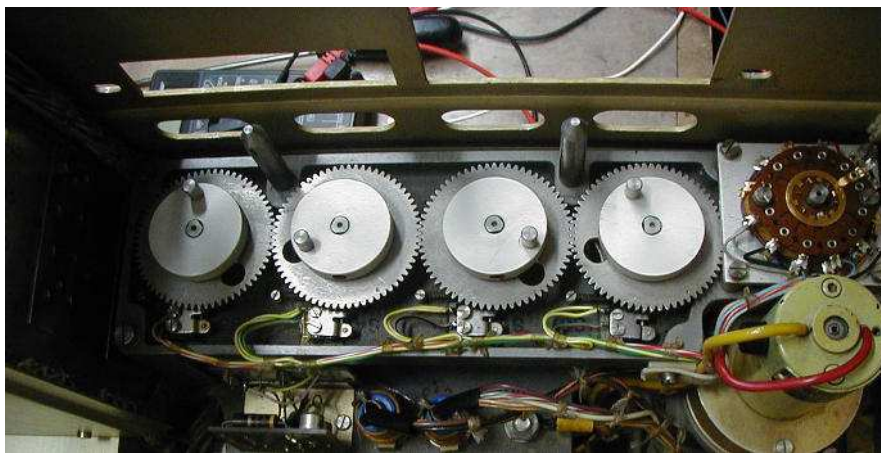


Schema interconnessione apparati



Impostazione frequenza

La frequenza si imposta con quattro manopole decadiche, rispettivamente Mhz, **100 KHz**, **10 KHz** e **1Khz** (passo minimo) ruotandole in *sensu antiorario* (MAN.). Ogni variazione fa eseguire automaticamente anche il riallineamento degli stadi RF, il cui completamento è segnalato dall'accensione della spia verde "PRONTO" sul frontale.



La predisposizione di otto frequenze avviene meccanicamente con un sistema servoassistito. Il primo passo è selezionare il "canale predisposto" da utilizzare; in seguito mantenendo ruotata in senso antiorario il comando "per predisporre" ruotare le manopole impostazione frequenza in *sensu orario* e selezionare la frequenza. Al termine si rilascia il comando "per predisporre". Il selettore "canale predisposto" in posizione MAN consente l'impostazione manuale della frequenza, nelle altre posizioni, le manopole ruoteranno automaticamente impostando la frequenza memorizzata e sintonizzando l'apparato. La prima regola da imparare a memoria nelle Scuole Trasmissioni: **MAI** modificare la frequenza o tentare la predisposizione ad apparato spento! La seconda: **MAI** forzare la rotazione delle manopole in "manuale" tanto meno in "predisposto" e utilizzare sempre il corretto senso di rotazione.

Il procedimento è relativamente semplice ma l'affidabilità dello stesso lasciava molto a desiderare soprattutto dopo molti anni di utilizzo. L'angolazione dell'apparato fornita dal supporto antivibrante agevolava il corretto funzionamento dei predispositori ma non sempre funzionavano a dovere. Di fatto, le disposizioni d'uso pratiche specificavano di **NON USARE MAI** i predispositori, anche perché la rotazione quotidiana delle frequenze li rendeva inutili.

A proposito di affidabilità meccanica, l'adattatore di antenna ha al suo interno un induttore variabile. Se utilizzato su di una superficie non perfettamente orizzontale per lungo tempo, la bandella dell'induttanza usciva dalle guide sul supporto provocando archi e disservizi. Anche per questi motivi gli ATU andarono fuori servizio poco dopo la dismissione degli ACL. Sul frontale è presente uno strumento con il quale rilevare i principali parametri operativi, selezionabili con il commutatore misure.



RCA-8462

All'inizio si è parlato di 100w teorici. Causa problemi di vita dei tubi, oggi peraltro di difficile reperibilità, in sede di controlli periodici, la potenza era limitata a 80w. Teoricamente tale stadio finale avrebbe potuto erogare 150 o più watt, ma la durata dei tubi e la pulizia dello spettro ne avrebbero risentito.

Nelle installazioni fisse poi, si utilizzavano dipoli multibanda con ponticelli da selezionare in base della frequenza. Tali antenne erano utilissime sul campo installazione fissa nessuno si azzardava ad abbassare i dipoli per la regolazione.

Solitamente quindi, anche se la gamma di frequenze utilizzate era piuttosto circoscritta, si operava con valori di ROS molto elevati.

C'erano le protezioni, vero, ma il delicato stadio finale ne risentiva.

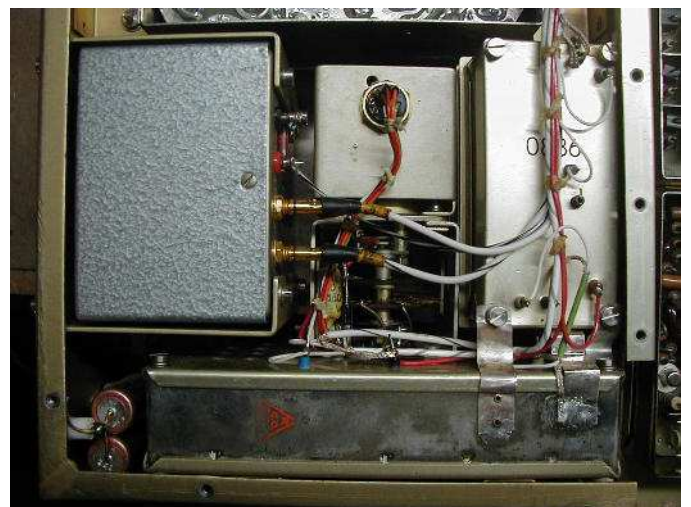
Costruzione

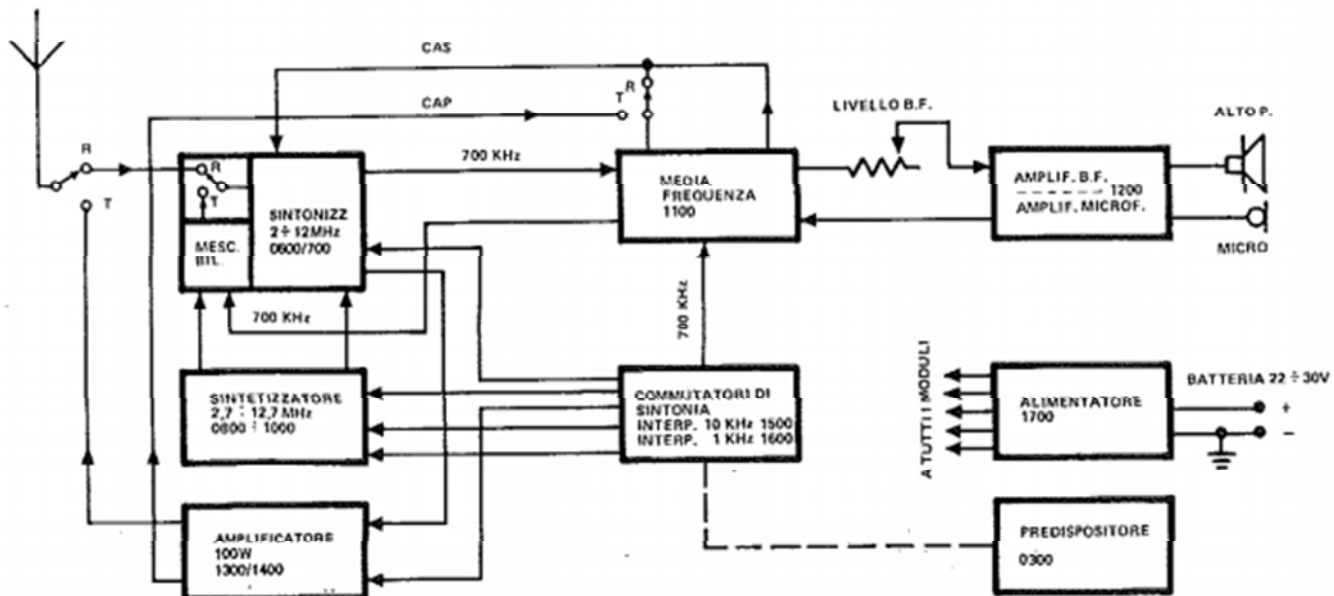


La stazione è contenuta in un robusto cofano in fusione di alluminio, simile a quello del ricevitore navale OTE R7b.

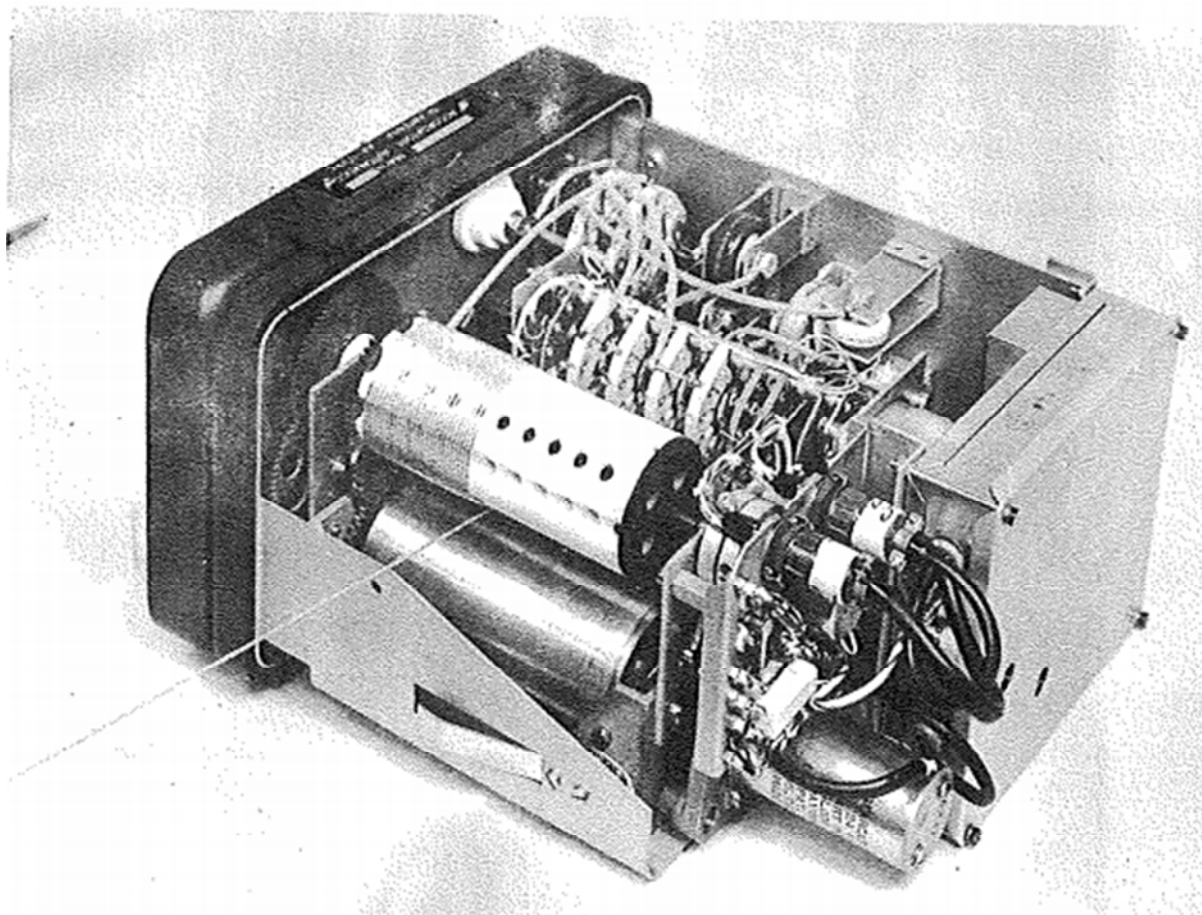
L'apparato è di costruzione interamente modulare, scomposto in singoli moduli sostituibili per la riparazione. I problemi più comuni erano quelli indicati nel precedente paragrafo. Il personale addetto, tipicamente di leva, nonostante la formazione alle Scuole Trasmissioni e direttamente ai reparti, non sempre prestava la cura necessaria nell'utilizzo del complesso, soprattutto in uso campale.

Negli ultimi anni di vita, parte delle unità ancora in servizio, sono state modificate con uno stadio finale allo stato solido che se da un lato risolveva i problemi di affidabilità e surriscaldamento, dall'altro rendeva ancora più critico l'utilizzo delle antenne male accordate com'era prassi fino allora.

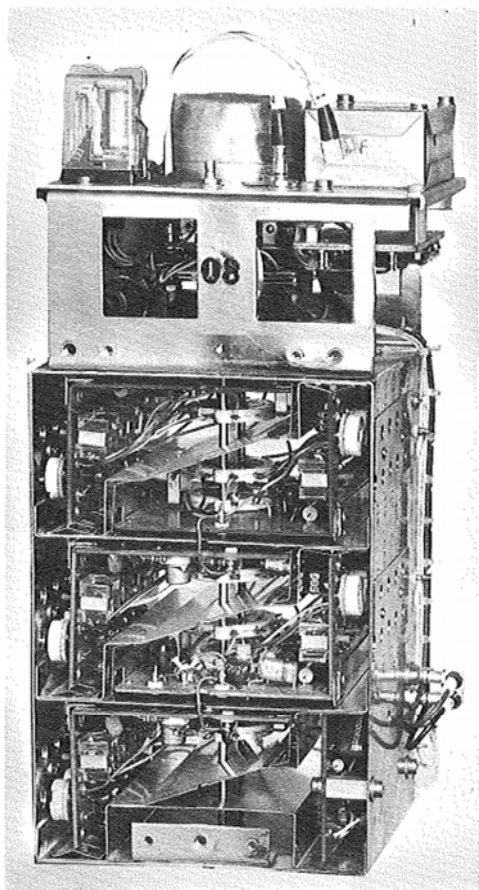




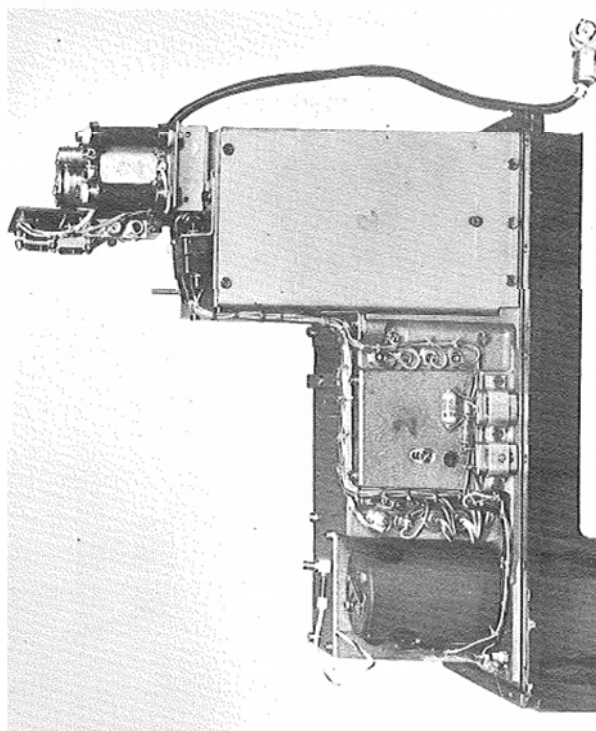
Schema a blocchi del ricetrasmittitore



Interno dell'adattatore di antenna AA-1/VRC.



Gruppo Sintonia



Amplificatore Finale

Non esistono stime sul numero di apparati costruiti ed effettivamente entrati in servizio.

Di tanto in tanto ne spunta qualcuno circa completo nei vari mercatini del surplus. Va tenuto presente che questi apparati nel migliore dei casi sono fermi da oltre trenta anni e soprattutto negli ultimi periodi alla manutenzione si preferiva la sostituzione dell'intero apparato con uno di scorta. Sommando che la componentistica risale agli anni 60, nonostante gli aggiornamenti allo stadio finale e che la documentazione non è quasi mai completa, sempre che sia presente, il percorso è in salita. Se invece vi piacciono le sfide e avete compreso i limiti progettuali dell'apparato e se avete la fortuna di trovarne uno in condizioni accettabili, perché non tentare un restauro? E' fattibile e conosciamo chi c'è riuscito, anche se a fatica; alcune delle foto qui presenti ne sono la prova. I singoli moduli sono introvabili, la disponibilità di un secondo apparato per recupero parti è essenziale.... Come detto, è necessario trovarne almeno una... Per l'uso radioamatoriale, a parte le dimensioni, nessun problema in CW, anzi la disponibilità di filtro stretto la rende pienamente godibile. Per la fonia in 80 e 40m invece, operando in sola USB, è necessario impiegare un inversore di banda, per evitare interventi ben più invasivi. Sarebbe impiegabile anche in digitale..... ma lasciamola vivere in CW come quando è nata.... E magari, perché no, anche in AM!

Nella prossima puntata si parlerà del portatile/spalleggiabile **RH4 di GTE/Marelli**, apparato nato dalle stesse specifiche e compatibile ma "bestia" completamente diversa.....

RICEVITORE GELOSO G 207 BR AM-CW-NBFM

Di Ezio Di Chiaro



Eccomi puntualmente ancora a parlare di apparecchi Geloso, è la volta del **G 207 primo ricevitore dedicato ai radioamatori** anche se negli anni passati qualche tentativo era stato fatto realizzando diversi ricevitori dotati di gruppi RF con uno stadio amplificatore in AF come il G .39 descritto sul bollettino N°35 del 1940 .Purtroppo a causa del conflitto mondiale furono abbandonati gli studi per detti ricevitori per riprenderli nel 1949 con la nascita del G.803 dotato di gruppo con stadio in AF e descritto sul bollettino N° 42 del 1949. Nel 1951 fu presentato il G 902 ricevitore sempre dotato di gruppo con stadio di AF descritto nel bollettino 49/50 del 1951 ma restava sempre una radio quasi casalinga mancante di tutti quei accessori come S meter ,il BFO ,il filtro a cristallo ed una buona stabilità doti molto importanti per un apparecchio quasi professionale. Nel frattempo l'ing. Luigi Negri di origini piacentine direttore tecnico faceva assumere come progettista un suo conoscente il sig **Giuseppe Fontana I2 AY** proveniente dalla ditta SIARE pure lui piacentino e radioamatore di lungo corso con molta esperienza su apparecchi RTX .

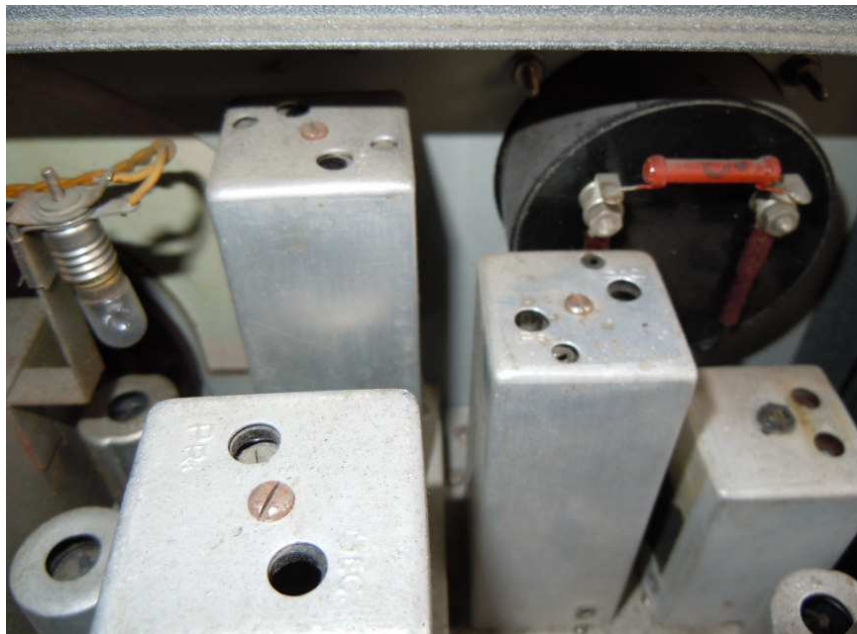


Nasce così il primo ricevitore interamente progettato e costruito da **I2 AY Giuseppe Fontana** in seguito sarà per tutti conosciuto come Pippo Fontana.

Purtroppo come sempre un qualsiasi progetto è perfetto sulla carta ma in pratica aveva qualche problema che saranno quasi risolti con continue modifiche alla fine detto ricevitore sarà costruito in **cinque versioni come G 207- A-BR- CR DR-ecc...**Un problema che tutti i radioamatori sollevavano era la mancanza del G 207 di non poter ricevere la allora nascente SSB in quanto era dotato di AM-CW- FM a banda stretta sembra che optarono per questa soluzione sperando commercialmente di entrare nel mercato USA.







Geloso gruppo A.F. n° 2617

Il ricevitore fu presentato sul bollettino N° 52/53 del 1952 con un discreto successo commerciale nel frattempo il buon Pippo iniziava gli studi per il primo TX Geloso G 210 che farà coppia con il G 207 sarà utilizzato anche personalmente dall'ing Geloso .

Colgo l'occasione per ricordare l'amico Antonio Ugliano che conoscevo telefonicamente autore di molti articoli su CQ Elettronica riguardante i ricevitori ricordando un suo articolo tratta da **CQ Elettronica Agosto 1970** in cui propose ai fortunati possessori di questo storico ricevitore una modifica per adattarlo alla ricezione della **SSB** eliminando parte dei circuiti del rivelatore a rapporto della FM . Parte della modifica allora fu suggerita in parte da Pippo Fontana della Geloso in cui lui aveva buoni rapporti mentre l'ottimizzazione è completamente opera sua come ad esempio l'idea di realizzare il circuito oscillatore a

467 KHz utilizzando il quarzo del ricevitore per poter tarare gli stadi di media frequenza. Sono passati circa 46 anni da quel lontano agosto del 1970 in cui l'amico **SWL Antonio Ugliano** realizzava questa ottima modifica per il **G 207** ancora attuale per chi volesse ringiovanire questo pezzo di storia della elettronica italiana.

Come modificare il ricevitore Geloso G207 per ricevere la SSB

Di Antonio Ugliano



il sanfilista[©]

notizie, argomenti, esperienze,
progetti, colloqui per SWL
coordinati da H-10937, Pietro Vercellino
via Vigliani 171
10127 TORINO



© copyright cq elettronica 1970

Tutti noi collaboratori assidui della rivista ci siamo un po' distribuiti le giuste ferie estive. A me è toccato l'agosto e perciò, sdraiato al sole, me la spasso allegramente lasciandomi alle cure del prode «papocchione» Antonio Ugliano che intratterrà gli amici SWL sulla descrizione delle modifiche da apportare al ricevitore Geloso G207 onde renderlo atto a ricevere i segnali in SSB anzi che quelli a MF per cui è originariamente disposto. Leggete dunque

Antonio Ugliano

come modificare il Geloso G 207

Capita quasi a tutti, dopo esser passati attraverso vecchi BC, commerciali vari, e altri ricordi del passato, di sognare il ricevitore della nota casa: ma capita pure che le basse resistenze ohmiche ci indirizzino verso altri vegliardi modelli, vecchi sì ma però inclusi nel sogno. E allora per 20÷30 mila lire ci portiamo a casa l'oggetto dei nostri sogni, impersonato da un G207.

Tolta la polvere e le ragnatele, potremo constatare che questo modello, ad eccezione dello spaventoso numero di valvole contenute (14) nel suo schema d'insieme, tolto il gruppo di Alta Frequenza, differisce poco dal recente G4/216. Solito filtro a cristallo e solito canale di media, differisce solo per il rivelatore a prodotto per la SSB mentre sul G207 vi è un rivelatore a rapporto per ricevere la modulazione di frequenza.

L'oggetto della nostra modifica consisterà appunto nel trasformatore questo rivelatore a rapporto in un rivelatore a prodotto. Vediamo come.

Innanzitutto cominceremo con l'eliminare la valvola 6AL5 indicata nello schema come V₄. Quindi, dallo zoccolo relativo, ad eccezione dei terminali per l'accensione, elimineremo ogni connessione. Elimineremo pure il gruppetto di resistenze e condensatori che nello schema pratico ho indicato e costituito dal grosso condensatore da 0,5 µF, le due resistenze da 0,15 MΩ, i quattro piccoli condensatori a mica e la resistenza da 0,1 MΩ.

Tolto tutto, noteremo sul primo capocorda della basetta restata a nudo, un cavetto schermato indicato negli schemi come AZZURRO 1.

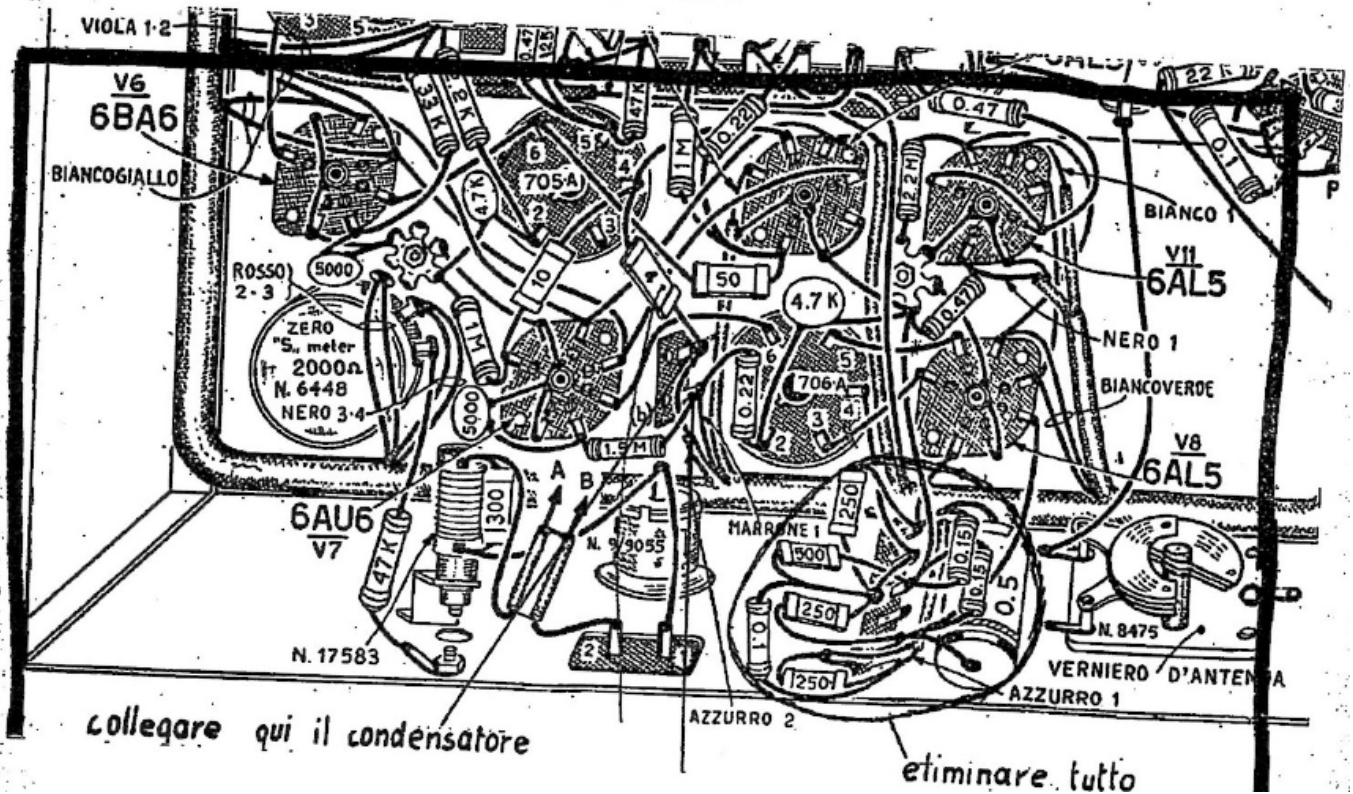
Ora, fate attenzione: proprio sotto il bocchettone dell'antenna, vi è una seconda basetta con due capicorda, ad uno di essi è saldato un condensatore a mica da 4 pF, e sull'altro una resistenza da 0,22 MΩ. Lasciatele come stanno. Il capocorda dove va il condensatore da 4 pF si chiama AZZURRO 2 e l'altro dove sta la resistenza da 0,22 MΩ si chiama MARRONE 1.

Quindi dissalderemo anche le connessioni che stanno sulla media frequenza indicata 706/A sui terminali 3, 4 e 5.

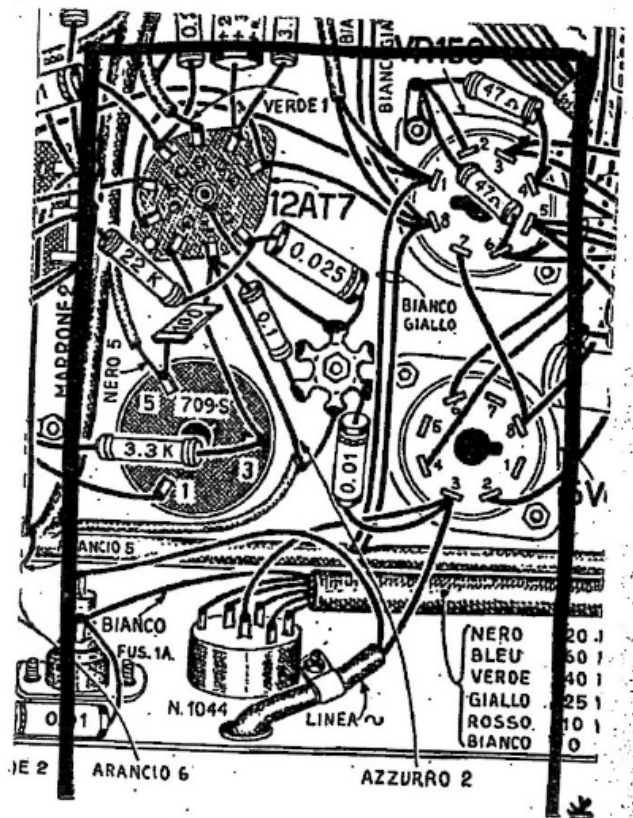
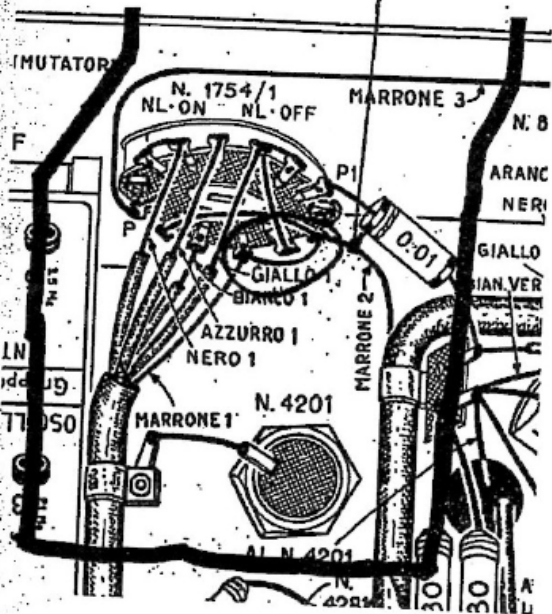
Inizieremo i collegamenti come appresso:

- 1) il terminale 3 della 706/A con il piedino dello zoccolo dove era la 6AL5;
- 2) il terminale 5 della stessa media frequenza a massa tramite una resistenza da 0,5 MΩ;
- 3) una resistenza da 1 kΩ tra la massa e il piedino 2 dello zoccolo della ex-6AL5;
- 4) un condensatore da 10 nF tra il piedino 7 dello stesso zoccolo e la massa;
- 5) una resistenza da 0,5 MΩ tra il piedino 6 dello stesso zoccolo e la massa;
- 6) una resistenza da 200 kΩ tra il piedino 7 dello stesso zoccolo e il terminale MARRONE 1;
- 7) una resistenza da 2 kΩ tra il piedino 5 dello stesso zoccolo e il terminale MARRONE 1;
- 8) un condensatore da 150 pF tra il piedino 6 dello stesso zoccolo e il terminale AZZURRO 2;
- 9) un condensatore da 5 nF tra il piedino 5 dello stesso zoccolo e il terminale AZZURRO 1.

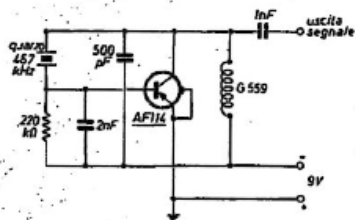
Giuro che se c'è qualcuno che non ha capito dove stanno i fili AZZURRO 1 e 2 e il MARRONE 1, lo sparo.



collegare tra loro il marrone 1 e il marrone 2



Sul pannello frontale, fa spicco in basso il commutatore delle funzioni (CW, AM, FM ecc.); ad esso fa capo il filo MARRONE 1; unitelo con uno spez-zoncino di filo a quello indicato MARRONE 2 e avete finito.



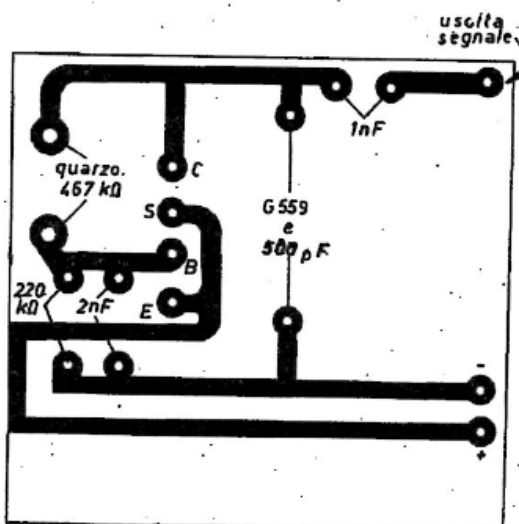
Taratura, regolazione dello zero-beat

Generalmente, un vecchio RX è sempre un po' starato se non addirittura starato perché il solito sapientone lo ha tarato a orecchio: diamoci una ritaratina come segue.

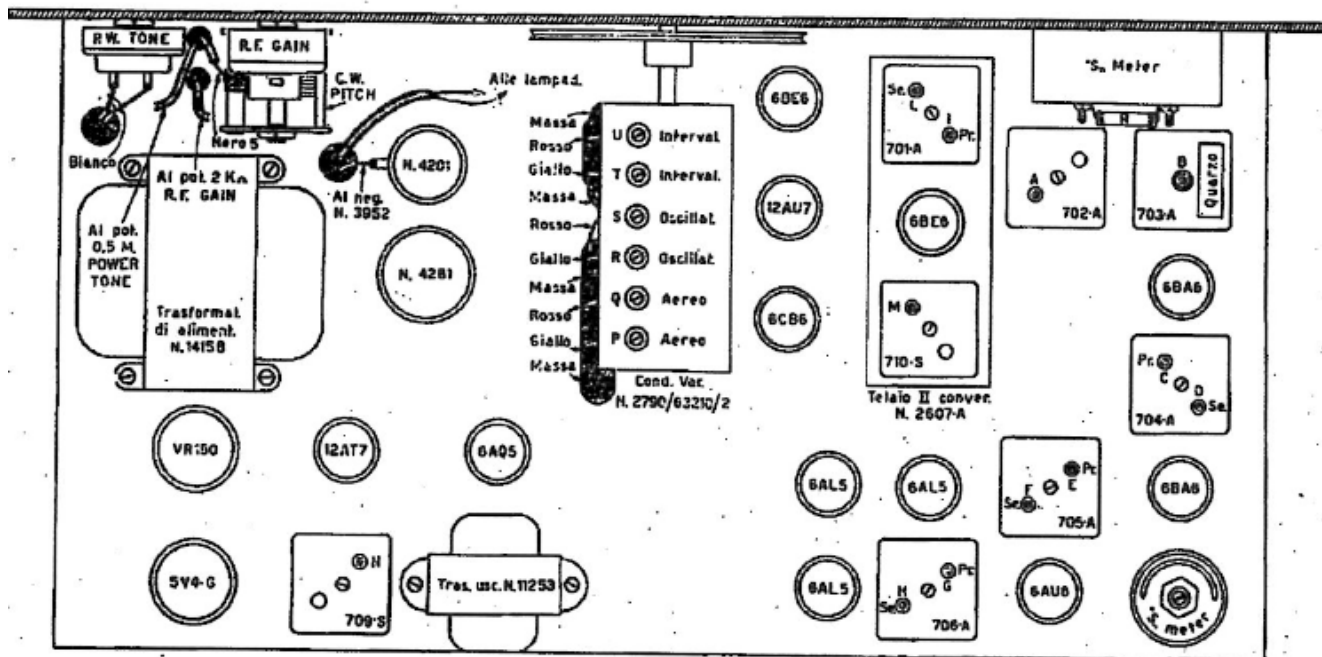
Tenendo presente che il canale di media frequenza è accordato sulla frequenza propria del cristallo inserito nel filtro, useremo quest'ultimo come generatore di segnali. Con un transistor e alcuni altri componenti, realizzeremo il circuito di oscillatore di cui dò lo schema e pure il circuito stampato.

circuito stampato
oscillatore
per taratura G.207
scala 1 : 1

I supporti per il quarzo
sono ricavati
da un po' di latta
arrotolata
e saldata
nel foro del circuito stampato



Collegeremo uno dei terminali di detto oscillatore a massa e l'altro, come indicato, proprio dentro uno degli spinotti della media frequenza 703/A (vedere vista dall'alto) e precisamente nel foro che sta più lontano dallo S-meter.



Vista dall'alto del G207

Ora in parallelo alla bobina mobile dell'altoparlante, metteremo un tester disposto come misuratore di uscita (per i Pierini: uno spinotto dove sta il buco con la scritta dB e l'altro spinotto nel buco corrispondente a una portata di 2 V).

Accenderemo l'oscillatore, cioè il coso che abbiamo costruito noi, e dall'altoparlante dovrà uscire il suo soffio: se volete sentirlo meglio, mettete il ricevitore in posizione di ascolto FM. Tareremo i compensatori situati sulle medie frequenze nel seguente ordine: C-D-E-F-G-H osservando la massima uscita sul tester e commutandolo su portate superiori ove raggiunga il fondo scala. Durante questa fase di taratura, il commutatore della selettività deve stare su 0.

Ora rimettete a posto il quarzo cioè sulla media frequenza, portate il commutatore della selettività su 1 e regolate la vite B vicina al cristallo, per la massima uscita. Con l'occasione, porteremo l'indice del CW-pitch a metà della sua corsa, cioè al centro, e regoleremo il battimento zero del CW agendo sulla vite N della media frequenza 709 S.

Raccomando vivamente di non toccare la vite M sulla media frequenza 710/S se non disponete di un oscillatore modulato altrimenti le indicazioni della scala non corrisponderanno più.

Con questo noi abbiamo tarato il canale di media frequenza, se disponiamo dell'oscillatore modulato possiamo darci un tocco anche nel gruppo di AF cosa sconsigliabile da eseguire a orecchio.

Considerazioni generali

Il G207, esiste in diverse versioni, AR, BR, CR, DR. Varia principalmente da versione a versione nel gruppo di AF. Nelle AR e BR vi è il gruppo 2606, nel CR il gruppo 2606F e nel DR il gruppo 2617. Variano altresì anche alcune valvole, nelle versioni AR e BR vi è la 6V6 finale anziché la 6AQ5 e la 6SL7 anziché la 12AT7 oscillatrice CW e preamplificatrice finale. Varia pure il noise-limiter, ma nell'insieme lo schema base è sempre lo stesso.

Con la modifica sopra adottata, lo abbiamo messo in condizioni di farsi ancora onore, facendo sì di migliorare l'ascolto della SSB. Meglio ancora se lo alimenteremo attraverso uno stabilizzatore per TV che però sia veramente uno stabilizzatore e non il solito separatore di rete venduto per tale.

In ultimo, voglio aggiungere che se durante l'ascolto delle stazioni che trasmettono in SSB, notate che il segnale di battimento, cioè il fischio CW sia troppo forte, riducete il condensatore da 150 pF che abbiamo messo tra il piedino 6 dello zoccolo dove prima era la 6AL5 e il terminale AZZURRO 2, con uno di capacità inferiore (50 pF, 33 pF) sino a trovare il miglior compromesso.

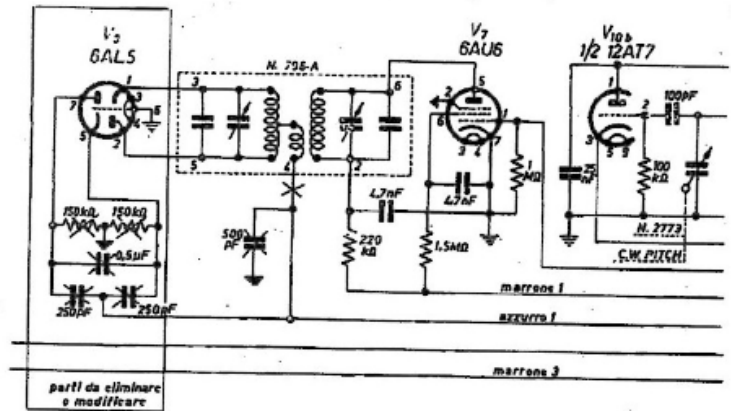
Dimenticavo di aggiungere che ora, il RX funziona con uno stadio di media frequenza in più, quindi l'amplificazione rispetto alla ricezione AM è aumentata. Per non saturare il tutto, fate costantemente uso del controllo manuale di volume.

Un'altra cosa che dimenticavo, e forse la più importante è che al posto della 6AL5 eliminata dobbiamo ora metterci una 6BE6.

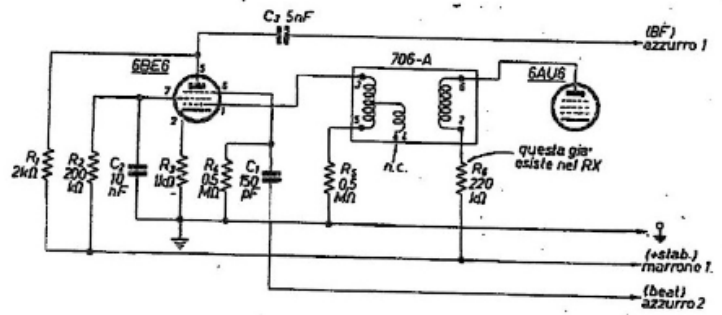
Buon lavoro.

□

Fermatevi, ricontrollate da capo le connessioni di cui sopra ad evitare papocchie (si dice papocchie e non capocchie, signor Cantini) e proseguiamo.

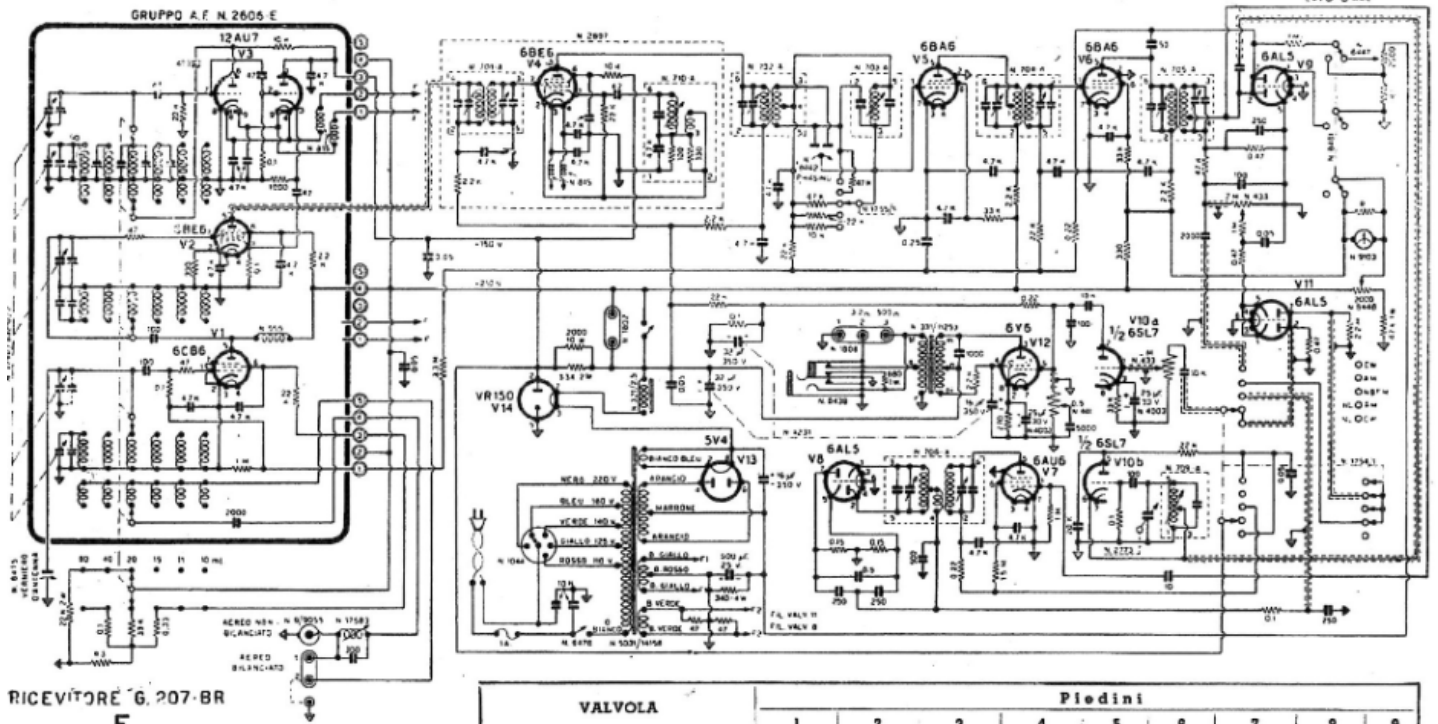


Il terminale 4 della media frequenza 706-A, non è usato



Prova del funzionamento

Per l'ascolto della SSB, operare come segue. Mettere il commutatore CAV/ /MAN su MAN, inserire tutto il controllo di volume (audio gain), mettere il variabile della nota di grafia (CW pitch) a metà corsa, il commutatore delle funzioni su FM e regolare il controllo della sensibilità quasi tutto inserito. Cercate ora una emissione SSB e notate la differenza con cui ora la sentite e come la sentivate prima di queste modifiche mettendo il ricevitore in AM e aiutandovi solo con la nota CW. Ora questa nota la inserirete sì ma lentamente anzi, a volte non ne avrete neppure bisogno se avrete l'accortezza di girare il variabile di sintonia lentamente. Per un miglior ascolto, usate la posizione 2 o 3 del filtro a cristallo. Tenete presente che quando ascoltate emissioni SSB su 3,5 o 7 Mc, il verniero del CW deve essere ruotato verso sinistra mentre sulle altre gamme verso destra.



RICEVITORE G. 207-BR
F

NOTE

Letture eseguite con voltmetro a 20.000 Ohm per Volt tra i piedini indicati e la massa. - Gamma 3,5 MHz in assenza di segnale. - Posizione AVC-AM.

- c.a. = Corrente alternata.
 (*) In posizione CW.
 (1) Su scala 10 Volt. Variabile a seconda della gamma e della posizione del condensatore variabile.
 (3) Solo in posizione NBFM.

VALVOLA	Piedini								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
V1 - 6C86 - Ampl. A.F.	-0,3	—	3 c.a.	3 c.a.	190	15	—	—	—
V2 - 6BE6 - Mixer	—	2,25	3 c.a.	3 c.a.	190	80	—	—	—
V3 - 12AU7 - Oscillat.	1,50	—	4	3 c.a.	3 c.a.	85	-2 (2)	—	3 c.a.
V4 - 6BE6 - II Convert.	0,5	0,7	3 c.a.	3 c.a.	190	90	—	—	—
V5 - 6BA6 - I Ampl. M.F.	-0,3	—	3 c.a.	3 c.a.	175	100	—	—	—
V6 - 6BA6 - II Ampl. M.F.	-0,3	—	3 c.a.	3 c.a.	175	95	—	—	—
V7 - 6AU6 - Limit. M.F. (3)	-0,3	—	3 c.a.	3 c.a.	85	20	—	—	—
V8 - 6AL5 - Discrim. F.M. (3)	-0,2	0,2	2,3 c.a.	2,3 c.a.	0,8	—	-0,8	—	—
V9 - 6AL5 - Riv. - CAV.	-0,8 (1)	—	3 c.a.	3 c.a.	—	—	-0,8 (1)	—	—
V10 - 6SL7 - B.F.O.	—	1,25 (*)	—	—	75	1	3 c.a.	3 c.a.	—
V11 - 6AL5 - Noise Lim.	—	—	2,3 c.a.	2,3 c.a.	—	—	—	—	—
V12 - 6V6 - Ampl. B.F.	—	3 c.a.	180	190	—	—	3 c.a.	8,6	—
V13 - 5V4 - Raddopp.	—	215	—	225 c.a.	—	225 c.a.	—	215	—
V14 - VR150 - Stabilizz.	2,3 c.a.	—	215	—	150	—	215	2,3 c.a.	—

Schema Ricevitore Geloso G207

BOLLETTINO TECNICO GELOSO

NUMERO **52-53**
AUTUNNO-INVERNO 1952

PREZZO IN
LIRE 1000 C.V.

SOMMARIO

<p>Nota di redazione: Ricevitore Super G 207 Ricevitore Super G 207 R Ricevitore per O. C. G 207 Nuovi prodotti: Sul Televisore G 1901-TV</p>	<p>Radiatori: Registratore magnetico G 242-M Registratore magnetico G 239-M Registratore magnetico G 241-M Rassegna di Riviste Organizzazione commerciale</p>
--	--

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE EDITA DALLA S.P.A. GELOSO, VIALE BRENTA 19, MILANO

RICEVITORE PER ONDE CORTE - TIPO G 207

6 GAMME D'ONDA
(10-11-15-20-40-80 mt.)

14 VALVOLE

DOPPIA CONVERSIONE
DI FREQUENZA

NBFM - S METER

FONIA E GRAFIA

NOISE LIMITER

Ricezione delle gamme dilettantistiche con rilevante allargamento elettrico e meccanico delle gamme stesse. Accurata finitura estetica e meccanica. Funzionamento pronto e sicuro. Selettività commutabile su 5 posizioni, delle quali 4 con filtro a cristallo. Reiezione dell'immagine molto spinta grazie al valore di media frequenza della prima conversione. Possibilità di ricezione della modulazione di frequenza a banda stretta. Presa a jack per l'ascolto in cuffia. Commutatore per Stand/by. Indicatore calibrato di intensità del segnale. Comando di tono, di volume, di nota e di sensibilità. Valvole della serie americana. Tutte le tensioni di rete.

Bollettino Tecnico Geloso N° 52/53 del 1952
<http://www.arimi.it/wp-content/Geloso/Bo52-53.pdf>

**Alla Prossima
Ezio**

"Wireless for the Warrior - RX/TX Type 3 MKII" Radio Spia

di Lucio Bellè



Valigetta in pelle aperta che ritrae l'apparecchio composto da tre unità RX/TX/Alimentatore più la scatola metallica degli accessori con appoggiato sul coperchio il mini tasto telegrafico (raro a trovarsi) ed appoggiato all'interno del vano coperchio della valigia uno stampato a spiegazione dell'RTX

Cari Lettori, ancora una volta, grazie alla copiosa e ordinata collezione di apparecchi radio presenti nel **Museo delle Comunicazioni di Vimercate** ci è consentito di compiere un viaggio negli apparecchi radio del passato, e questa volta più precisamente siamo nel periodo bellico della seconda guerra mondiale (1939 - 1945). Prima di descrivere l'apparecchio in questione è d'uopo un breve cenno storico. In piena guerra Sir Winston Churchill, primo ministro britannico, crea l'Organizzazione Britannica per Azioni Speciali detta SOE (Special Operations Executive) Organizzazione segreta nata per creare sabotaggio in Europa dietro le linee Tedesche e collaborare con la Resistenza Partigiana nelle zone occupate dai Nazisti. Siamo nel luglio del 1940 e probabilmente gli incessanti bombardamenti aerei Tedeschi e le pesanti schermaglie tra Luftwaffe e la RAF, storicamente note come "Battaglia Aerea di Inghilterra" (estate-autunno del 1940) hanno fortemente inciso su questa decisione. Nel Dipartimento di Comunicazione Radio presso Stonebridge Park si progetta e si produce un interessante piccolo apparato ricetrasmittente il **Type 3 MKII (B2)** che è l'oggetto dell'odierno articolo. La valigetta in pelle color marrone che lo custodisce è il relativo RTX entro contenuto fa bella mostra di se nel settore **Radio Militari del Museo delle Comunicazioni di IZHNX** con accanto il dedicato volume in inglese (meglio sarebbe chiamarlo Tomo visto la quantità di illustrazioni e il peso dello stesso) volume che recensisce questi apparati "Wireless For the Warrior" e a cui ho ricorso per l'opportuna documentazione tecnico storica sullo specifico argomento. Il **Type 3MKII** in buona sostanza è una Radio Spia, progetto 1942 ; l'apparato è composto da tre parti : **Ricevitore, Trasmettitore, Alimentatore** a lato dei tre vi è un contenitore metallico che contiene tutti gli accessori per la messa in funzione: filo di antenna a naspo, cuffie, tasto telegrafico, vibratori, cavetti di collegamento tra TX e RX e Alimentatore , bobine e quarzi nonché i ricambi vari. Il mini tasto telegrafico viene posizionato sul coperchio che funge da solida base per la mano dell'operatore.



Foto dell'apparecchio completo che mostra la bobina color arancio inserita nella sua sede, il quarzo (rotondo in alto a destra della bobina) e i 2 cavi neri che collegano RX e TX all'alimentatore



Foto dell'apparecchio completo che mostra la bobina color arancio inserita nella sua sede, il quarzo (rotondo in alto a destra della bobina) e i 2 cavi neri che collegano RX e TX all'alimentatore

L'apparato che emette in sola telegrafia ha una potenza di uscita di **20 watt** (EL 32 oscillatrice e 6L6 finale) con frequenza d'uscita da **3 a 16 MHz** tramite bobine intercambiabili (si possono inserire sui due lati A e B per il cambio di frequenza) e i quarzi dedicati (l'oscillatore del TX lavora in fondamentale ed in 2° e 3° armonica) ; il ricevitore (Superterodina con BFO) copre sempre con le bobine intercambiabili le frequenze

da 3,1 a 15,2 MHz. Notare che l'alimentazione è studiata per CC 6V (batterie) e per tutti i voltaggi di alternata tra 110 e 220 V ed anche con l'alternata che cala a circa 100 V, l'apparato riesce a funzionare. La costruzione è altamente professionale, considerato il periodo, e di relativamente facile impiego ed utilizzo ; nel testo sopracitato viene spiegato che esistevano anche varianti paracadutabili dietro le linee nemiche e custodite in contenitori stagni. L'esemplare fotografato di proprietà di I2HNX è in perfetto stato, funzionante e completo di ogni sua parte: faccio notare che le bobine avvolte su supporto dielettrico di un bel color arancio sono tutte originali dell'epoca e sono numerate da ambo i lati per consentire i vari cambi di frequenza.



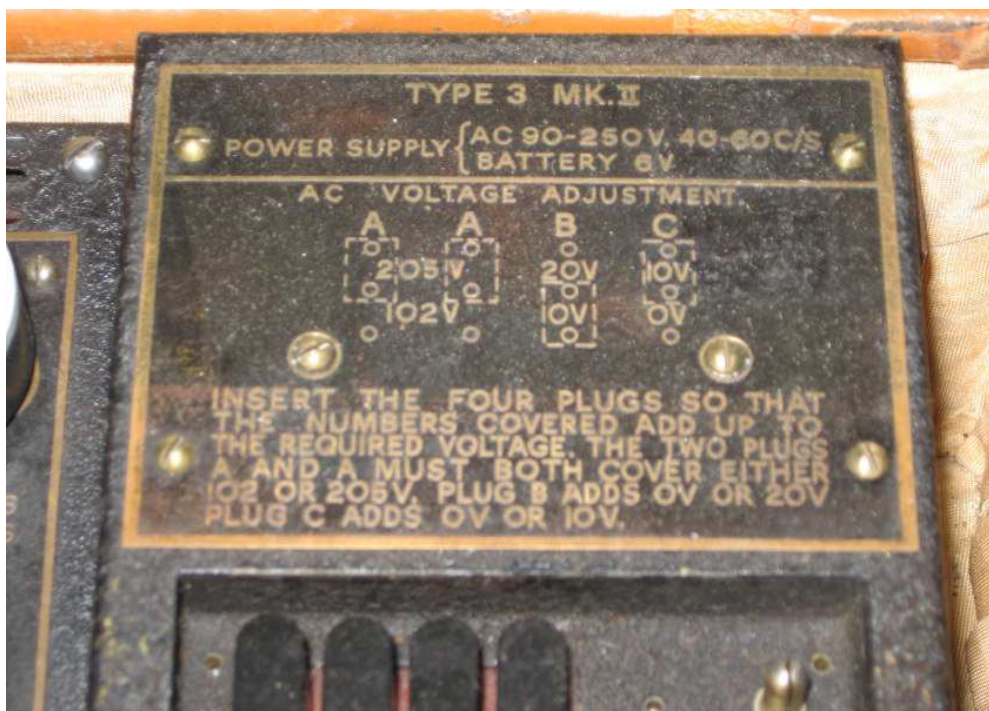
Foto 1



Foto 2

Foto 1 dettagli delle 4 bobine dei 3 quarzi dei 2 vibratori e del mini tasto morse

Foto 2 Strumento analogico a bobina mobile dedicato all'accordo del finale in trasmissione e l'alimentazione



Targhetta metallica identificativa del Type 3 MKII e istruzioni

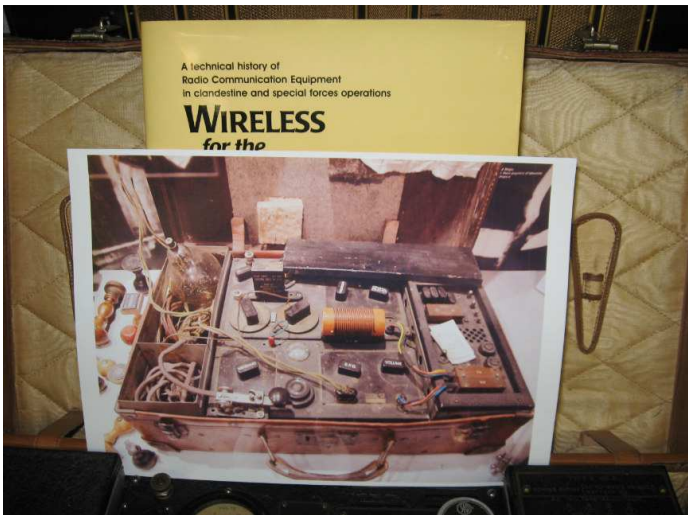


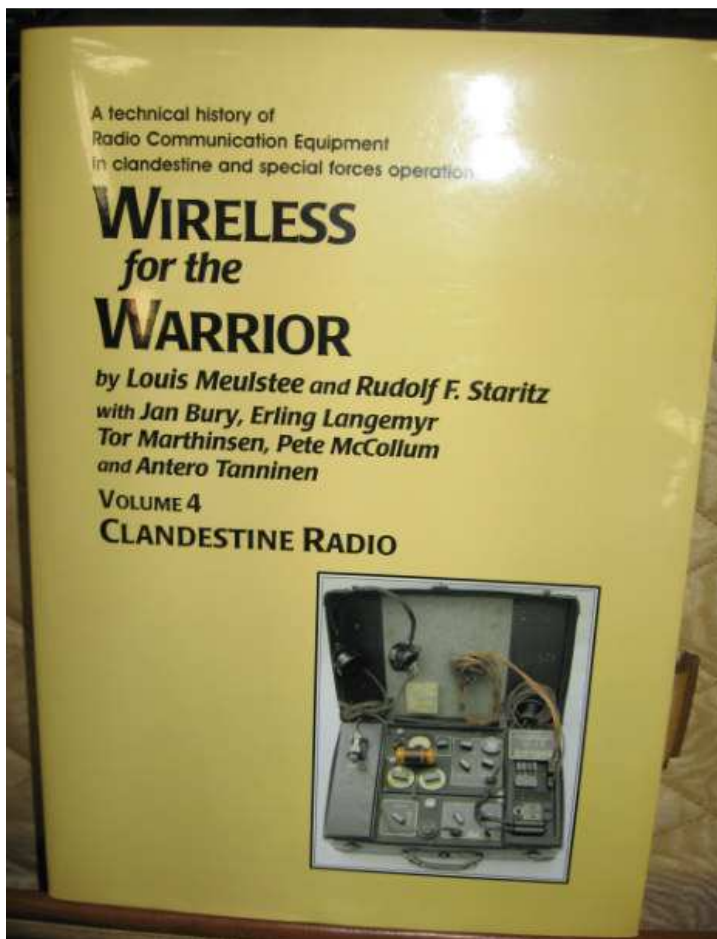
Foto 3



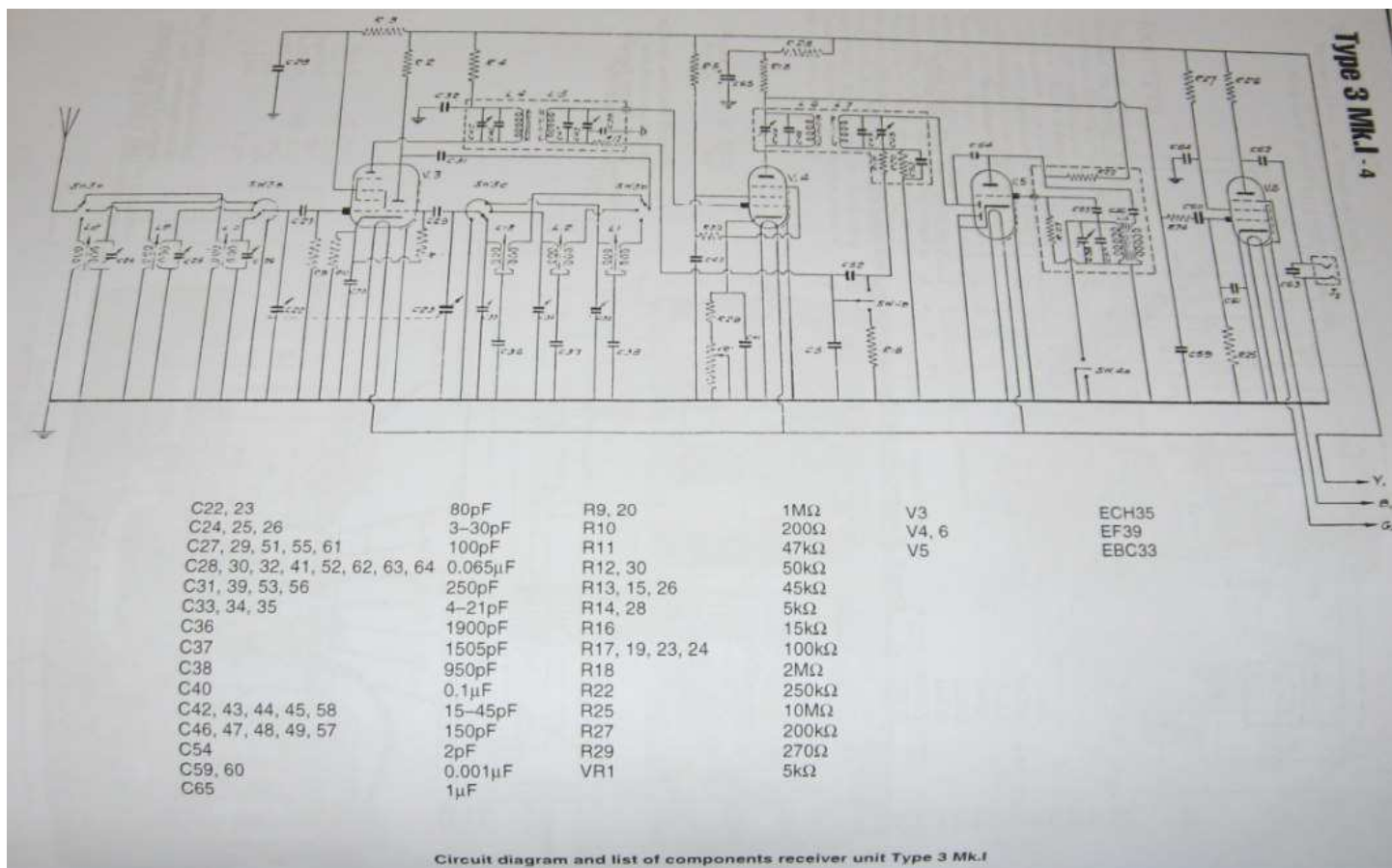
Foto 4

Foto 3 Valigetta in pelle (all'apparenza una normale valigetta da viaggio) aperta con posato sopra il "Tomo" - "Wireless for the Warrior" , corposo volume storico di alto pregio dedicato allo specifico argomento.

Foto 4 La tabella con le frequenze di lavoro



"Wireless for the Warrior"



Schema elettrico

Che altro dire, la guerra è sicuramente una brutta cosa ma bisogna osservare che in questi tristi periodi nel campo delle Comunicazioni si sono sviluppate tecniche nuove : il Radar, la visione all'infrarosso, le comunicazioni ottiche, le comunicazioni criptate, il perfezionamento delle telescriventi e così via.

L' RTX Type 3 MKII è l'esempio di come nel periodo la tecnica della miniaturizzazione si sia fatta strada per compattarne dimensioni e peso pur mantenendo le migliori prestazioni elettriche possibili. E' tutto , il Type 3 MKII ora è custodito tranquillo nel Museo in compagnia di altri suoi coetanei di dimensioni ben maggiori, fortunatamente non deve essere ancora usato per informazioni di guerra ,ora è servito soltanto per portare a conoscenza chi ci legge la sua storia e le sue interessanti caratteristiche e qualità. Anche questa volta un grazie a tutti gli assidui Lettori di Radiorama ed anche al Museo di I2HNX per la cortese disponibilità dell'apparato e la relativa documentazione ed alla prossima.

Testo foto e ricerca tecnico storica di Lucio Bellè.

Apparato Type 3 MKII, Libro "Wireless for The Warrior" e altra documentazione storica grazie alla cortesia di I2HNX- Museo delle Comunicazioni di Vimercate MB.

Il Museo delle Comunicazioni di Vimercate di I2 HNX - Romualdo Gianni (Dino)
<http://air-radiorama.blogspot.it/2015/11/il-museo-delle-comunicazioni-di.html>

Altoparlanti RadioSpeaker



Di ROBERTO VESNAVER IV3GXZ del "Boatanchors Net"



Nelle foto la cassa altoparlante modello "BALILLA"

Ho unito la passione per la radio con quella del suono; è così che sono nati i **RadioSpeakers**. Queste sono le foto dei primi esemplari del nuovo **RadioSpeaker**. E' simile all'ultimo modello di speaker, ma con altoparlante ancora migliorato sempre di fabbricazione Jensen. La mascherina, tagliata a laser, sarà ovviamente personalizzabile con il proprio nominativo o altro.



Nelle foto la cassa altoparlante modello "BALILLA"

I diversamente giovani ricorderanno ancora i suoni della vecchia radio dei nonni, le grosse radio del dopoguerra in legno e la scala parlante in vetro. Ricorderanno la voce calda e piacevole dovuta sì allo stadio finale a valvole ed al mobile di generose dimensioni, ma soprattutto all'altoparlante con un cono di cartoncino leggero e di ampio diametro. Questi altoparlanti erano costruiti con un'attenzione particolare all'efficienza: gli stadi finali dei ricevitori erogavano pochi Watt che dovevano essere tutti convertiti in onde sonore. Gli altoparlanti costruiti ai nostri giorni non sono gli stessi. Sono senz'altro più robusti, sopportano potenze enormi se paragonati ai loro antenati, ma sono piuttosto duri, cioè necessitano di pilotaggi a potenze ben maggiori specie a bassi regimi dove è necessario vincere l'inerzia della massa mobile del sistema. Oggi disponiamo di amplificatori e potenza a prezzi contenuti adatti a gestire questo genere di trasduttori. Nella prima fase di sperimentazione ho costruito decine di casse con i più disparati sistemi utilizzando decine di altoparlanti molti dei quali per auto. Ci sono stati dei risultati e spesso la resa era migliore degli altoparlanti di radio con marchi commerciali che ben conosciamo. Ma non ero soddisfatto. Ci voleva qualcosa di più. Un altoparlante con le caratteristiche eccellenti in grado di riprodurre il suono che ricordavo. Alcuni esperimenti con altoparlanti degli anni 50 recuperati nei mercatini mi hanno definitivamente convinto che quelli erano gli altoparlanti dal suono giusto. I diversamente giovani sanno anche che marche storiche come **Hallicrafters**, **Drake**, **Hammarlund** ecc. dotavano i loro apparecchi sia commerciali che amatoriali e militari con altoparlanti di fabbricazione **Jensen**®. Questa casa produce ancora altoparlanti magnetodinamici per strumenti musicali e fonda le sue radici agli anni 30 del secolo scorso. Ho trovato particolarmente adatti gli altoparlanti in uso negli amplificatori per chitarra elettrica che hanno dato risultati eccellenti nonostante costi e dimensioni maggiori. Non ancora soddisfatto sono andato alla ricerca di un altoparlante specifico che riproducesse in maniera ottimale lo spettro della voce, un po' come un'antenna monobanda che ha elevato rendimento per una stretta porzione di frequenza. Da qui nasce la collaborazione con la Jensen Speakers® dove competenze eccellenti si sono impegnate nella progettazione e costruzione di un altoparlante specifico per la riproduzione delle frequenze audio dei nostri ricevitori.



In un primo momento si sono analizzati segnali di emissioni in fonìa e CW anche con fading, QRM e interferenze tipiche delle nostre bande. Gli ascolti erano di eterogenea provenienza. In principio si sono utilizzati coni in cartone con sospensioni dello stesso materiale, di diametro da 16 cm che venivano usati su altoparlanti per amplificazione di strumenti musicali. La migioria stava nel dotare il sistema di un motore ad alta efficienza. E' chiamato motore il gruppo magnete-bobina che, nelle sue varianti di flusso magnetico e dimensioni dell'avvolgimento, conferisce

caratteristiche di suono molto differenti a seconda di come dimensionato. Dopo moltissime misure in camera anecoica e test di ascolto ci si è resi conto che l'enigma da risolvere stava nella tipologia di cono da utilizzare. Come si è già detto, la tendenza attuale è quella di produrre altoparlanti con coni di cartone molto resistenti e pesanti, la potenza per metterli in movimento oggi non è un problema. I nostri ricevitori, anche di recente produzione, non hanno però lo stadio di BF di un amplificatore HI FI o di un Marshall da chitarrista rock. La soluzione vincente è stata quella di adottare un cono leggero (di difficile reperibilità perché non più prodotti se non in casi particolari) al quale, mediante una pressa vengono marcate particolari nervature chiamate cedevolezze.



Negli strumenti musicali a corda (la chitarra ad esempio), il piano vibrante, quello su cui poggiano le corde, è costruito in legno leggerissimo come il cedro o l'abete. Nella parte sottostante sono incollati dei listelli di legno chiamati catene. Questa struttura conferisce al piano la capacità di vibrare su determinate frequenze e di smorzare altre determinando il timbro dello strumento. Con il cono di carta dell'altoparlante si è operato nella stessa maniera imprimendo delle scanalature che suddividono la superficie in corone circolari concentriche che sono frenate o rese libere di vibrare in funzione della frequenza riprodotta. E' incredibile constatare come con questa tecnica la sonorità viene corretta e come l'altoparlante acquista una propria personalità acustica. Un altoparlante fatto funzionare in aria libera ha però un rendimento molto scadente ed è progettato per essere racchiuso in una cassa.

Se le onde sonore sono rarefazioni e compressioni dell'aria, bisogna attuare degli artifici affinché le emissioni posteriori dell'altoparlante non interferiscano con quelle anteriori che sono di fase opposta. La maniera più semplice per fare ciò è quella di racchiuderlo in un contenitore stagno dalle dimensioni sufficienti affinché l'aria compressa all'interno non freni il movimento del cono e smorzi le onde sonore prodotte all'interno. Per fare ciò la struttura deve possedere una certa rigidità e non vibrare a sua volta producendo suoni spuri che si propagherebbero nell'ambiente. La lamiera di acciaio di abbondante spessore con un profilo sagomato ed un rivestimento in poliuretano ad alta densità incollato sulle superfici interne permettono di minimizzare le riflessioni e distorsione.

La cassa **RS** ha un profilo molto simile alla "cassa" di uno strumento a corde dove fasce e fondo sono fatti in legno duro in modo da fornire un supporto rigido e vibrare il meno possibile. Il fondo (di acciaio sagomato nella RS) contrasta "l'accoppiamento acustico" ed evita che anch'esso entri in risonanza. Le radio potranno cambiare con l'evolversi della tecnologia, ma fino a quando il nostro orecchio rimarrà analogico l'altoparlante rimarrà un elemento di sostanziale importanza ed è facile intuirne il perché. Questo, a parole, è tutto. Descrivere le sensazioni all'ascolto è difficile se non impossibile. Le poche casse che ho costruito hanno trovato dei felici nuovi padroni e la maggior parte oltre confine. Ne rimane solo qualcuna per qualche esigente collega che ama ascoltare bene.



La cassa RS, le misure del frontale sono 19x19 cm. Il diametro del cono 16,5. Sospensioni in carta, niente gomma o foam che si sbriciola dopo alcuni anni



<http://www.rdspeaker.com/>

informazioni: info@RDSpeaker.com
cell 335 78 23 233

http://arifidenza.it/forum/topic.asp?TOPIC_ID=218962&SearchTerms=,iv3gxz

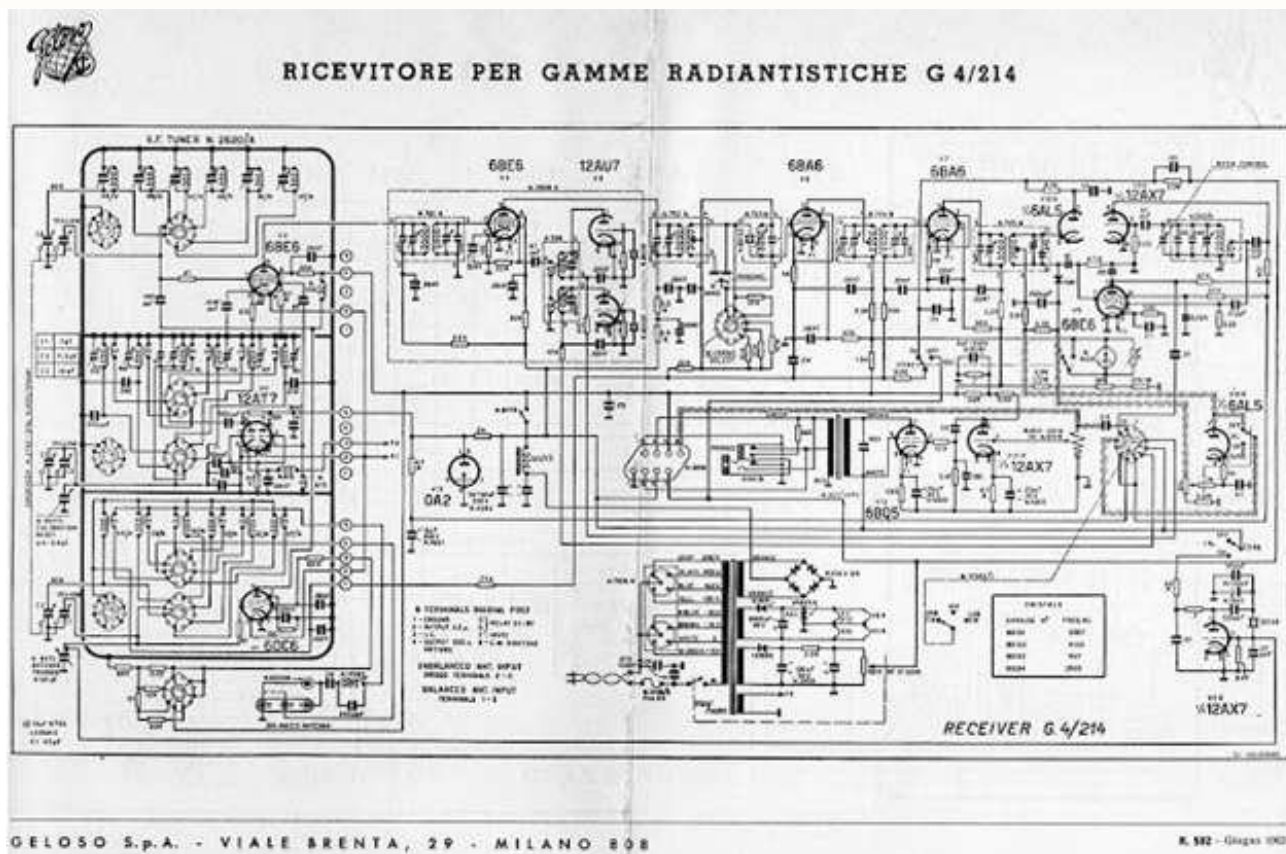
73 Roby

Clone del ricevitore G4/214 prima serie

di Ezio Di Chiaro

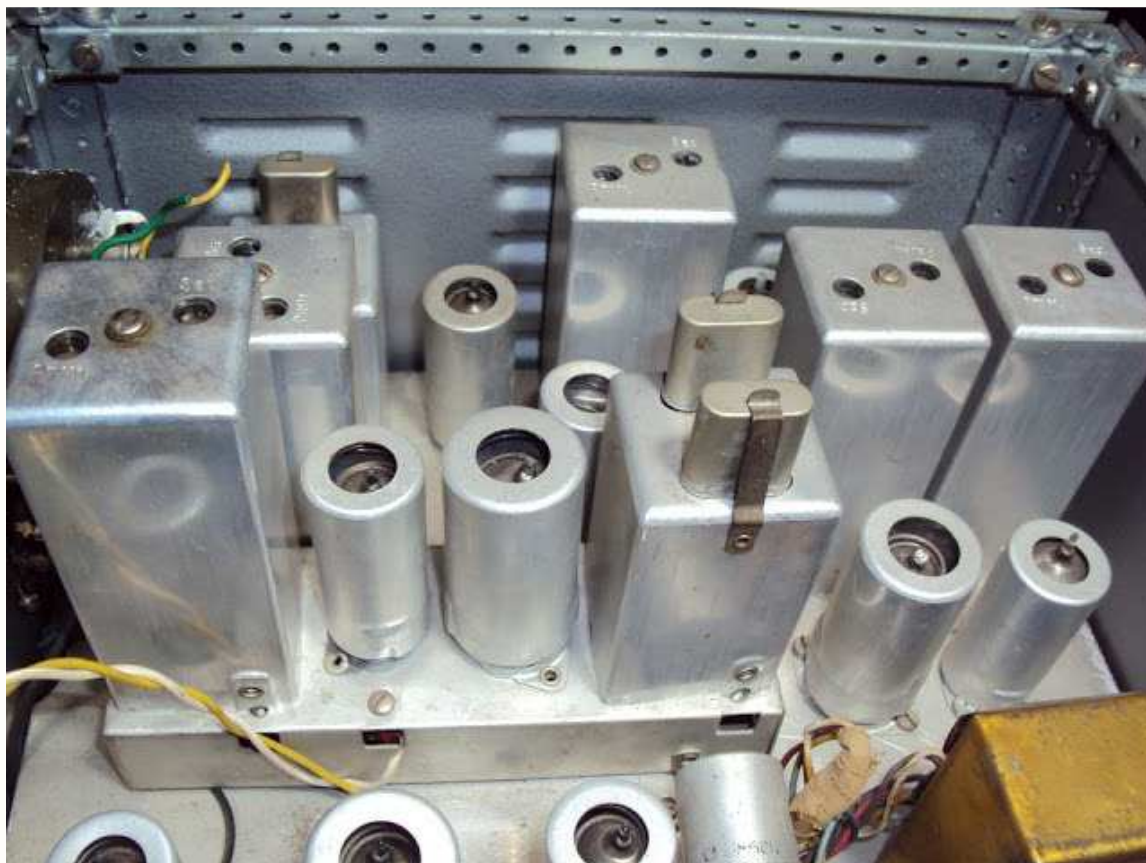


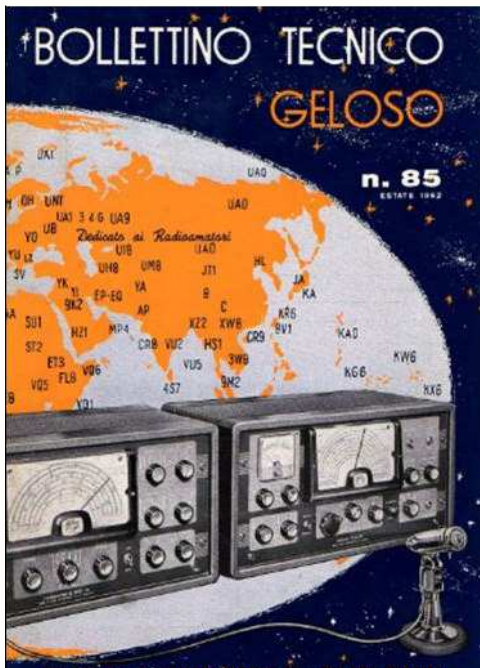
Stimolato dalla bellissima ricostruzione del clone del **G4/214** dall'amico **IV3GFN** Pino, (**Radiorama n° 58**) ho rispolverato anch'io il mio vecchio clone del G4/214 prima serie realizzato nel lontano 1963 avevo 18 anni circa , ho iniziato a disfarlo per dargli una nuova vita visto che era fermo da oltre 50 anni .



Schema prima serie

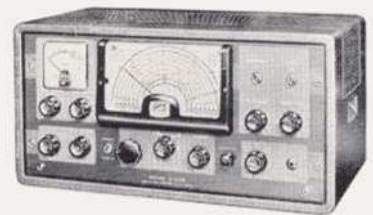
Il mio a differenza di Pino che ha ricostruito il telaio e tutta la parte a media frequenza anche la parte meccanica credo con una valida piegatrice, dicevo il mio è originale solo i trasformatori sono di recupero si tratta della prima serie che utilizzava il gruppo **RF 2620 A** rimanenze del G 209 come avevo spiegato tempo fa'. Allego delle foto di questo vecchio rudere che sicuramente ritornerà a cantare anche se già' posseggo due G4/214 della prima e seconda serie perfetti. (Radorama n° 50)





G 4/214

RICEVITORE A 6 GAMME RADIANTISTICHE: 10 - 11 - 15 - 20 - 40 - 80 METRI



- 12 valvole + 2 stabilizzatori + 2 raddrizzatori + 4 cristalli di quarzo.
- Doppia conversione di frequenza (4,6 e 0,467 MHz).
- Controllo a cristallo della scala di sintonia e della seconda frequenza intermedia.
- Ricezione AM - SSB - CW - Sensibilità: almeno 1 μ V per 1 W di potenza BF.
- 5 diversi gradi di selettività.
- Rapporto segnale-disturbo: con 1 μ V, segnale/disturbo maggiore di 6 dB.
- Rapporto totale d'immagine: superiore a 50 dB in tutte le gamme.
- Limitatore dei disturbi.
- Indicatore d'intensità dei segnali - Potenza BF 1,5 W.
- Presa di uscita per cuffia o altoparlante.
- Alimentazione con tensione alternata 50-60 Hz, 100 \div 230 V con cambio tensioni.

Risponde alle più severe esigenze delle comunicazioni a grandi distanze.



G4/214 prima e seconda serie, esteticamente differiscono per le differenti manopole

ciao

Ezio

G E L O S O



"Agli interessati all'arte radiofonica riesca utile il nostro sforzo volenteroso e costante nel raggiungimento di un sempre più alto livello di perfezione"

Ing. Giovanni Geloso
(Dal "Bollettino Tecnico Geloso" Autunno 1932)



Italian Version | English Version

Copyright © 2002 - 2015 by Paolo Di Chiaro

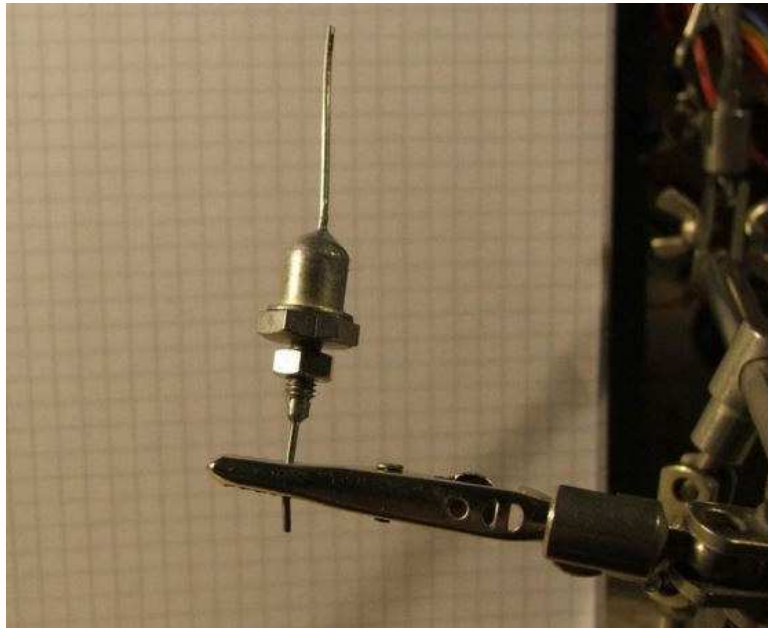
ShinyScot™ | Visite tot. 72813



www.geloso.net

Come realizzare un dissipatore per diodo Zener per il G4/214

di Giuseppe (Pino) Steffè IV3GFN



Durante le lunghe serate di questi mesi invernali mi sono occupato della ricostruzione, o meglio del rifacimento di un apparato radio che ebbi la possibilità di costruire nell'ormai lontano 1967 quando avevo, (ahimè) la bella età di 18 anni. Si tratta del ricevitore costruito dalla Geloso per le gamme radioamatoriali che risale al 1962, conosciuto come **G4/214**. (**Presentato su Radiorama n° 58**)

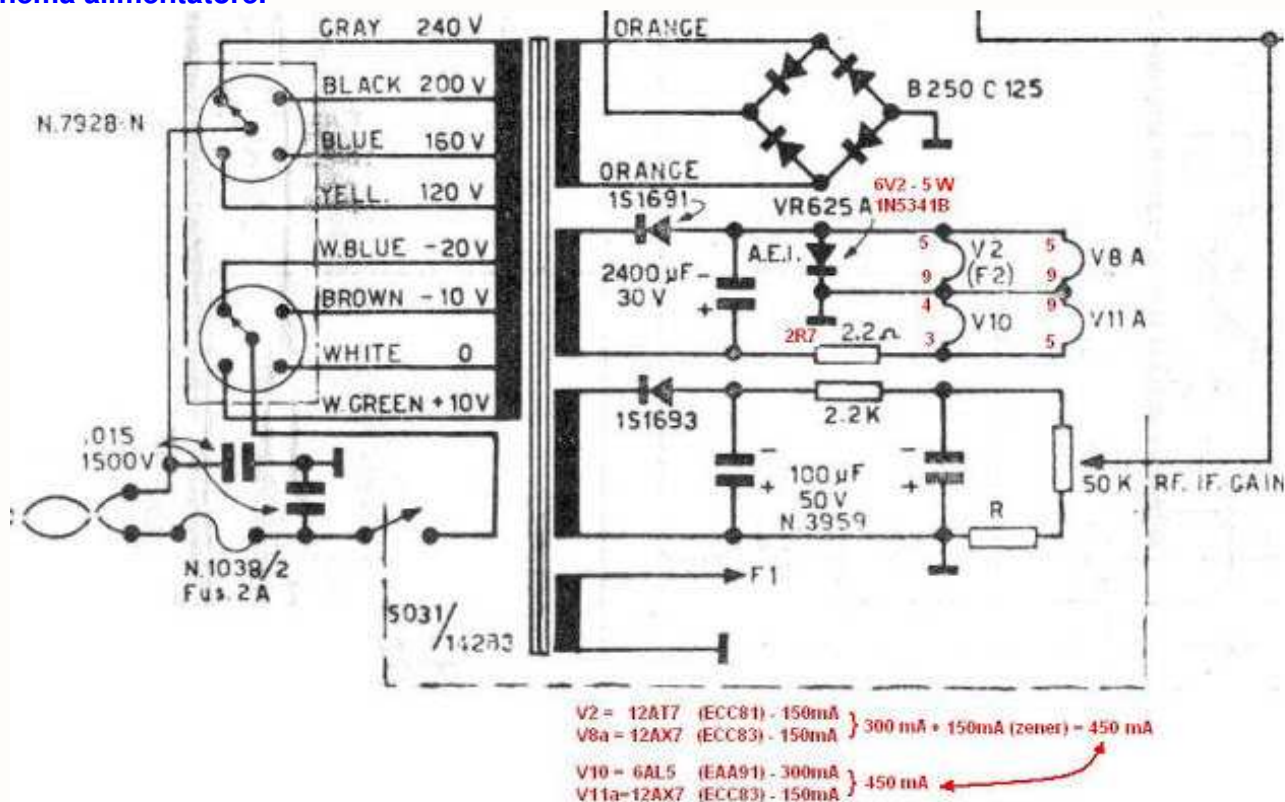
A quei tempi la "**nota casa**", come era chiamata dagli addetti ai lavori, rendeva disponibili al pubblico tutti i componenti, così che molti potevano autocostruire i propri apparati con una spesa inferiore al prezzo di acquisto dell'apparato già pronto. Così pian piano cominciai ad acquistare i pezzi più importanti, altri mi furono donati da Dario, un mio carissimo amico radioamatore da sempre e dopo breve tempo divenne il mio ricevitore per molti anni.



I tempi cambiano, l'esperienza fatta rimane e si affina, la tecnologia progredisce ed il ricevitore finì in un armadio da dove ogni tanto lo facevo uscire per fargli prendere un po' d'aria ed un po' di energia elettrica. L'ultima volta fu nel mese di novembre (2014) quando mi accorsi che la patina del tempo aveva fatto il suo corso e non funzionava più come una volta, del resto pure noi non ne siamo immuni, e siccome era da molto tempo nei miei pensieri il voler fare qualcosa con i "vecchi" tubi termoionici decisi, seduta stante, di demolirlo e ricostruirlo su un nuovo telaio.

Non volendo stravolgere in nessun modo la filosofia del tempo, decisi di attenermi al progetto originale, in particolare modo quello dell'alimentatore delle tensioni anodiche e dei filamenti dei tubi termoionici o valvole. Una particolarità di questo apparato è che i filamenti delle valvole interessate all'amplificazione dei segnali in bassa frequenza sono alimentati in corrente continua, questo per eliminare l'eventuale "hum" o ronzio della 50 hertz di rete dovuta ad accoppiamenti interni ai tubi stessi. Lo stesso vale per le valvole che funzionano come oscillatori, dove la stabilità della frequenza generata è fondamentale e per questo si utilizza una tensione anodica stabilizzata, così come per i filamenti interessati che vengono alimentati in corrente continua pure stabilizzata. Questo viene fatto per evitare che variazioni della tensione sulla rete elettrica, si ripercuotano sulla tensione dei filamenti facendo variare l'intensità dell'emissione e quindi la stabilità della frequenza generata.

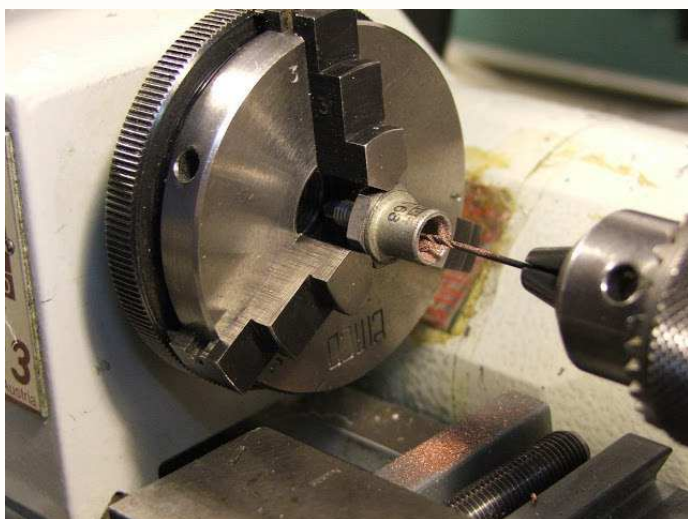
Schema alimentatore.



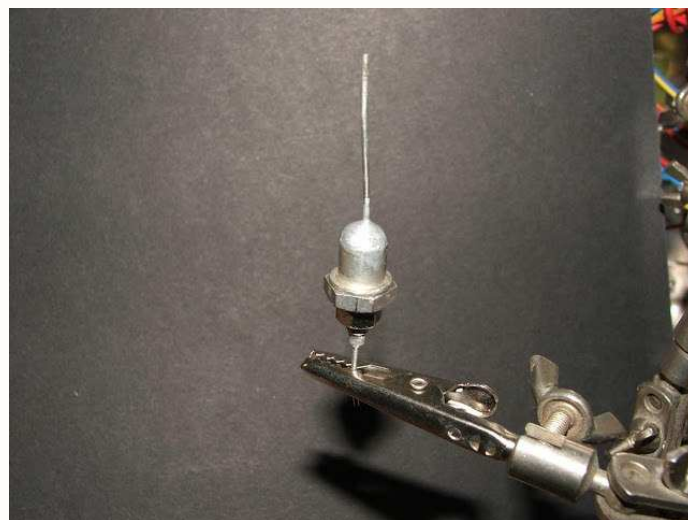
Come si può osservare, i filamenti delle valvole interessate ad essere "stabilizzate" in questo caso sono due, la tensione è stabilizzata, o per meglio dire "regolata", dall'impiego di uno zener da 6,2 volt che si trova in parallelo agli stessi. Queste valvole usano una tensione nominale di 6,3 volt, quelle denominate ECCxx hanno due filamenti che possono essere alimentati in serie (12,6 volt) o parallelo (6,3 volt) con in comune il pin 9 che in questo caso si trova connesso a massa. A prima vista il circuito sembra un po' strano, sarà il fatto che non ci siamo abituati, ma guardando bene ci accorgiamo che la resistenza limitatrice di corrente è costituita dai filamenti di altre due valvole, quelle deputate a lavorare in bassa frequenza audio e con segnali deboli. Controllando le correnti che abbisognano per il corretto funzionamento ci accorgiamo che il totale di quelle del ramo non stabilizzato somma a 450 mA, mentre quelle del ramo stabilizzato assorbono 300 mA, quindi, per un corretto bilanciamento del tutto, nello zener deve scorrere una corrente di 150 mA. La resistenza da 2,2 Ω va regolata per ottenere una caduta di tensione affinché ai capi dei filamenti delle valvole non stabilizzate si venga a trovare una tensione prossima a quella nominale di 6,3V, nel mio caso ho dovuto montare una da 2,7 Ω. Ricordo che una tensione superiore a quella nominale può provocare un prematuro esaurimento della capacità di emissione del catodo, ed una troppo inferiore un funzionamento non prevedibile. Questa lunghissima premessa per presentare il problema, quello del diodo zener. Quello di 50 anni fa non si trova nemmeno nominato in rete, figuriamoci in negozio. Quelli tipo "bullone" da 10 watt, comodi per dissipare il calore generato, sono introvabili, anche se possono sembrare sprecati in questo caso. Quelli PLASTICI assiali da 5 watt, invece, ne trovi a vagonate, ne ho acquistati una decina, e fra i tanti ho selezionato quello che mi dava, a parità di corrente di 150 mA, la

tensione più vicina ai 6,3 volt. Nel mio caso 6,25, ma la differenza fra quelli di una stessa partita è piccolissima... Il problema è dissipare il calore generato, ho provato in vari modi, come quello di saldare delle strisce di rame sui terminali vicino al corpo plastico, ma veniva una cosa inguardabile e molto ingombrante. Cercando nei vari cassettoni dei componenti, mi sono capitati fra le mani dei vecchi zener tipo bullone, è stato un attimo, un colpo col punteruolo e martello sul sottile strato vetroso ed uno svuotamento del contenuto, sperando non ci fosse il berillio, ed ecco il mio bel contenitore.

Le foto parlano chiaro.



Il terminale, che poi risulta essere collegato alla massa comune e che in questo caso corrisponde al catodo, va infilato nel foro praticato nel corpo del bullone e saldato con cura facendo scorrere un po' di stagno, se possibile, all'interno



Attorno al corpo del diodo ho avvolto un sottilissimo foglio di canterina di rame, in modo da riempire lo spazio e ho utilizzato un po' di pasta conduttrice di calore per migliorare il tutto. Una goccia di resina bicomponente per chiudere il tutto, anche l'occhio vuole la sua parte. Il diodo così ottenuto viene avvitato al telaio che rimane freddo

Ultra High Frequency Communications Receiver Model S27 hallicrafters



di 10MZR Rodolfo Marzoni del " Boatanchors Net "

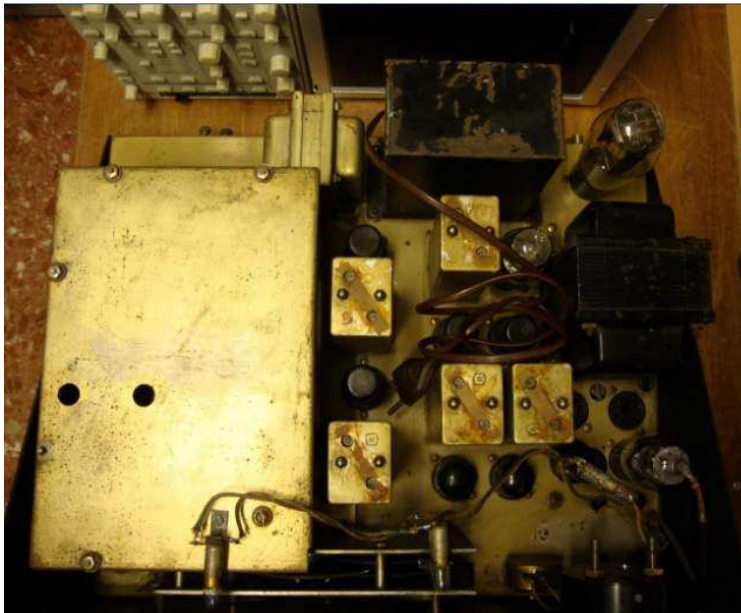


Band switch

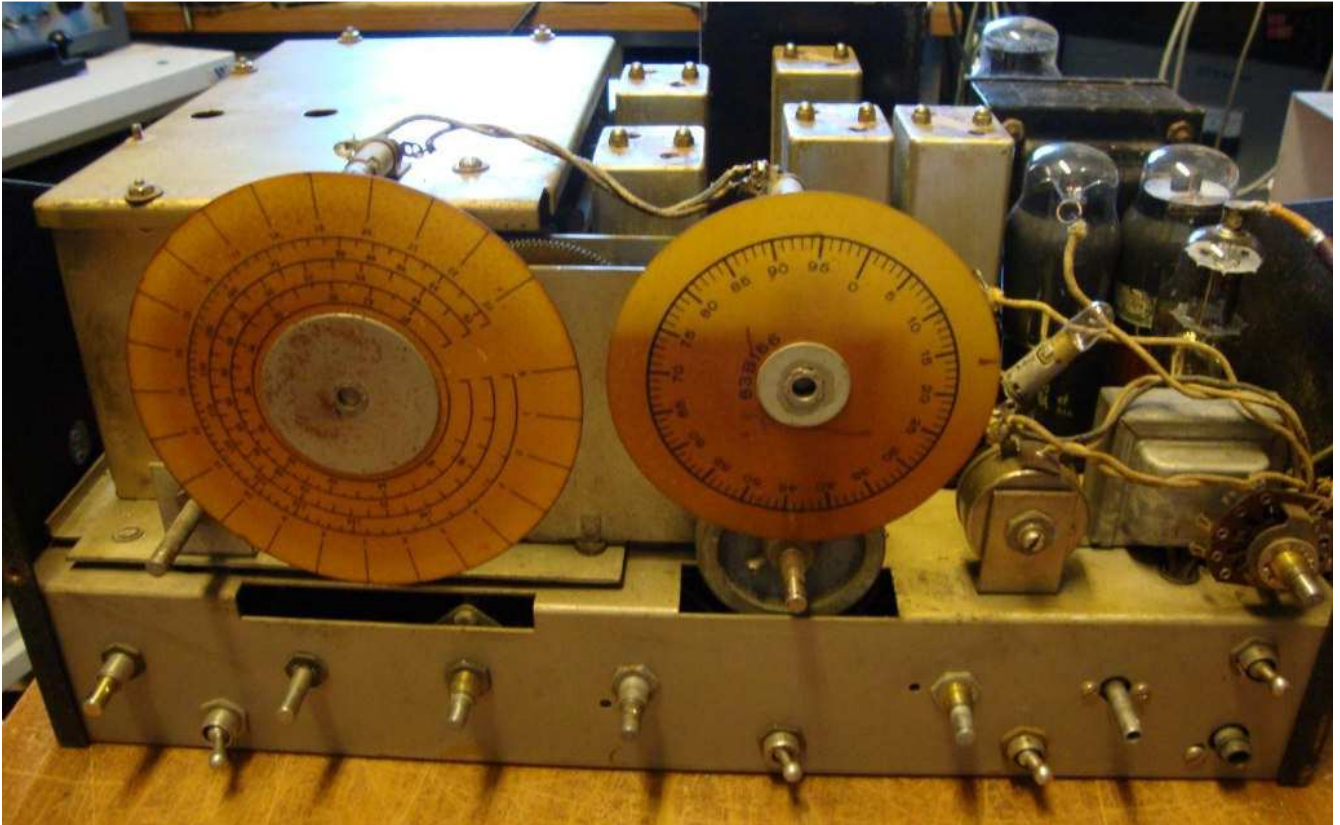
This switch determines the frequency band over which the receiver operates.

	S-27	S-27B
Band 1	27.8 - 47 mc	36. - 60 mc
Band 2	46. - 82 mc	56. - 94 mc
Band 3	82. - 143 mc	93. - 165 mc

S27 hallicrafters (*ricevitore VHF AM-FM supereterodina costruito tra il 1940-1943*), è stato da me riparato e allineato a dovere. L'unico guasto, un condensatore a mica in CC. Il blocco composto da tre elettrolitici ancora efficiente, spero che reggano a lungo. Alimentazione 115 volt. tubi ancora efficienti. Considerato l'epoca in cui è stato costruito è in buonissimo stato. La parte RF impiega tubi a ghianda 954/955/956.

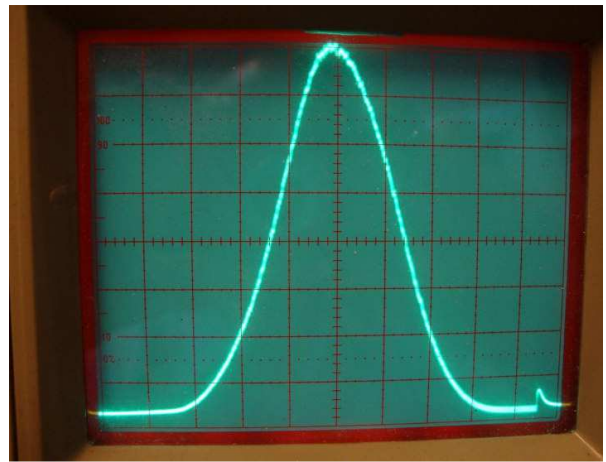
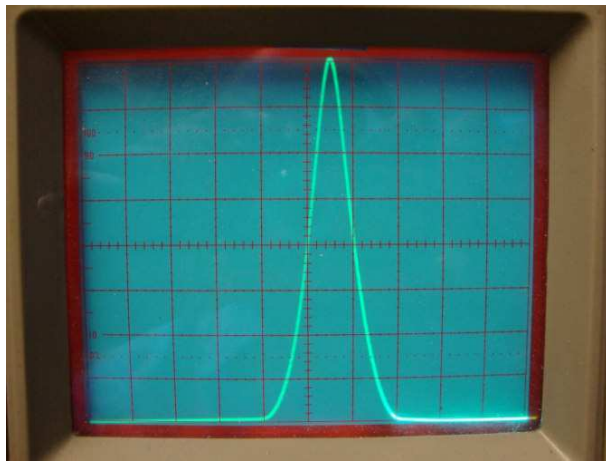


Il ricevitore funziona molto bene, quello per cui sono curioso è la sensibilità e la banda passante IF (sharp e broad)



Misure ricevitore S27 hallicrafters





Nb l'oscilloscopio l'asse X è calibrato per 20 KHz per divisione.

Sensibilità. 30 MHz AM sharp (1,5 uV sinad ccitt)

^ 54 ^ ^ ^ (2 uV ^ ^) 10 dB
 ^ 100 ^ ^ ^ (20 uV ^ ^)

Sensibilità .30 MHz FM sharp (1,5 uV ^ ^) 10 dB

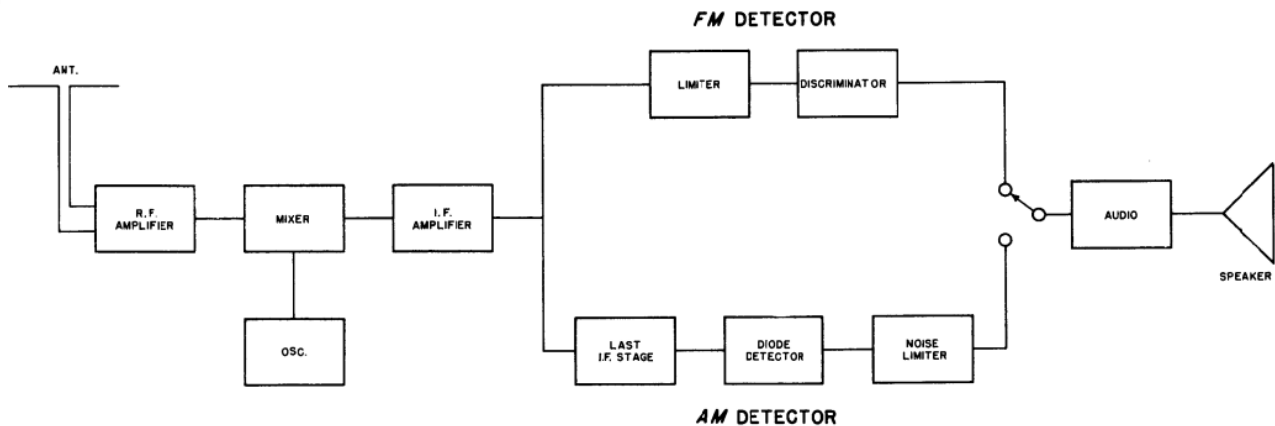
^ 54 ^ ^ ^ (1,5 uV ^ ^)
 ^ 100 ^ ^ ^ (15 uV ^ ^)

Selettività . 20 KHz sharp e 45 KHz broad

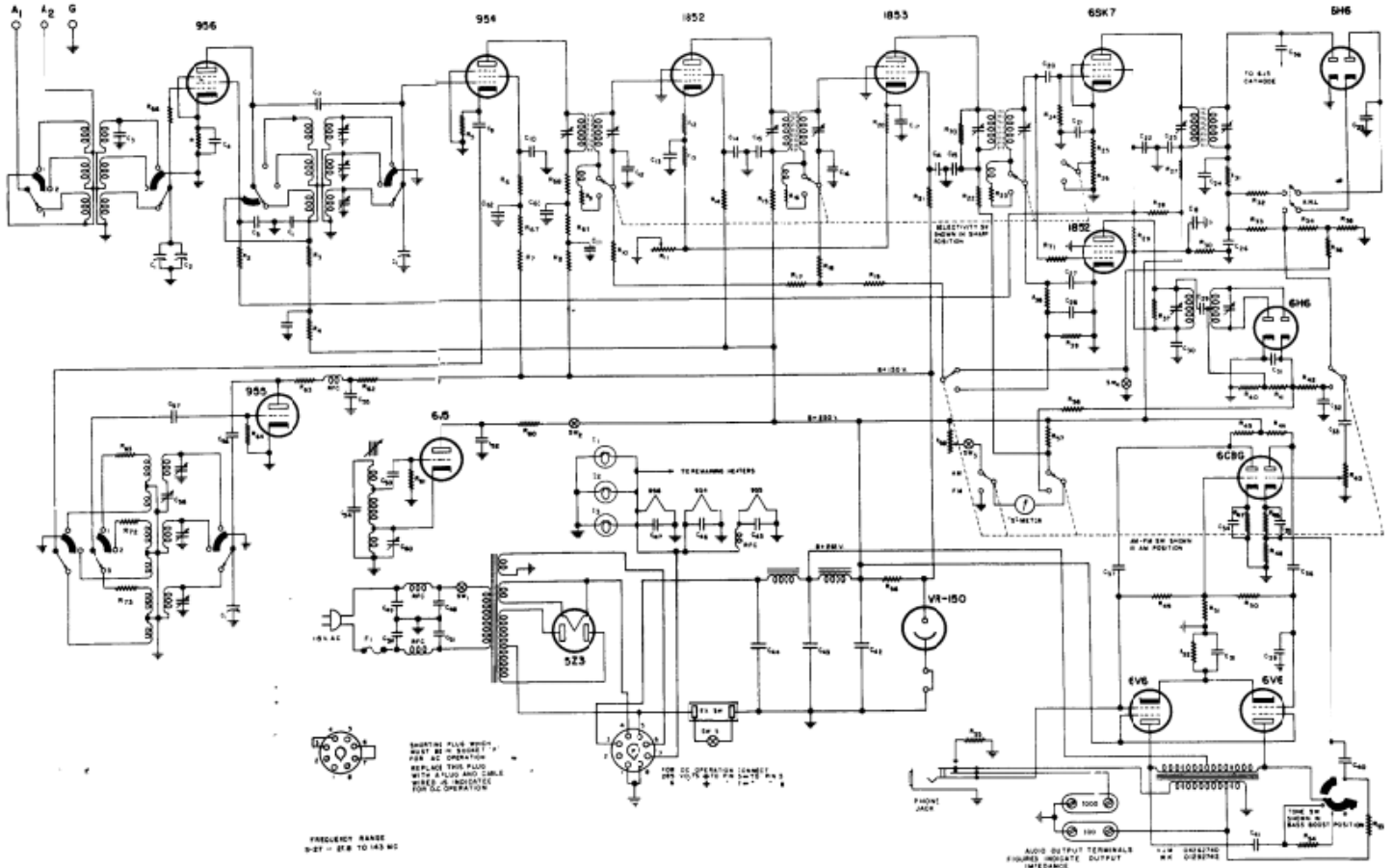
Distorsione BF 5% 1 KHz.



Linearità di scala lascia a desiderare.(considerato lo schema è normale) .Una chicca è la lettura S meter per la centratura del discriminatore FM. Bfo efficiente (centrato emissione om americano in ssb. Questo ricevitore ovviamente non è adatto per OM, ma è stato progettato con specifiche particolari, ricezione frequenze avioniche e servizi vari.



SCHEMATIC DIAGRAM - ULTRA HIGH FREQUENCY FM-AM RECEIVER - MODEL S-27 - S-27 B



Schema ricevitore S27 hallicrafters

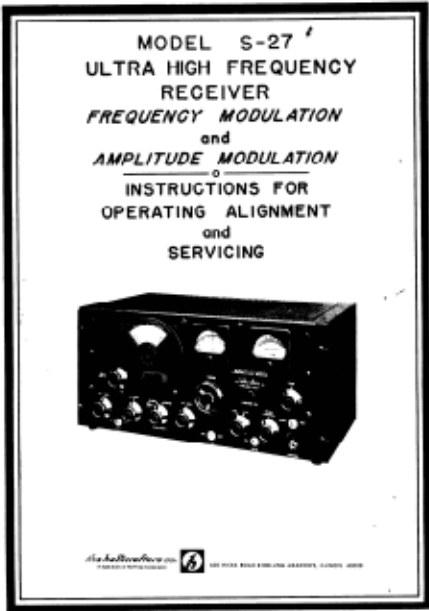


Foto 1



Foto 2



Foto 3

Foto 1

http://gmcotton.com/ham_radio/misc%20manuals/Hallicrafters/Hallicrafters_S27%20VHF%20Reciever_Service%20Manual.pdf

Foto 2 - Foto 3 Pubblicità del ricevitore S27 hallicrafters apparsa su Radio News nel 1943

<http://www.americanradiohistory.com/Archive-Radio-News/40s/Radio-News-1943-03-R.pdf>

Tubi rari



Di IOMZR Rodolfo Marzoni del “ Boatanchors Net “



Tubo generatore di monoscopio della Thomson con deflessione magnetica utilizzato nelle fabbriche di TVBN. Questo esemplare viene dalla ex Voxson.



Il monoscopio è standardizzato perché deve consentire la verifica di molti parametri video (risoluzione, banda passante, regolazione geometrica, interlacciamento, e costante di tempo scansione orizzontale. Ovviamente i sincronismi e altri parametri. La fabbrica che commissionava il tubo, al massimo poteva chiedere un logo preferito. Esempio: La RCA aveva il logo della (testa di indiano)



Tubo ad onda progressiva utilizzato negli anni 50 sui ponti radio telefonici a 900 MHz.

ANTENNA verticale per i 50 MHz : modifica della Ringo 27 MHz

di Giuseppe Balletta I8SKG I8skg@inwind.it



www.arinocera.it

Dopo avere descritto le modifiche per portare il nostro RTX, **SHAK-TWO**, ad operare sulla frequenza dei 50 MC, gli accessori (Circuito di Calibrazione della Scala e Limitatore dei Disturbi Impulsivi), ed il PA per la SSB,(vedi <http://air-radorama.blogspot.it/2016/07/ricetrasmittitore-per-i-50-mhz-da-un.html>) mi accingo a descrivere una modesta e poco impegnativa modifica per portare a lavorare in Banda 50 Mc, una Antenna RINGO della 27.

La scelta di una Antenna Verticale, secondo il mio parere, è comoda per l'uso in VHF, e soprattutto per i 50 Mc, per chi si trova circondato dalle montagne che impediscono un proficuo uso di una Antenna direttiva (è il mio caso per l'appunto).

D'altra parte, per gli esperti che operano sui 50, è noto che i collegamenti in DX avvengono con l'E Sporadico, e che pertanto basta anche uno sputo di antenna, quando questo fenomeno è presente..

In chiusura di E Sporadico i collegamenti sono, come per i 144, a portata ottica, o quasi.

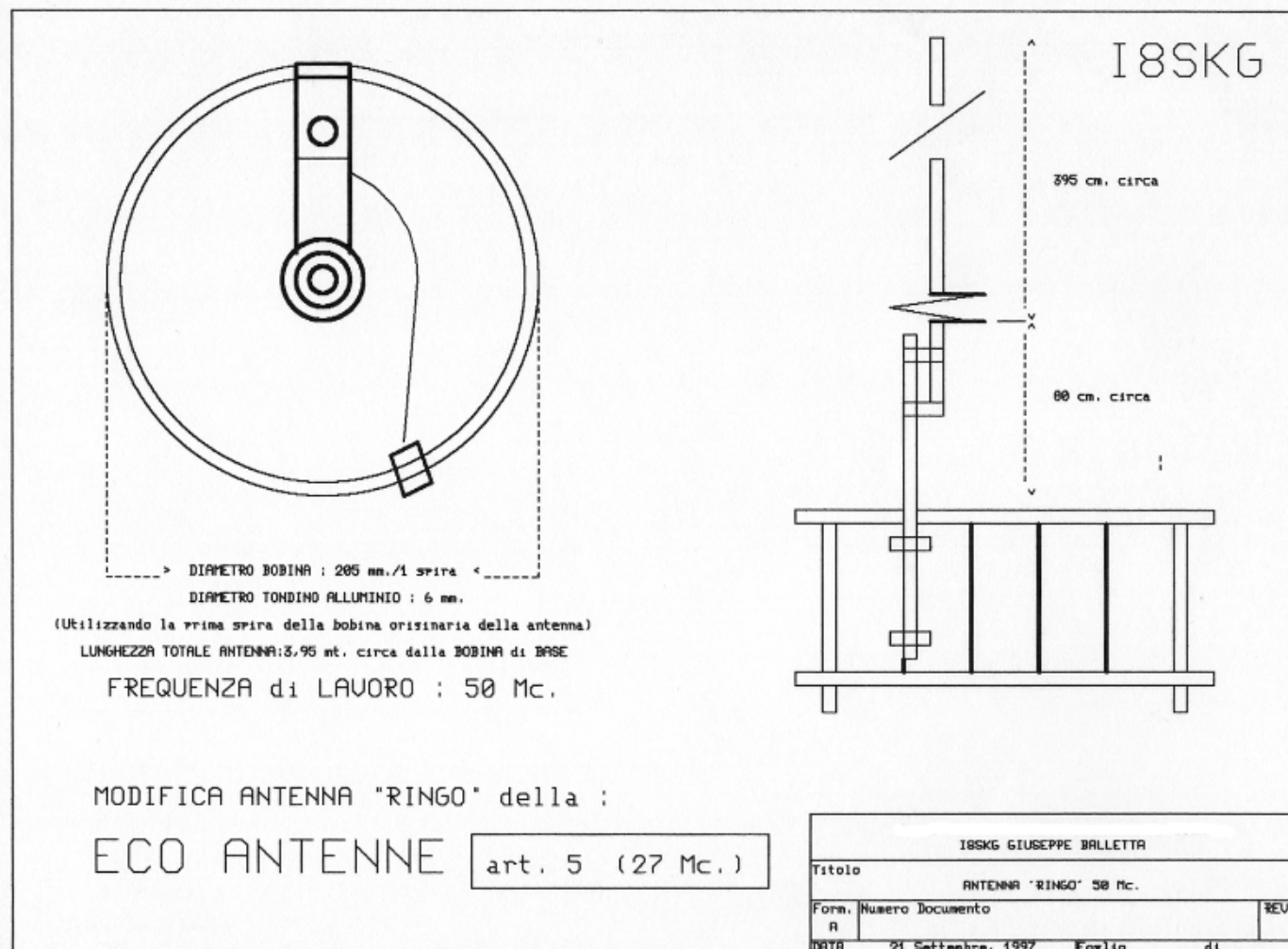
Ora veniamo alla nostra antenna da modificare.



L'operazione è stata effettuata su una **RINGO della ECO ANTENNE**, e precisamente sull'articolo 5 del catalogo.

Operazione principale è il segare a metà la bobina di accordo alla base, tal che da due spire di cui essa è costituita, ne divenga una, senza alterarne il diametro.

La messa a punto si attua come al solito: Con molta pazienza, muniti dei Rosmetro, si regola grosso modo, l'altezza come da indicazioni del disegno allegato, portandola a circa 3,95 mt: dalla bobina di base.



Il ponticello di collegamento fra il connettore d'antenna e la bobina di base modificata, va collegata con il suo serrafilo a circa 2/3 di essa, lato massa.

Questo come via iniziale. Tutta l'antenna io l'ho distanziata a circa 80 cm. dalla ringhiera metallica della mia terrazza, e a questo proposito ci si può riferire al disegno allegato per più precisi dettagli.

Tutte le indicazioni che suggerisco è ovvio che sono indicative, e che di certo chi ha esperienza sulla messa a punto e sul montaggio di tale tipo di antenne, saprà bene come operare.

Il minimo di ROS si otterrà ovviamente agendo sia sulla lunghezza della antenna, che sullo spostamento del ponticello sulla bobina di accordo di base.

Suggerisco inoltre di non sollevare di troppo l'antenna dalla balconata, orientandosi sugli 80 cm. suggeriti, anche perché, sollevandola di più non si guadagna molto sull'orizzonte, e si può creare qualche problema sulla bobina di accordo di base.

Sperando di aver espresso il necessario, auguro buon lavoro e buoni DX.

73

Giuseppe

I8SKG

ANTENNA VERTICALE a BANDA LARGA di I8SKG (seconda PARTE)

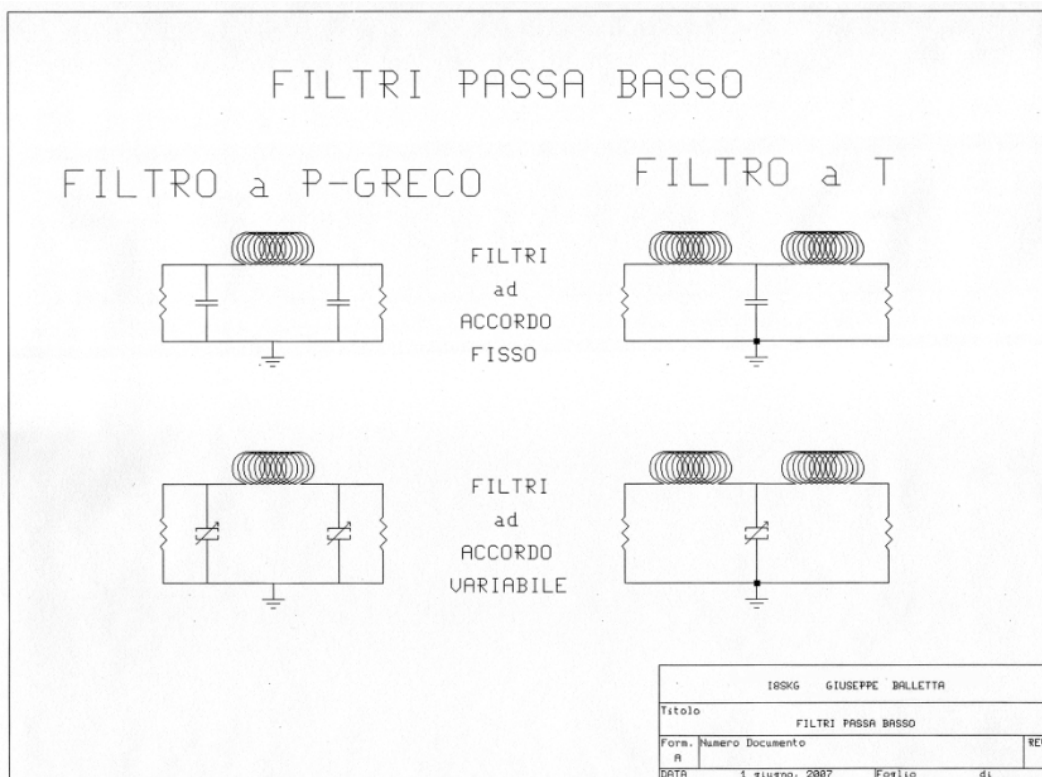
di Giuseppe Balletta I8SKG I8skg@inwind.it



www.arinocera.it

L'ADATTATORE a T (Teoria)

L'accoppiamento fra complesso antenne ad alta impedenza e a banda larga + trasformatore UN-UN ed RTX deve avvenire solo a mezzo di filtro adattatore a Π (P-greco) o a T, e non, pertanto, con accordatore d'antenna automatico o manuale chessa, in quanto, con questi ultimi, è impossibile accorgersi fino a quando una antenna è risonante e quindi bene accordata, tranne che il ROS è finalmente abbattuto, senza peraltro conoscere se la resa è buona, discreta, o assolutamente deficitaria. Infatti i filtri a Π (P-greco), o, equivalenti, a T, sono ambedue filtri passa-basso con adattamento di impedenza fra ingresso ed uscita degli stessi (**Schema 2**).



Schema 2

Per il calcolo e lo studio degli stessi consiglio la consultazione degli appositi testi di elettronica. Quello a Π (P-greco) è stato in uso fino a pochi anni addietro per l'adattamento della alta impedenza di uscita degli stadi finali a valvole alla bassa impedenza delle antenne in uso, che erano comprese fra i 50 Ω ed i 75 Ω . Anzi, ai tempi della trasmissione in AM (Ampiezza Modulata), il Π (PI-greco) adottato dagli antichi trasmettitori GELOSO giungeva fino ai 600 Ω per l'adattamento ad alcune antenne filari.

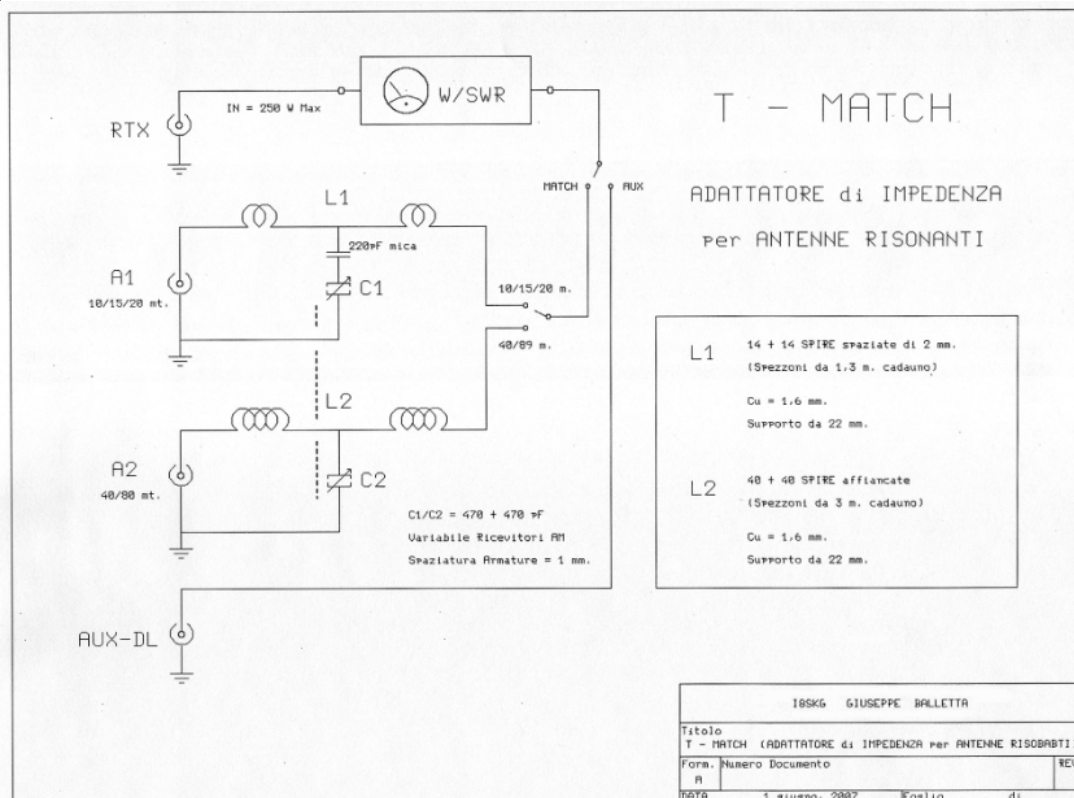
Il II (P-greco) è, inoltre, attualmente in uso, per l'adattamento dovuto di uscita, e per il corretto ingresso sull'antenna, su tutti gli amplificatori lineari di potenza a tubi termoionici.

Perchè l'adattatore a T ?

I filtri adattatori passa-basso a II (P-greco) e i filtri adattatori passa-basso a T sono filtri perfettamente equivalenti e la scelta sull'uso dell'uno o dell'altro viene determinata dall'utilizzazione pratica che se ne vuol fare. Il filtro passa-basso a II (P-greco), di tipo variabile per l'adattamento di risonanza in frequenza, è provvisto di un condensatore variabile di ingresso verso massa, di una induttanza-serie, e di un condensatore variabile di uscita verso massa. Il filtro passa-basso a T, di tipo variabile per l'adattamento di risonanza in frequenza, è provvisto di una induttanza-serie di ingresso, di un condensatore variabile verso massa, e di una induttanza-serie di uscita. Ho preferito scegliere per l'utilizzo, quale adattatore di impedenza fra antenna verticale a banda larga / un-un ed il ricetrasmittitore, quello a T, perché è molto più comodo manovrare un solo condensatore variabile per l'adattamento in frequenza, anziché due (quelli del P-greco). La copertura è, pertanto, continua con la capacità variabile, con una sola manopola, su tutto lo spettro delle nostre frequenze HF, e permette di portare, fino ai limiti consentiti dalla risonanza sulle singole frequenze della antenna, ad un accoppiamento ideale fra i circa 100 / 150 Ω di impedenza ingresso UN-UN / Antenna verticale a banda larga (visualizzabili dallo strumento Wattmetro / Rosmetro interposto fra uscita TX ed ingresso filtro-adattatore a T), ed i 50 Ω di impedenza della uscita TX. Quindi, l'antenna verticale a banda larga, ad alta impedenza nel punto di alimentazione, con la interposizione del trasformatore UN-UN 4:1 e degli adattatori di impedenza a II (P-greco) o a T, non la si può più considerare a larga banda come tale (e quindi con basso guadagno rispetto al classico dipolo), ma diventa **altamente selettiva**, perfettamente flessibile nella risonanza sulle varie frequenze, e, di conseguenza, diventa elemento ricevente ed irradiante con consistente aumento del proprio guadagno, pari ad un dipolo risonante, cosa che, in effetti, non avviene per le antenne a larga banda accoppiate all'RTX con il solo UN-UN, anche se ben progettato. Tale adattatore a T è altresì molto idoneo per ottimizzare, da TX con finali allo stato solido (50 Ω), l'ingresso su dipoli o verticali risonanti (50 Ω), in quanto permette, entro certi limiti, di spostare la risonanza, per cui l'antenna è tagliata, sulla frequenza operativa che si intende usare. Per tali motivi l'ADATTATORE a T deve essere considerato elemento di interfaccia indispensabile per un uso corretto di qualunque antenna, con punto di alimentazione sia che sia ad alta impedenza (provvisto di trasformatore UN-UN 4:1) sia che sia a bassa impedenza, ricorrendo agli accordatori di antenna nei soli casi, disperati e di emergenza, di dovere ricorrere ad un qualsivoglia spezzone di filo elettrico per antenna.

L'ADATTATORE a T (schema elettrico)

Per lo schema elettrico, credo, non vi siano difficoltà di interpretazione. In effetti in esso sono raffigurate (Schema 3):



Scheda 3

Una induttanza di ingresso, una capacità variabile verso massa, e una induttanza di uscita per la porzione bassa (40 m. / 80 m.) delle nostre frequenze in uso. Una induttanza di ingresso, una capacità variabile verso massa, e una induttanza di uscita per la porzione alta (10m. / 15 m. / 20 m.) delle nostre frequenze in uso. Ambedue i filtri adattatori operano in tandem per i condensatori variabili, con ingressi commutabili per i due gruppi di frequenze, al fine di ridurre il numero delle commutazioni di radiofrequenza. Le uscite dei due gruppi di bande radio sono separate, al fine di permettere l'uso di una antenna tribanda per i 10 / 15 / 20 metri, e di un dipolo bibanda per i 40 / 80 metri. Nel caso dell'utilizzo della antenna verticale a banda larga in oggetto, che è unica per tutte le frequenze, si potrà optare per l'uso di un commutatore esterno, anche autocostruito (ad esempio quello pubblicato dal sottoscritto su RADIO KIT ELETTRONICA – Gennaio 2007 – pag. 38).

L'ADATTATORE a T (Costruzione)

Il T – MATCH costruttivamente è molto semplice (Fig. 11,12,13,14,15,16).



Fig. 11



Fig. 12

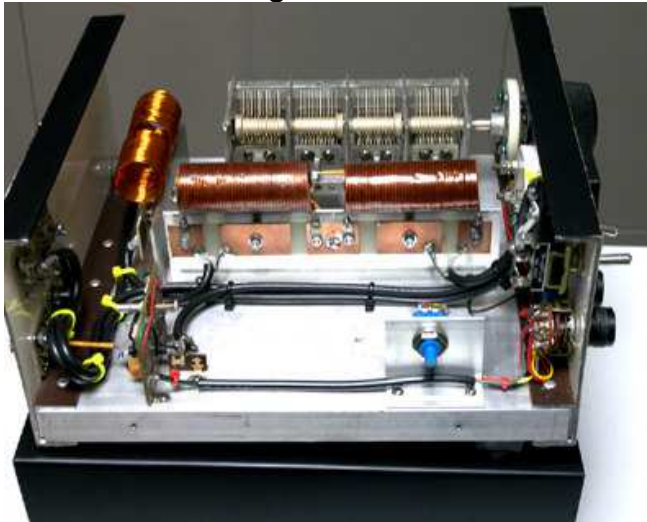


Fig. 13

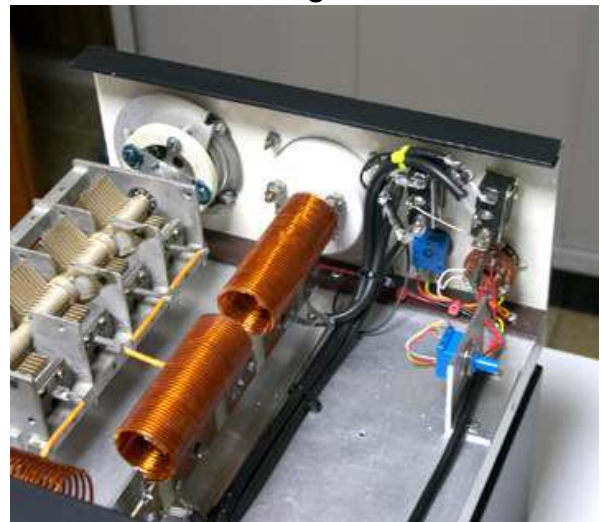


Fig. 14

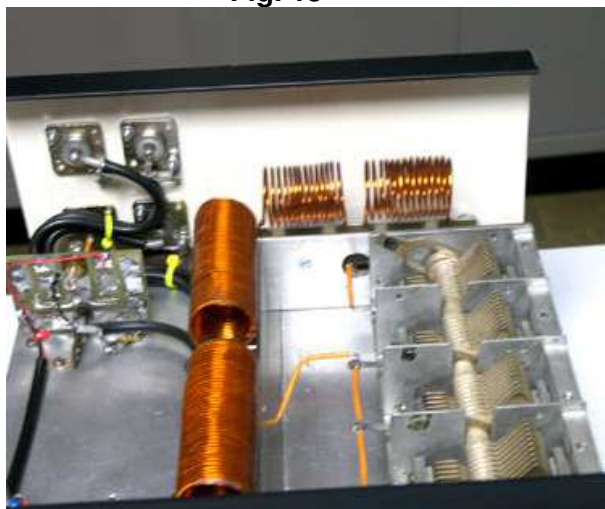


Fig. 15

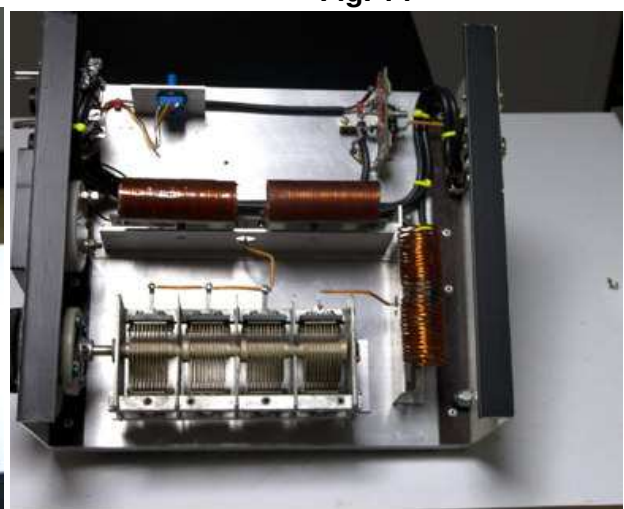


Fig. 16

Il materiale occorrente è:

CONTENITORE (Frontale 24 cm. x 12 cm. circa, profondità 30 cm. circa). Chi ha dimestichezza per i montaggi meccanici, il contenitore lo può costruire, come ha fatto il sottoscritto, con ritagli di profilati in alluminio usati dai costruttori di infissi, lamiera di alluminio da 1 – 1,5 mm., alcuni rivetti, e viteria autofilettante, con poca spesa complessiva.

Per le iscrizioni sul frontale e sul retro, si può usare una etichettatrice, o meglio, più elegante, stampare, con stampante laser, su acetato adesivo, i due frontespizi, anteriore e posteriore, e poi, con un poco di pazienza, stenderlo, evitando bolle d'aria, sui rispettivi pannelli.

FILO di RAME SMALTATO da 1,6 mm. o 2 mm., per avvolgere, su un supporto temporaneo da 22 mm. circa (eventuale manico di scopa):

n° 2 bobine di 14 spire leggermente spaziate.

n° 2 bobine di 40 spire serrate..

Le bobine di 14 spire, una volta sfilate dal supporto temporaneo, sono autoportanti, e quindi non bisognevoli di sostegno.

Le bobine di 40 spire, una volta sfilate dal supporto temporaneo, vanno fissate fra di loro con uno strato di resina epossidica, sì da irrigidire il tutto, data la lunghezza delle stesse.

I due gruppi di bobine, una da 14 + 14 spire, e l'altra da 40 + 40 spire, dopo essere supportate e fissate, con pagliette e viti, a idonee striscette di vetronite, o altro materiale isolante, (osservare le fotografie), vanno disposte sul telaio, ad angolo retto fra di loro.

CONDENSATORE VARIABILE DOPPIO da 470 pF con spaziatura fra le armature di 1,5 mm. o più (ad esempio: tipo GELOSO n° 763) + un CONDENSATORE a MICA ARGENTATA compreso fra i 330 pF ed i 220 pF (250 V) da porre in serie alla sezione collegata alle bobine da 14 +14 spire, sì da ridurne adeguatamente la capacità totale fra 200 pF e 150 pF .

Se è complicato reperire il condensatore a mica, si può optare per un compensatore a mica da 250 pF, così è possibile anche ottimizzare, con taratura, la escursione, sulle frequenze alte, della sezione del variabile.

O in alternativa:

CONDENSATORE VARIABILE (surplus) a 4 sezioni di 150 pF cadauno, in modo da usarne 3 sezioni poste in parallelo per le bobine da 40 spire + 40 spire (450 pF circa), e l'altra da 150 pF per le bobine da 14 spire + 14 spire (come ha fatto il sottoscritto, ed evidenziato nelle foto).

Le due soluzioni sono entrambe valide e paritarie sulle funzioni che devono svolgere.

Lo schema elettrico illustra l'opzione d'uso di un condensatore variabile da 470 pF + 470 pF.

Infatti, la capacità di variazione fino a 450 pF, è più che idonea alla copertura continua dai 3 Mc. agli 8 - 9 Mc. con le bobine da 40 spire + 40 spire poste in serie.

La capacità di variazione fino a 150 pF - 200 pF, è molto più che idonea alla copertura continua dai 10 Mc. ai 30 Mc., con le bobine da 14 spire + 14 spire.

E' ovvio che i punti comuni dei due blocchi di bobine vanno collegati alle armature isolate dei variabili.

Le due sezioni del variabile agiscono, pertanto, in tandem sulle due coppie di induttanze nelle manovre di sintonia.

MINUTERIE VARIE

Commutatori a leva n° 2

Connettori di antenna n° 4

Manopola per condensatore variabile con demoltiplica n° 1

Ecc. Ecc.

WATTMETRO – ROSMETRO

Lo strumento di misura, se si decide di tenerlo fuori, lo si inserisce fra l'RTX e l'Adattatore a T.

All'uscita di esso adattatore, sul retro, ove vanno posizionati i bocchettoni delle antenne, va poi collegato il cavo coassiale che va al trasformatore UN-UN dell'antenna (o delle antenne).

Se si decide di includerlo nel contenitore dell'adattatore a T, si può praticare sul frontale dello stesso una adeguata finestra, e lo si blocca con squadrette e viti, interponendolo sempre fra uscita RTX ed ingresso adattatore stesso.

Se si decide di autocostruirlo, si può fare riferimento allo strumento di misura costruito e pubblicato dal sottoscritto sul n° 7 / 8 dell'anno 2002 di RADIORIVISTA a pag. 21 con titolo WATTMETRO – ROSMETRO, ove sono illustrati tutti i dati con il Circuito Stampato e la Scala.

L'ADATTATORE a T (Come si usa)

Una volta collegati RTX + Wattmetro / Rosmetro + Adattatore + Cavo coassiale 50 Ω verso l'antenna + un-un + Antenna, si ruota la manopola di sintonia dell' ADATTATORE a T sul massimo incremento di segnale o, in assenza di esso, di massimo fruscio in ricezione sulla frequenza operativa, poi si manda in tune o CW l'RTX, e con ulteriore piccolo ritocco sulla sopramenzionata manopola, si adatta, attraverso visualizzazione sul Rosmetro, per il minimo di SWR . Ed il gioco è fatto.

Qualora l'adattatore non riuscisse a ridurre in maniera decente l'SWR (1:1,7 massimi) sulla frequenza interessata, significa che l'antenna, per quella frequenza, comincia ad essere fuori risonanza.

Per gli apparati con finali a tubi termoionici, consiglio di accordare preventivamente tale stadio, per la frequenza che si intende usare, su un carico fittizio da 50 Ω (bocchettone previsto, a mezzo commutazione, su retro dell'adattatore, alla voce AUX – DL), e poi adattare, a mezzo dell'ADATTATORE a T, il tutto sull'antenna.

L'ADATTATORE a T (Test pratico dell'adattatore su due antenne verticali a banda larga)

Ed ora elenco i rapporti di ROS ottenuti con le menzionate antenne / un-un + Adattatore a T variabile + Wattmetro / Rosmetro + TX .Il Trasmettitore **DRAKE T-4XC** utilizzato per le prove è stato, prima di ogni esito di rapporto ROS sulle singole gamme, accordato previamente, di volta in volta, su carico fittizio (50 Ω) B&W mod. 334-A.

ANTENNA VERTICALE a BANDA LARGA

lunghezza dell'antenna = 960 cm. complessivi
900 cm. di filo nella canna + 60 cm. di filo prolungantesi al di sotto della canna

(montata su palina di ferro zincato da 1" di 2,5 m. ancorata alla ringhiera metallica della terrazza – Calza del cavo coassiale non collegato alla massa della ringhiera)

3,500 Mc. = 1:1,8	3,600 Mc. = 1:1,2	3,700 Mc. = 1:1,4	3,750 Mc. = 1:2	
7,000 Mc. = 1:1,3	7,050 Mc. = 1:1,1	7,100 Mc. = 1:1,1	7,200 Mc. = 1:1,4	14,000 Mc. = 1:1,8
14,100 Mc. = 1:1,4	14,200 Mc. = 1:1,2	14,300 Mc. = 1:1,1		
18,012 Mc. = 1:1,1	18,120 Mc. = 1:1,1			
21,000 Mc. = 1:1,4	21,100 Mc. = 1:1,3	21,200 Mc. = 1:1,3	21,300 Mc. = 1:1,3	
28,000 Mc. = 1:1,1	28,500 Mc. = 1:1,2	28,750 Mc. = 1:1,2	29,000 Mc. = 1:1,8	

ANTENNA VERTICALE a BANDA LARGA

lunghezza dell'antenna = 960 cm. complessivi
900 cm. di filo nella canna + 60 cm. di filo prolungantesi al di sotto della canna

(montata su palina di ferro zincato da 1" di 3 m. ancorata al parapetto di muratura della terrazza – Calza del cavo coassiale collegato alla massa della palina)

3,500 Mc. = 1: 1,5	3,600 Mc. = 1: 1,8	3,700 Mc. = 1: 1,6	3,800 Mc. = 1: 1,4	
7,000 Mc. = 1: 1,1	7,050 Mc. = 1: 1,1	7,100 Mc. = 1: 1,1	7,200 Mc. = 1: 1,1	
14,000 Mc. = 1: 1,3	14,100 Mc. = 1: 1,1	14,200 Mc. = 1: 1,1	14,300 Mc. = 1: 1,1	
18,012 Mc. = 1: 1,3	18,120 Mc. = 1: 1,5			
21,000 Mc. = 1: 1,7	21,100 Mc. = 1: 1,7	21,200 Mc. = 1: 1,6	21,300 Mc. = 1: 1,6	
27,000 Mc. = 1: 1,1	27,500 Mc. = 1: 1,1			
28,000 Mc. = 1: 1,2	28,500 Mc. = 1: 1,5	28,750 Mc. = 1: 1,6	29,000 Mc. = 1: 1,7	

Trasmettitore per 50 Mc. a stato solido (70 W in fm-cw) con idoneo adattatore a T.

50,000 Mc. = 1: 1,2	50,500 Mc. = 1: 1,1	51,000 Mc. = 1: 1,2	
---------------------	---------------------	---------------------	--

Trasmettitore per i 144 Mc. a stato solido (70 W fm-cw) con idoneo adattatore a T
(Pubblicato su **RADIOKIT ELETTRONICA** – n° 7/8 – 2006 – pag. 51)

144,000 Mc. = 1: 1,1	145,000 Mc. = 1: 1,5	146,000 Mc. = 1: 1,1	
----------------------	----------------------	----------------------	--

CONCLUSIONI

I rapporti di risposta di risonanza (per larghezza di banda ed SWR sulle singole frequenze) si sono rivelate complessivamente buone sia per l'antenna fissata alla palina ancorata al muro, sia per l'antenna fissata alla palina ancorata alla ringhiera metallica della terrazza.

E' ovvio che la resa sulle VHF non può essere paragonata alle corrispettive antenne collineari, ma tale resa sarà quella di una verticale di 1/4 d'onda.

Bisogna tenere comunque in considerazione che ogni antenna, con punto di alimentazione ad alta impedenza, risulta molto sensibile agli effetti capacitivi, variamente distribuiti nei dintorni, delle strutture circostanti, ed in particolare misura per una filare a banda larga posta in posizione verticale, ove i piani di terra sono logicamente molto vicini e ad angolo retto da essa.

Tali rapporti di risposta in HF innanzi descritti, sperimentali e sperimentati con trasmettitore con stadi finali a tubi termoionici, possono essere anche leggermente diversi, sia a causa della ubicazione dell'antenna nei confronti di situazioni elettriche circostanti, sia se praticati con trasmettitori con stadi finali a stato solido, soprattutto se essi hanno avuto qualche scaldatura sui condensatori dei filtri di uscita a toroidi, o, comunque non bene adattati ai 50 Ω per cattiva taratura originaria di fabbrica (ormai i collaudi nelle fabbriche non si praticano più da anni, causa abbattimento dei costi di produzione per maggior profitto !).

Desidero, inoltre, rammentare che le nostre antenne devono funzionare in regime di onde stazionarie.

Le uniche antenne che funzionano non in regime di onde stazionarie sono solo le antenne ad onde progressive. L'inserzione fra TX ed Antenna di adattatori a Π (P-greco) o a T non arrecano assolutamente alcuna perdita di R.F., quella effettiva, ma servono solo, in conclusione, ad ottimizzare la resa di una antenna, sia in ricezione che in trasmissione, equilibrando le differenze di impedenze in gioco nel sistema, e portandole, nei limiti del possibile, ai fatidici 50 Ω , rendendole, per altro, molto selettive.

L'apparente perdita di potenza deriva dalla eliminazione delle armoniche (con relativa inutile potenza connessa), che il filtro impedisce di irradiare nell'etere, consentendo la trasmissione del solo segnale utile (e che proprio per questo si chiama filtro passa-basso).

Quindi, per concludere definitivamente, e con chiarezza, l'argomento:

Un rapporto di ROS di 1:1,1 corrisponde ad una impedenza di antenna di 50 Ω con nessuna perdita di R.F., e con resa, quindi, del 100 %. Un rapporto di ROS di 1:1,5 corrisponde ad una impedenza di antenna di 75 Ω con perdita di appena lo 0,5 % di R.F. E così via di seguito, all'aumentare del valore di impedenza del punto di alimentazione dell'antenna, aumenta il valore di ROS in misura esponenziale.

Mi preme, al termine di questa mia esposizione, evidenziare e sottolineare che le antenne vanno quindi studiate e sperimentate sul campo, con molta pazienza e strumentazione adeguata (fra i quali un buon misuratore di campo, o, meglio ancora, per chi ne può disporre, un Voltmetro Selettivo), da veri OM, e non a tavolino con il solito supporto gratificante di fantasmagorici tracciati di diagrammi "di simulazione" da software su pc (ma che bravi !), come è ormai invalsa la brutta e poco radiantistica moda da parte di alcuni autori di articoli sulle antenne realizzate e recensite su riviste, a teorica giustificazione di garanzie per risultati che, alla fine, lasciano il tempo che trovano !.

Sperando di aver dato, con il nostro lavoro e con le nostre esperienze, un contributo di studio e di applicazione pratica agli OM autocostruttori, sperimentatori, ed in particolare modo agli OM che non possono disporre di spazi sufficienti, auguriamo buoni collegamenti con una antenna strana ed eminentemente pratica, sia per l'utilizzo della propria stazione, sia per l'utilizzo in portatile HF per le vacanze, quale è la ANTENNA VERTICALE a BANDA LARGA, filare, discretamente economica, della lunghezza complessiva (o altezza, come dir si voglia) compresa fra 940 cm. e 980 cm. issata con supporto di una canna da pesca in vetroresina di 900 cm..

Al termine di questa mia descrizione desidero precisare che ho ritenuto opportuno depositare, in data 26 / 07 / 07, il progetto di tale antenna a larga banda con relativo trasformatore UN-UN, costruita, sperimentata e innanzi descritta, presso la CCIAA di Benevento per procedura di BREVETTO.

A tale progetto è stato assegnato il n° BN2007A000003.

Il brevetto comprende, pertanto, il trasformatore UN-UN e la misura di lunghezza compresa nei due estremi indicati dal sottoscritto, e pertanto chi è interessato a raggirare tali estremi di misura, anche di un solo cm., per realizzazioni di lucro su larga scala, avrà la sgradita sorpresa di una antenna che potrà risuonare, per caso, solo su qualcuna delle frequenze radiantistiche, come la Ribakov, ma non su tutte !.

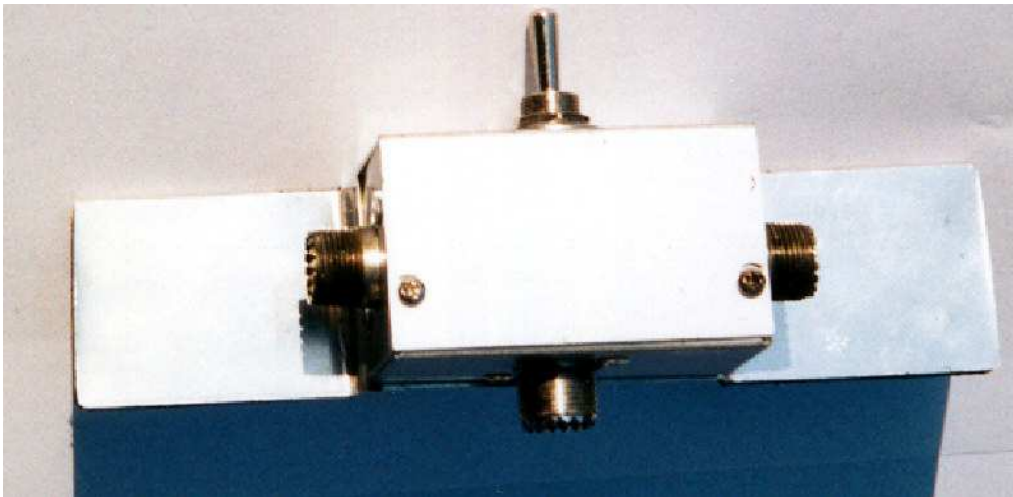
La realizzazione è pertanto destinata e dedicata ad uso esclusivo del singolo radioamatore autocostruttore e sperimentatore, ai quali auguro buon lavoro e buone esperienze di collegamenti.

COMMUTATORE ECONOMICO HF – VHF - UHF

di Giuseppe Balletta I8SKG I8skg@inwind.it



www.arinocera.it



La costruzione del commutatore che mi accingo a descrivere la suggerisco a quanti OM autocostruttori non disdegnano le realizzazioni fatte con materiali “poveri”. Tali commutatori li uso da diversi anni con ottimi risultati.

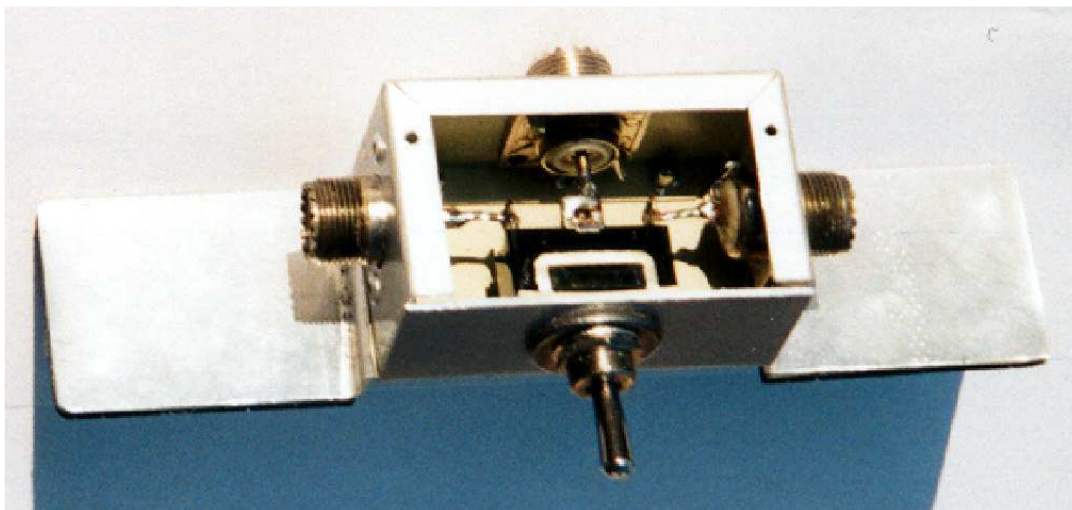
Le caratteristiche sono:

- La estrema economicità
- La estrema semplicità costruttiva
- La robustezza d'uso (fino al KW di RF)
- La utilizzazione dalle HF alle UHF con ROS 1:1
- Nessuna perdita di inserzione, per le piccolissime potenze, nella commutazione

COMPONENTI

Scatolino TEKO in alluminio (7,3 x 3,5 x 4,2 all'incirca)
N° 3 connettori da pannello (PL, N, BNC a scelta secondo le esigenze)
Deviatore o Commutatore unipolare a leva nuovo (tipo Feme serie S1S) o surplus.
Viteria da 3 mm. con dadi, o rivetti in alluminio, per i connettori da pannello con flangia.

COSTRUZIONE



Praticare n° 3 fori, perfettamente al centro delle pareti dello scatolino, come da illustrazione, per i connettori. Tagliare una delle due pareti del coperchio dello scatolino, che verrà poi avvitato, a termine, per la chiusura. Praticare quindi un foro, perfettamente in asse con il centro dei connettori, sul lato superiore del coperchio dello scatolino, ove verrà fissato il commutatore, e rivettare o avvitare tale parte del coperchio al corpo dello scatolino (osservare bene la foto) I fori dovranno essere perfettamente in asse fra loro e i reofori dei connettori dovranno anche essi rispettare un asse con le linguette di ancoraggio, private delle rispettive viti, del commutatore, ove andranno saldati gli spezzoni di reofori in rame da 1,5 - 2 mm. per le relative connessioni (connettori – commutatore)

Le lamine a leva costituenti i contatti di commutazione sopportano 10 A a 250 V

Mi preme ribadire che tali collegamenti saldati di connessione fra connettori e commutatore devono rispettare una perfetta linea retta fra di loro, altrimenti non verranno rispettati i 50 ohm di impedenza, e quindi, se il ROS in HF è comunque ottimo, non lo sarà pertanto in UHF.

Con un poco di oculatezza il lavoro sarà perfetto e si avrà la possibilità di commutare o due apparati su una antenna o due antenne su un apparato.

Cordialità e buon lavoro a tutti

I8SKG GIUSEPPE

Marzo 2006

Visits from 192 countries registered

<http://air-radiatorama.blogspot.it/>

ATV PER SWL 1240MHz 23cm

Di Antonio Musumeci IK1HGI4 ik1hgi.grss@gmail.com

Un SWL cosa deve avere per poter ricevere i sistemi ATV analogici oppure digitali?

1.240,000 - 1.245,000 MHz	23 cm	Secondario	MC
---------------------------	-------	------------	----

Penso non sia difficile poter avere apparati commerciali. Nel mercato ci sono dei piccoli ricevitori e trasmettitori e si possono trovare su eBay. Vi presento uno classico TX e RX per **1240 MHz** da usare, economico, in utilizzo sono con una batteria dell'auto e un piccolo monitor BN.

FPV 1.2G 8CH 1.3G 800mW trasmettitore e ricevitore senza fili



Nome dell'articolo: FPV 1.2G 1.3G 800mW trasmettitore e ricevitore AV

Channel Number Trasmittitore: 8CH Alimentazione: 12V

Ricezione corrente: 100mA Corrente di trasmissione: 280mA

numero Ricevitore Canale: 12-ch resistenza del segnale video: 75Ω

Collegamento antenna: SMA Distanza di trasmissione (aria a terra): 800-1500m
(solo di riferimento, la distanza può variare molto a seconda degli ambienti)

http://www.banggood.com/it/Partom-FPV-1_2G-8CH-1500mw-Wireless-AV-Transmitter-And-Receiver-p-923436.html



Ricevitore e trasmettitore 1.240 MHz



FPV 1.2G 8CH 1.3G il ricevitore dispone di un **singolo ingresso** , non esce nessuna tensione di 12+ V, si può modificare sulla parte dell' antenna sul connettore, così una volta si può utilizzare un LNB per ricevere i segnale sui ponti ATV. Se volete operare in ricezione sui 23 cm, dovete aggiungere un preamplificatore con una antenna trifoglio o altro tipo, ottimo per le diretta, se avete scarso segnale potete aggiungere un amplificatore di **Linea Sat** con un guadagno 22dB.

Antenna per 1240MHz

Antenna circolare per trasmettitori 1.2GHz **il costo 8,99 €**

<http://www.deltawings.fr/fr/antennes-12/157-2ghz-circulaire-polarisation-antenne-pour-transmetteurs-rp-sma-lhcp-.html>





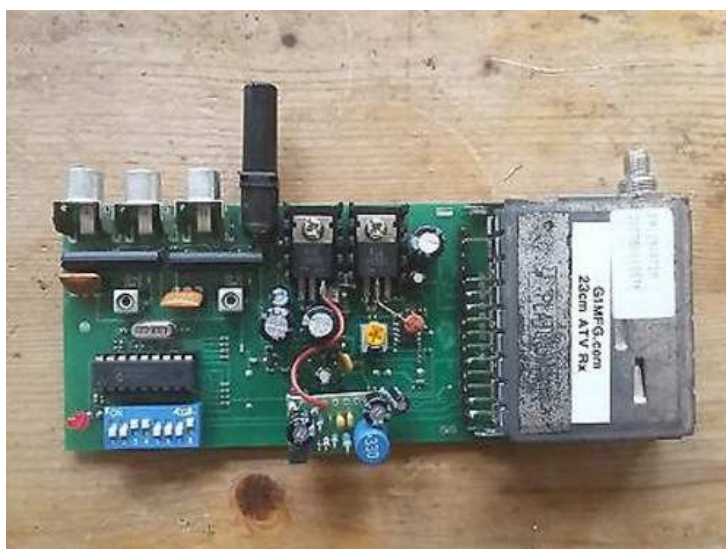
Ricevere il segnale con un preamplificatore



SAT Amplificatore +20dB di segnale di linea potenza per aumentare il guadagno sulla ricezione il costo si aggira in torno €9,99 <http://www.ebay.it/itm/like/281483978482?lpid=96&chn=ps>

Se volete operare in RX sui 23 cm senza preamplificatore, avrete un scarso segnale, per ottenere un ottimo segnale inserite un preamplificatore. (dovrete modificare il circuito del RX in modo di avere l'alimentazione sul connettore dell'antenna, (+12Vcc) .

Ricevitore ATV Analogico G1MFG.com 23cm



Su e-bay cercare **G1mfg.com 23cm Ricevitore ATV**

http://www.ebay.ch/itm/252478895564?clk_rvr_id=1077252629017&rmvSB=true

<https://www.hampubs.com/comtech.php>

Type:	Amateur UHF ATV ricever
Frequenza ranger:	1240-1375 MHz (With DTECH custom PIC16F628A)
Mode:	FM-video. 6 and 6.5 MHz Audio sub-carriers
Voltage:	12-15 VDC
Corrente drain:	Max. 500 mA
Imperane:	75 ohm, SMA
Dimensione (W*H*D):	147*15*58 mm
Manufactured:	Taiwan, 200x-2009 (Discontinued)
Relate documento:	Tuner datasheet (113 KB) Dip switch settings (7 KB)

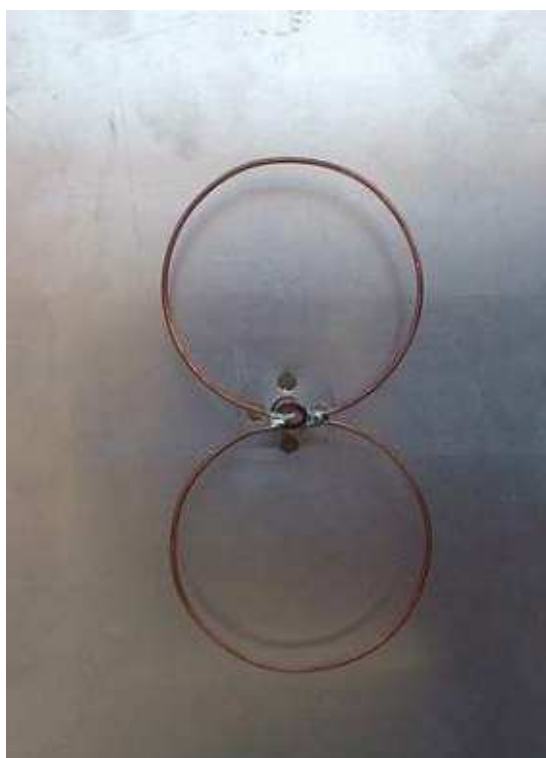
Sul mercato ci sono dei ricevitore Radio AV RECEIVER utilizzano una tensione di 12+ V, con una batteria si può fare attività in portatile

Autocostruzione antenna 1240MHz

Come realizzare un' antenna per 1240MHz , qui la formula.

Calcoliamo la frequenza 1.240 / Fattore Luce 299,762 / 1.240= 24.1cm un'onda intera, troviamo la lunghezza dell'onda risonanza della frequenza stabilita sui 1.240 MHz, a questo punto si può utilizzare la lunghezza esatta di 24.1cm

La distanza dal centro al riflettore al dipolo 2,5cm unire a forma di OTTO una parte a massa, altro lato al centrale del tubetto . La lunghezza del tubo di rame non ha nessuna importanza, ho usato del tubo del diametro 10mm, al centro un filo collegato al N un tondino del 0,3 .

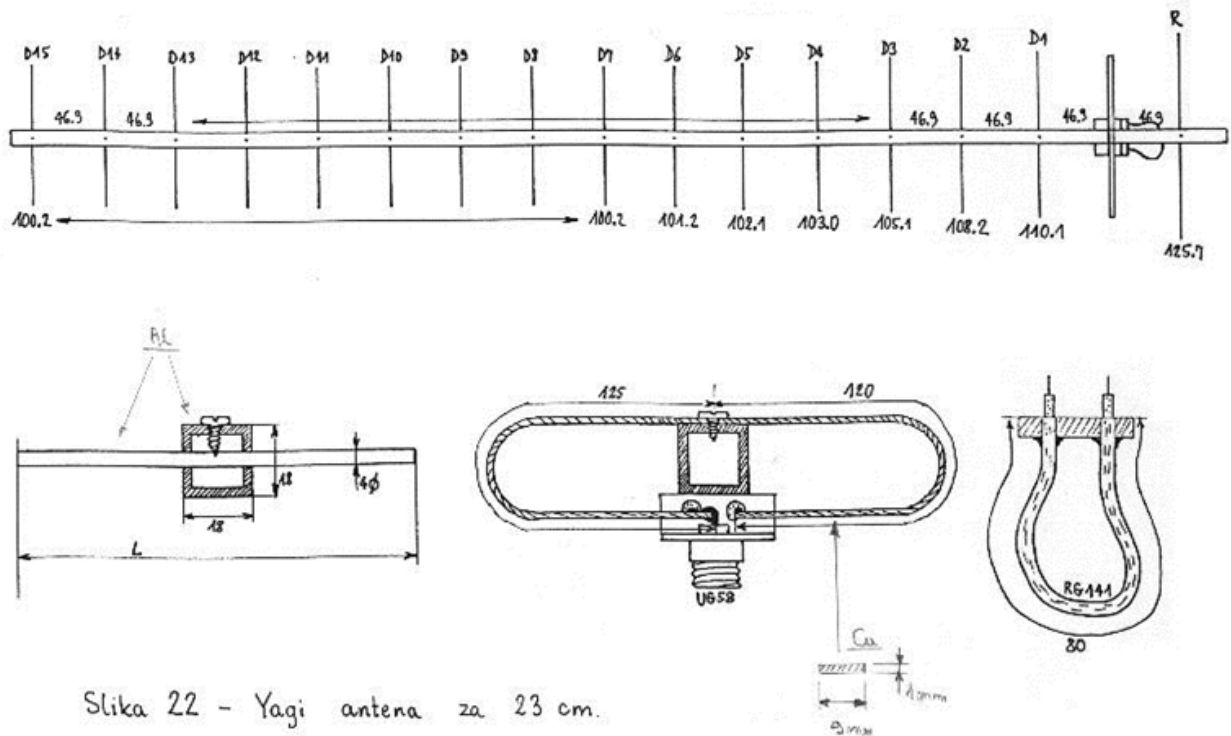


<http://www.gsl.net/ik1hqi/atv/cerchietti.htm>

Autocostruzione antenna 1240MHz

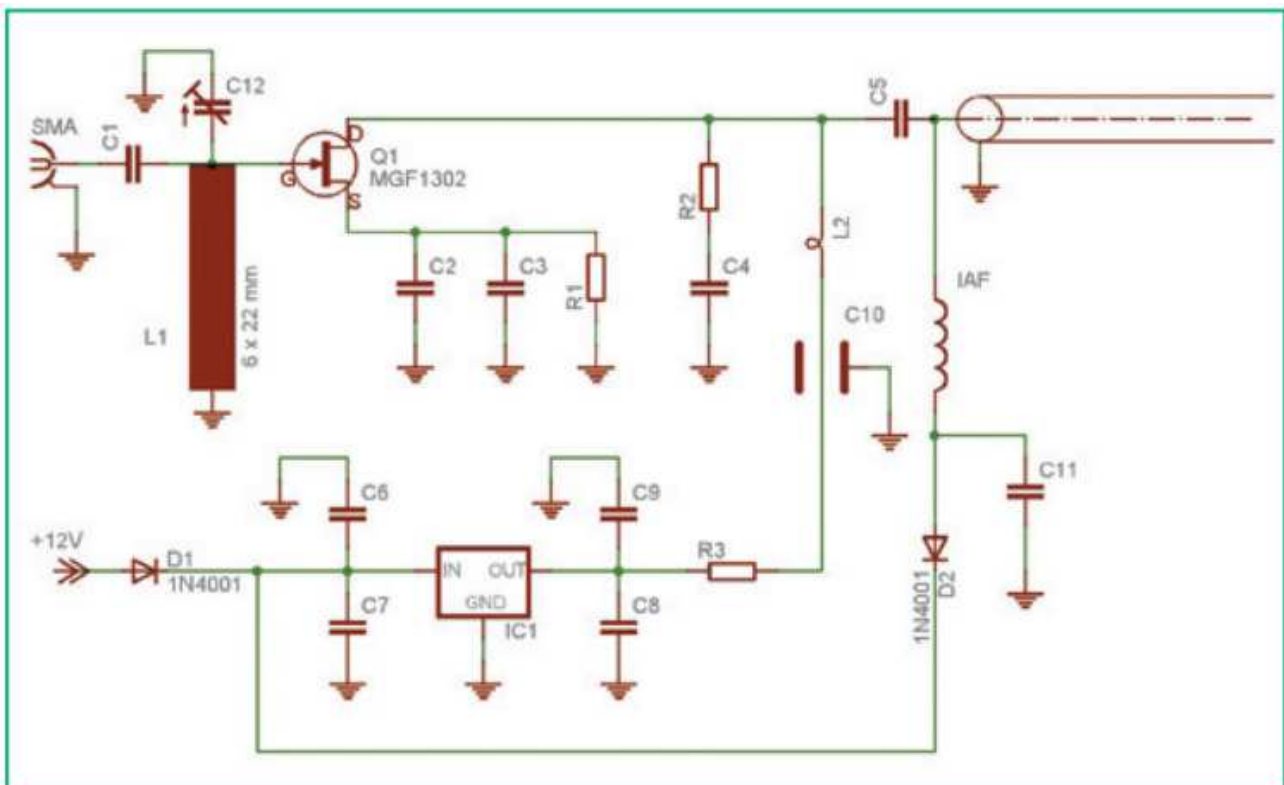
S53MV NBS 23cm Yagi antenna

<http://lea.hamradio.si/~s51kq>



Slika 22 - Yagi antenna za 23 cm.

Autocostruzione PREAMPLIFICATORE 1240 MHz di I2ROM Roberto



Da R.R. <http://www.ik2rji.it/1024%20Autocostruzione.pdf> <http://www.ik2rji.it/i2rom.html>

73, Antonio i IK1HGI

ATV raccolta di antenne per le bande 1240-2400MHz

<http://air-radorama.blogspot.it/2015/03/atv-raccolta-di-antenne-per-le-bande.html>

Caccia alle Radiosonde meteorologiche – analisi a posteriori

di Achille De Santis

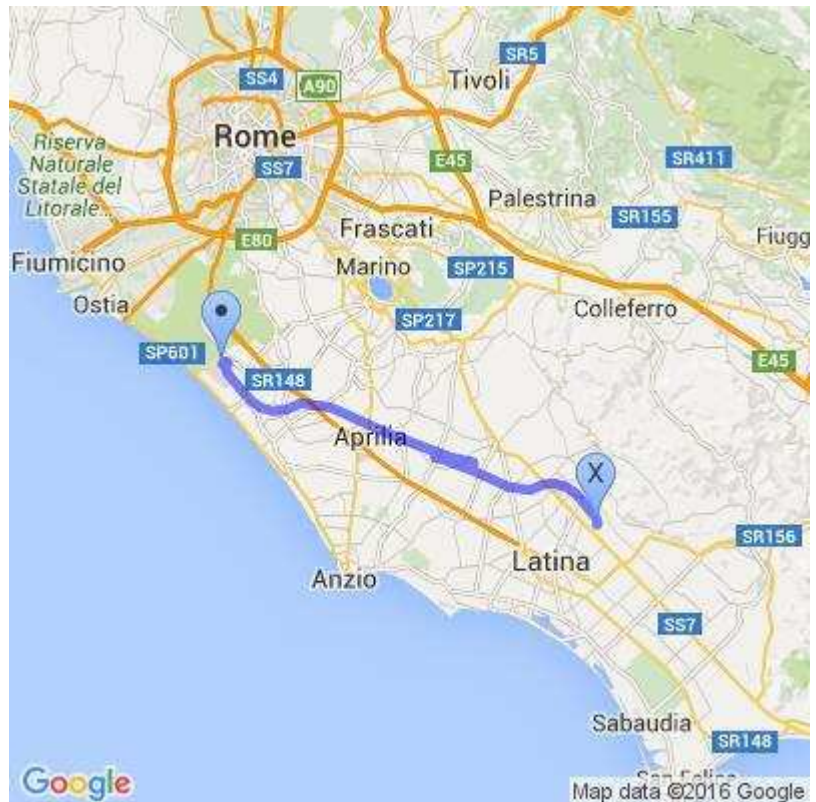
Visto il periodo propizio, sia di lavoro che di traiettoria di volo, sono uscito in caccia alla radiosonda del sette luglio u.s., validamente coadiuvato da Alessandra, IUOBAP.

Più che un resoconto di caccia, però, vorrei esporre alcune mie considerazioni sulla previsione di traiettoria.

Innanzitutto mi sono affidato agli avvisi elettronici di Francis, F6AIU, che vengono riportati anche sul Gruppo Italiano [Radiosonde](#):

- velocità di salita 5 m/sec;
- quota 25000 m;
- velocità di discesa 5 m/sec.

Si ottiene il grafico a destra.

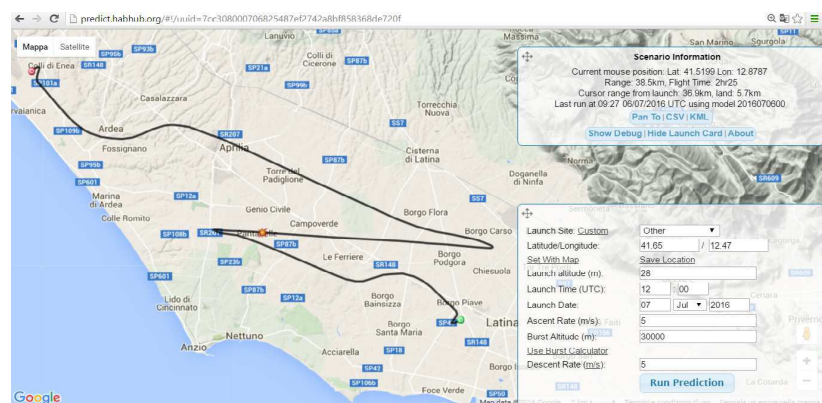


In secondo luogo, ho effettuato una previsione di traiettoria andando sul [“Landing Predictor” del CUSF](#).

Immettendo i dati della stazione di lancio ho ottenuto i seguenti risultati.

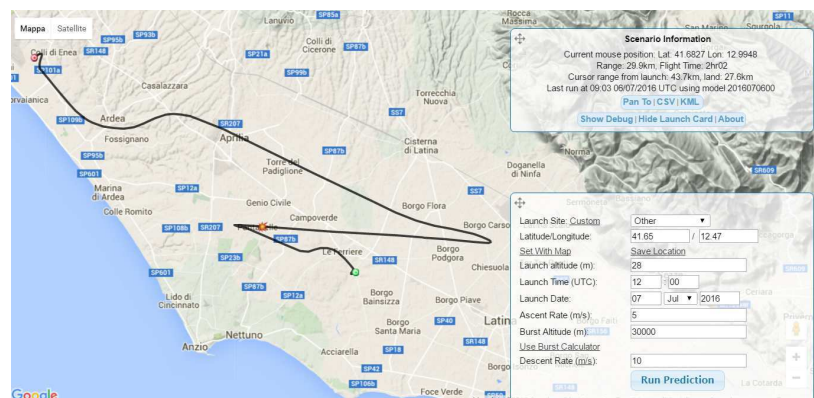
Il primo è stato ottenuto con:

- velocità di salita 5 m/sec;
- quota **30000 m**;
- velocità di discesa **5 m/sec**.



Il secondo, cambiando la sola velocità di discesa in 10 metri/sec.

- velocità di salita 5 m/sec;
- quota 30000 m;
- velocità di discesa **10 m/sec**.



Con un post-processo ho ottenuto il grafico seguente, dal quale è possibile trarre alcune conclusioni.

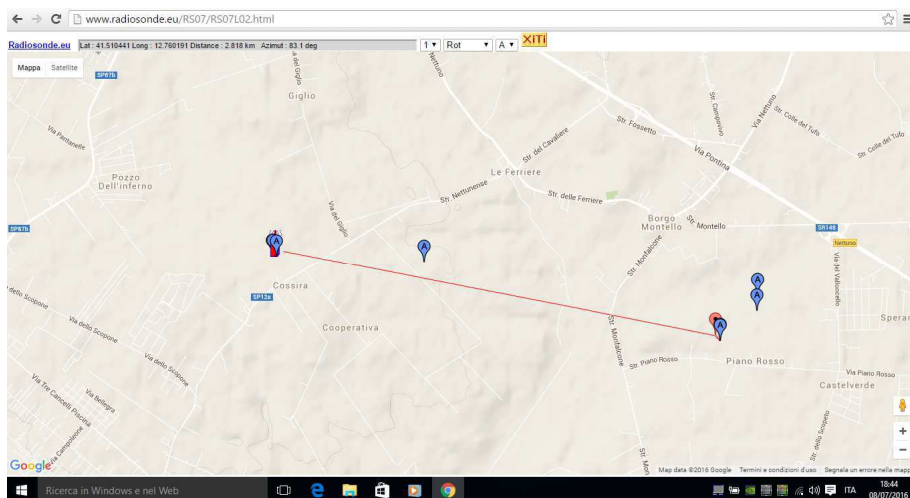
Le previsioni di F6AIU sono attendibili ma, fino ad ora, usano quote di scoppio di 25000 metri, forse sotto-stimate in quanto le stazioni di lancio cercano di ottenere un profilo verticale fino a 30000 metri.

Analisi dei risultati

La velocità di caduta di 5 m/sec sembrerebbe sotto-stimata.

Una velocità più attendibile, ancorché con paracadute, potrebbe essere prevista in 10 m/sec.

In questo modo, e con tutte le variabili aleatorie del caso, la distanza tra punto di impatto previsto ed effettivo (in zona pianeggiante) risulta, come da mappa a destra, in poche centinaia di metri.



Conclusione:

- Seguire le previsioni di F6AIU;
- Effettuare una previsione a brevissimo tempo con Landing Predictor, con quota di scoppio a 30000 metri, sia con 5 che con 10 m/sec di velocità di discesa.
- Analizzare il risultato e tracciare sulla mappa una linea ideale congiungente i due punti trovati. Questo vi può aiutare anche nel caso di resti consistenti di brandelli del pallone.

Buona caccia!

Riferimenti:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1x0StzJ6l6VlFn9DIktuy9jLMm5ld9S6L5IQMO4ELxnk/edit?hl=it#gid=0>

<http://radiosonde.eu/RS05/RS05T01.html>

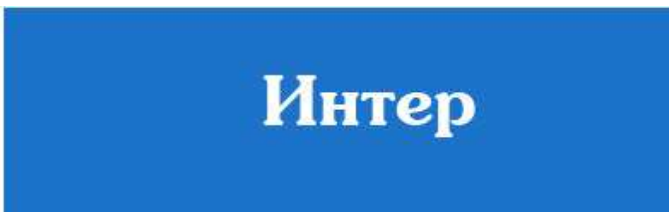
<http://radiosonde.eu/RS05/RS05T02.html>

Achille De Santis - IU0EUF – tecnatronATgmail.com

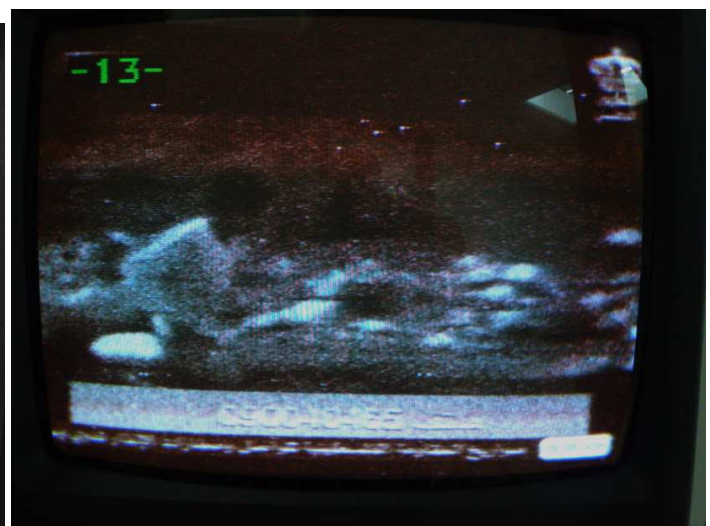


Immagini e Loghi TVDX

Di Valdi Dorigo



ИНТЕР



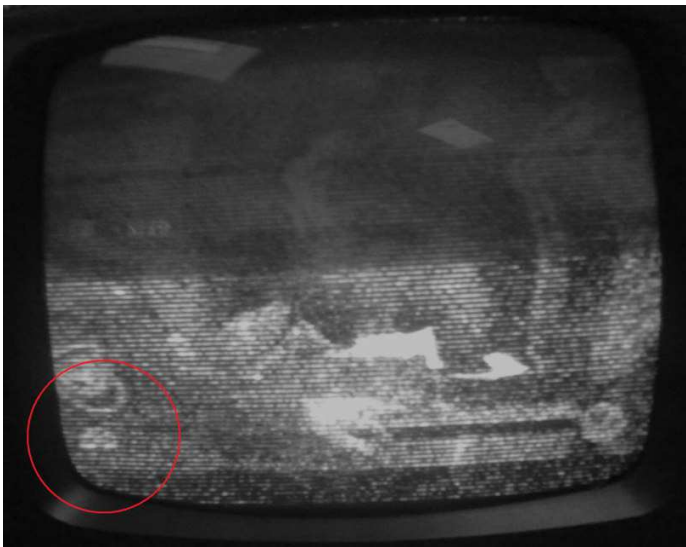
JORDAN TV



KANAAL5



MOLDOVA



NTV



RUSSIA 1



TVBELARUS

RICEVIAMO la "TVDX" ricezione dei segnali televisivi analogici a lunga distanza
<http://air-radorama.blogspot.it/2016/07/riceviamo-la-tvdx-ricezione-dei-segnali.html>

Monitoraggio delle Perseidi 2016

Di Renato Feuli di IK0OZK



Il mese di Agosto come ogni anno richiama l'affascinante spettacolo delle "Stelle Cadenti" con lo sciame delle Perseidi, nome derivato dalla costellazione di Perseo.

Il fenomeno iniziato già dalla fine di Luglio raggiungerà il picco massimo (Outburst) tra l' 11 e il 12 di Agosto dove sono previste 200 meteore per ora. Il Fenomeno richiama anche tanti appassionati di Radio e Radioastronomia perché le Perseidi non si possono solo vedere ma anche..... Ascoltare !!

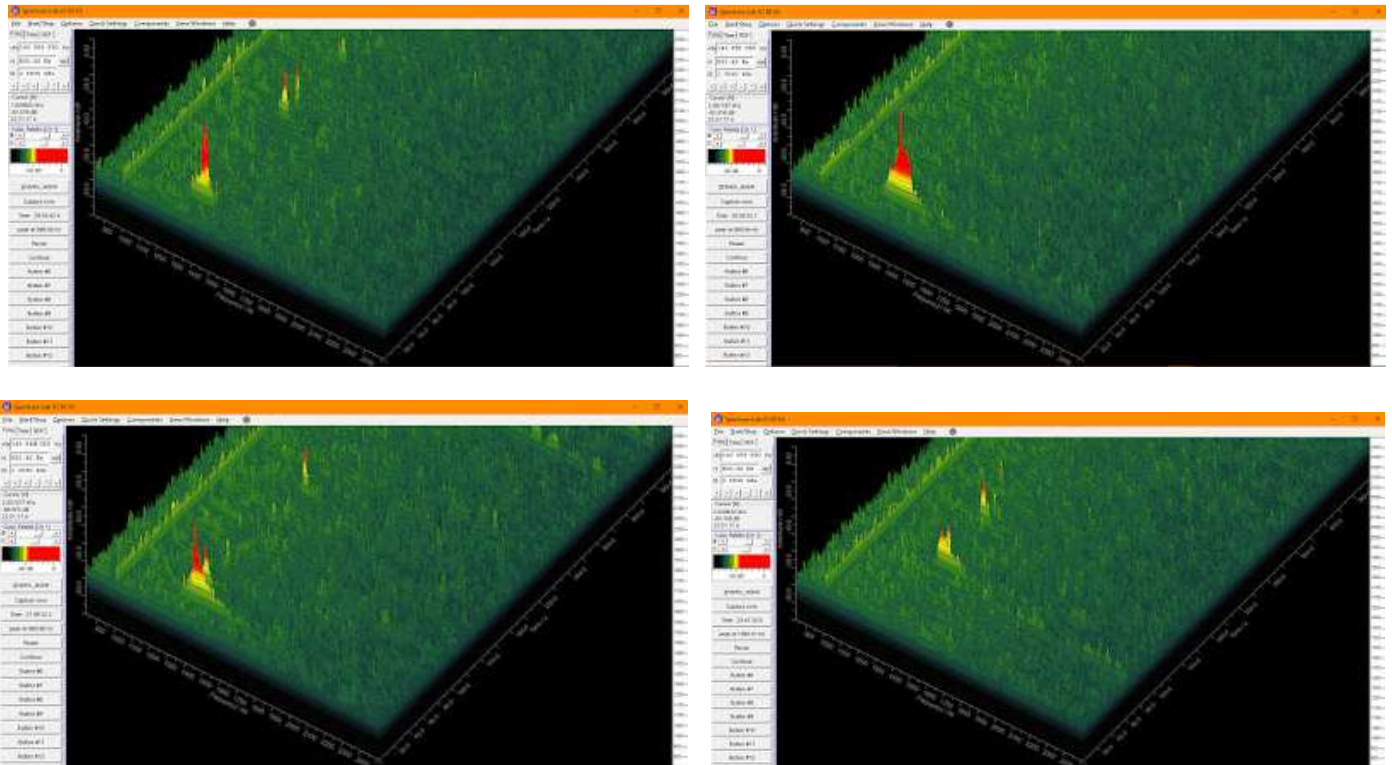
Questo, grazie al **Radar militare di G.R.A.V.E.S** (Grand Réseau Adapté à la Veille Spatiale) in Francia, attivo dal Novembre 2005 per mappare gli oggetti che orbitano intorno alla Terra. Il Radar trasmette sulla frequenza di **143.050 MHz Usb**, il suo segnale si ascolta con facilità.



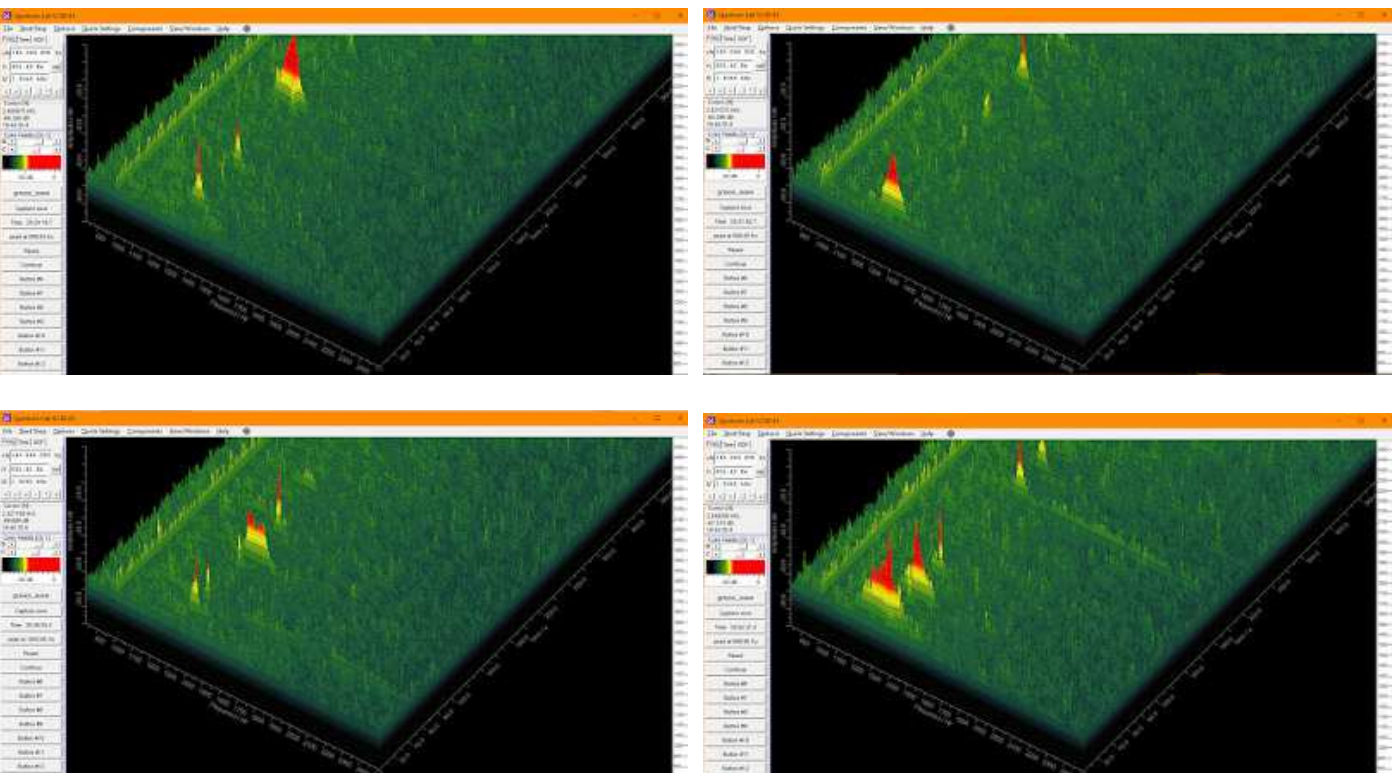
Per la ricezione degli echi del Radar utilizzo un' antenna verticale bi-banda V-UHF, un ricevitore JRC 545 Dsp e il software Spectrum Lab, ho iniziato il monitoraggio da qualche giorno ricevendo molti echi meteorici, alcuni veramente interessanti.

06.08.2016

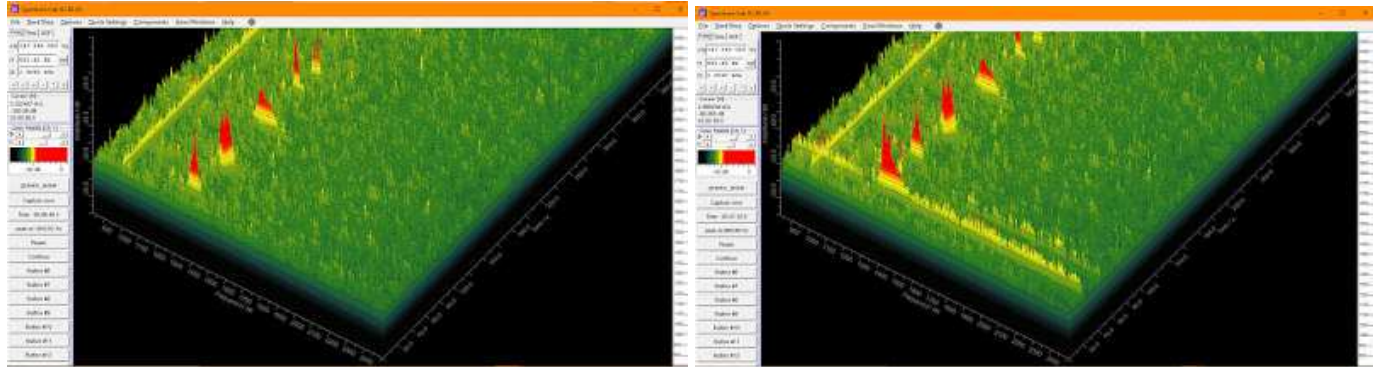
Software SP-Lab in configurazione 3D



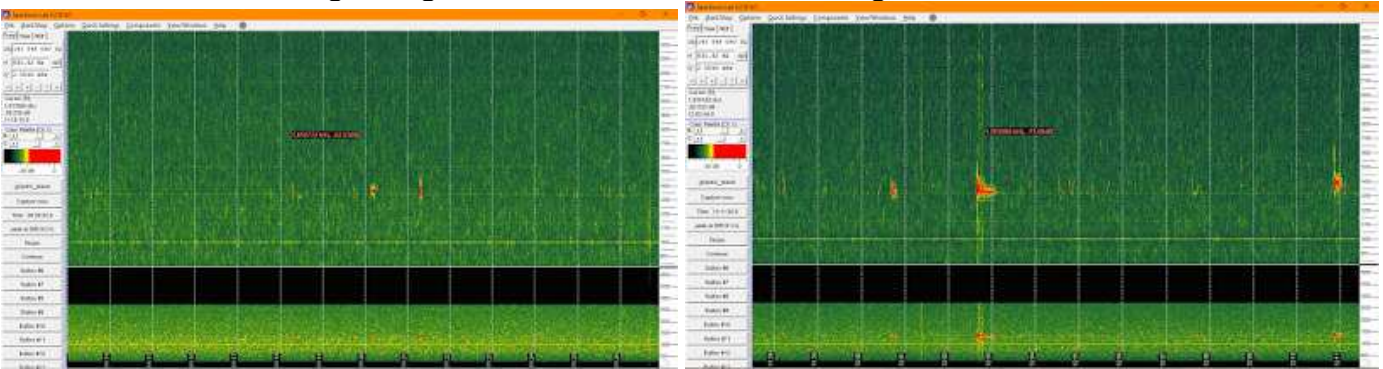
08.08.2016



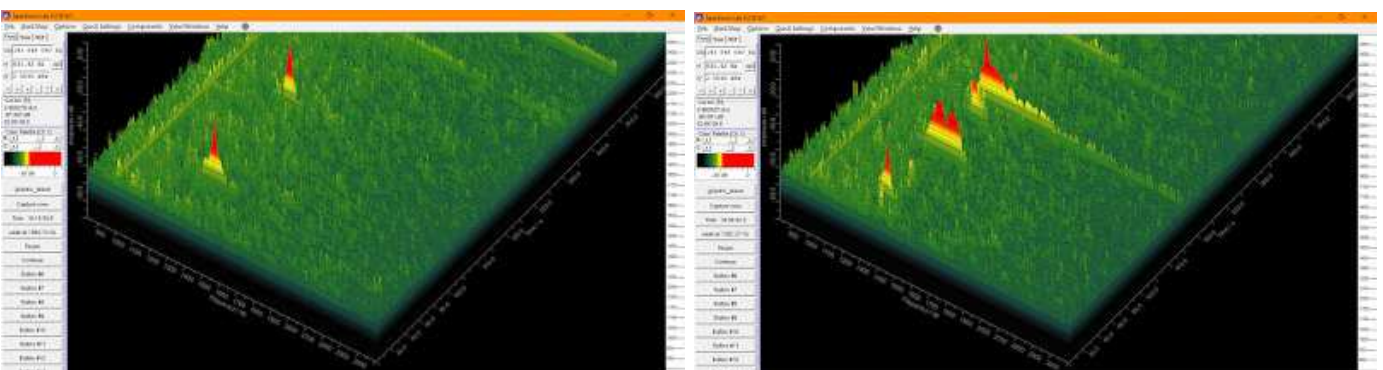
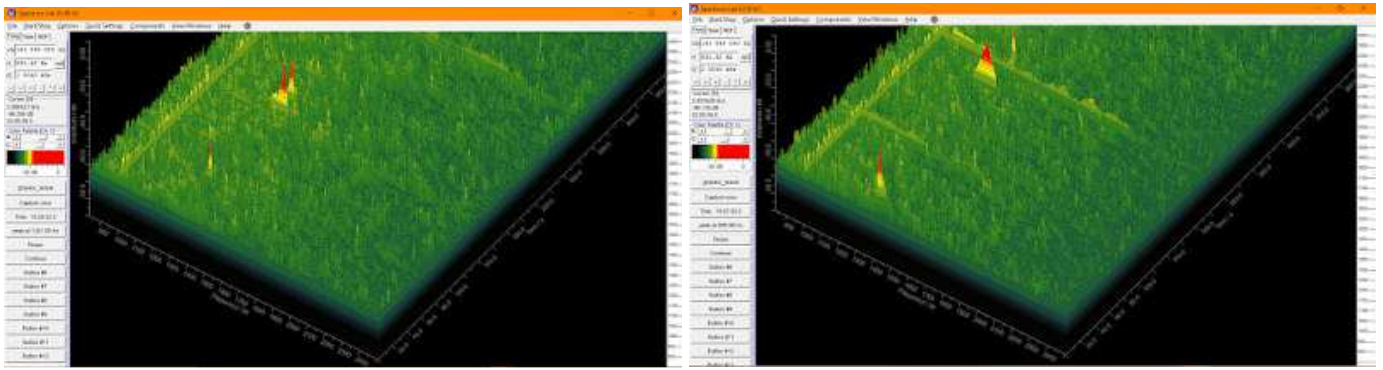
09.08.2016



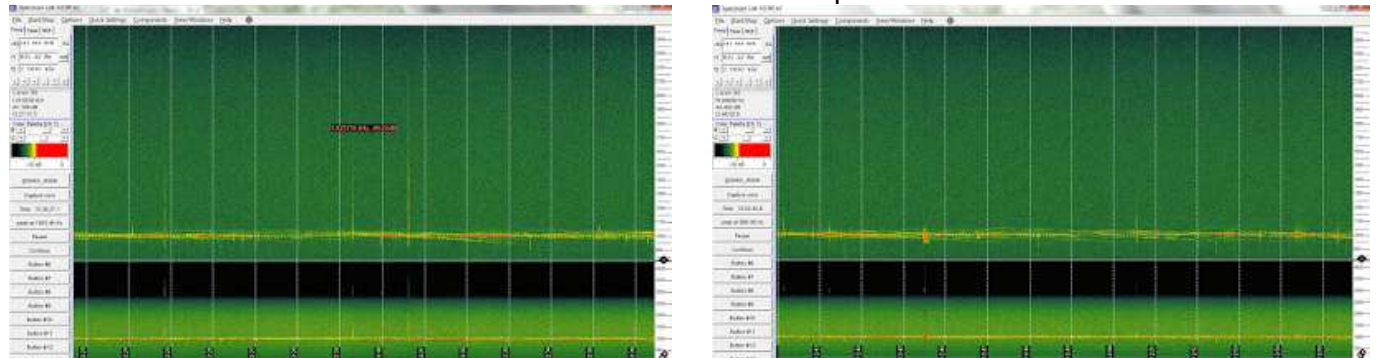
Le due immagini seguenti sono visualizzate in configurazione normale

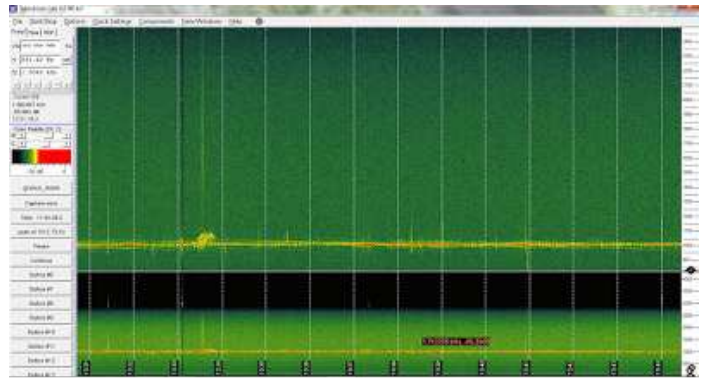
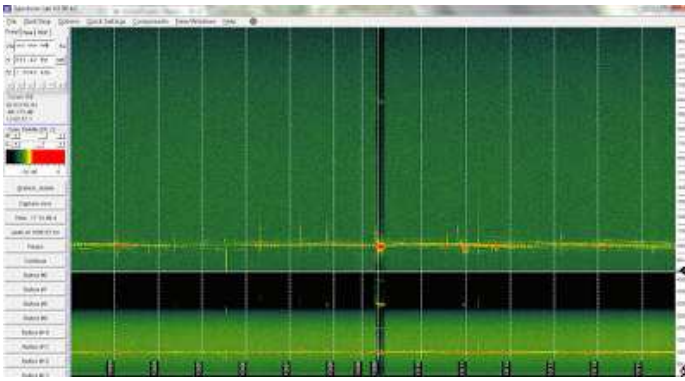


10.08.2016

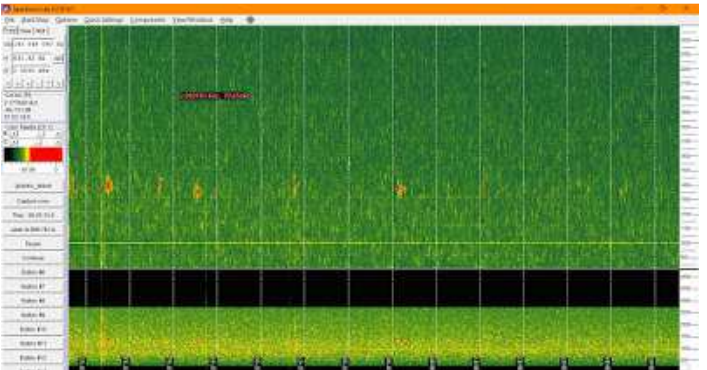
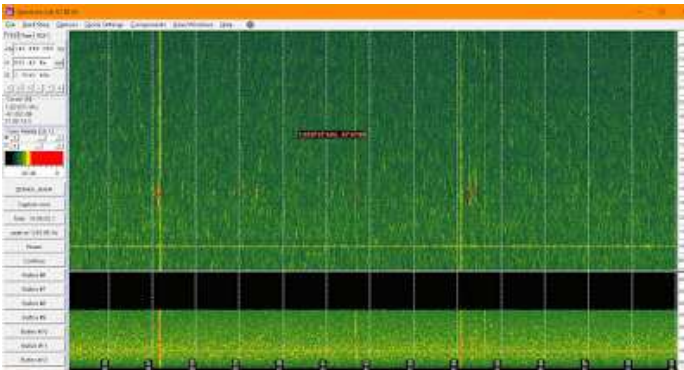
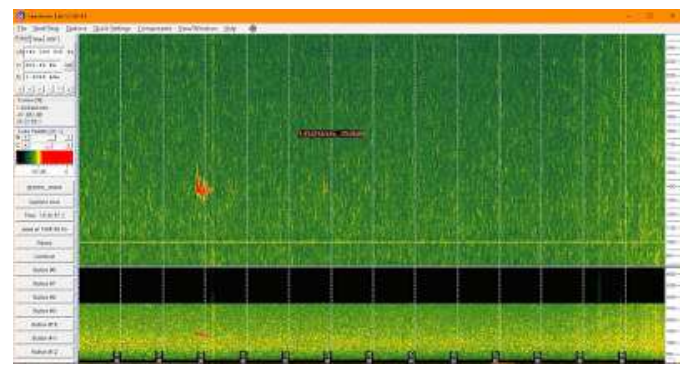
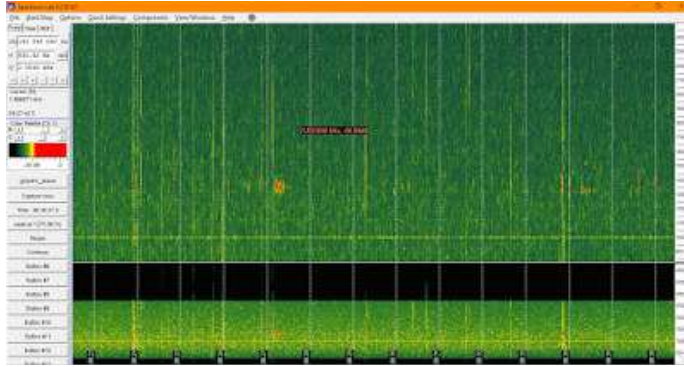


11.08.2016 queste schermate sono state catturate usando il ricevitore on-line di Tolosa via Global Tuner, il ricevitore usa un Icom Pcr 1000 e antenna Discone. E' visibile la portante del radar.

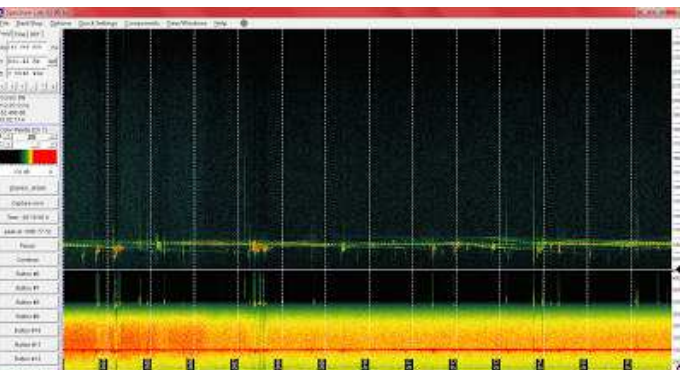
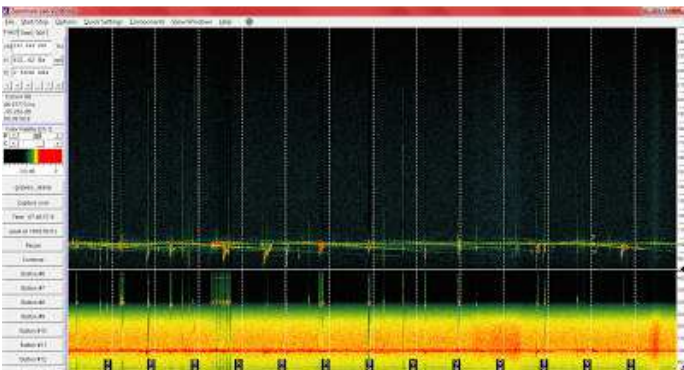
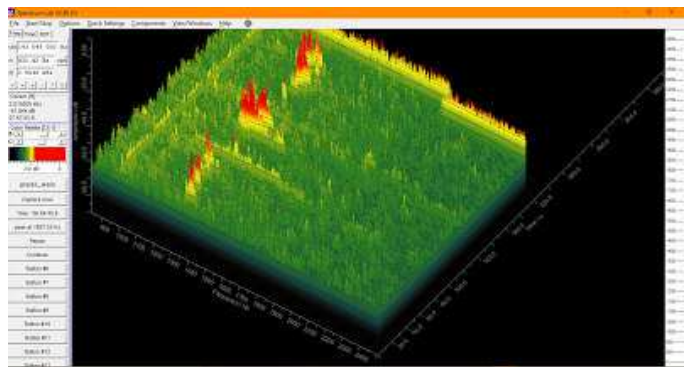
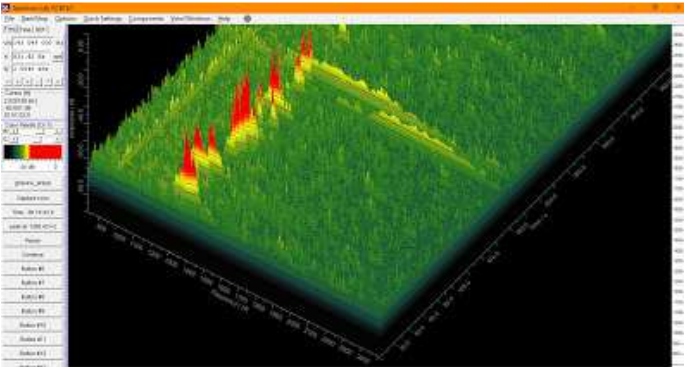




11.08.2016



12.08.2016



Segnalo il gruppo "Radioastronomia" su Facebook :



(<https://www.facebook.com/groups/RADIOASTRONOMIA/>) dove molti appassionati seguono l' evento e con alcuni di questi, radioamatori e swl, ci diamo appuntamento la sera attraverso i social network per una "Caccia alla Meteora" in tempo reale, e a cui mando un simpatico saluto.

In questa mappa le nostre posizioni sul territorio rispetto al Radar



Occhi al cielo e orecchie alla Radio !!

73 Renato IK0OZK

Il post completo con tutte le immagini su : <http://ik0ozk-radio.blogspot.it/2016/08/perseidi-2016.html>



Vi segnalo alcuni post del radar di Graves pubblicati sul nostro blog :

- <http://air-radorama.blogspot.it/2012/10/il-radar-graves.html>
- <http://air-radorama.blogspot.it/2013/11/il-radar-di-graves-si-riceve-di.html>
- <http://air-radorama.blogspot.it/2013/12/riceviamo-con-mezzi-amatoriali-i.html>
- <http://air-radorama.blogspot.it/2014/01/dopo-avere-passato-ore-ricevere-le.html>
- <http://air-radorama.blogspot.it/2014/01/chiavette-usb-rtl-sdr-riceviamo-le.html>
- <http://air-radorama.blogspot.it/2015/02/panico-per-graves.html>
- <http://air-radorama.blogspot.it/2014/01/graves-radar-monitor-upgraded-with.html>



La cifrante T-207

Data la mancanza di documentazione ufficiale, o di altre notizie sul web, e' difficile dire molto sulle caratteristiche del device (ex-sovietico) T-207; per certo e' un dispositivo cifrante in-line e per questa sua "natura" si colloca a meta' fra le cosiddette *Red-Area* (zona rossa) e *Black-Area* (zona nera). Per la precisione, ogni cifrante ha un lato rosso e un lato nero: sul lato rosso arrivano o escono i messaggi in chiaro da e verso il DTE (Data Terminal Equipment) o verso un server STANAG-5066, mentre sul lato nero entrano o escono i dati criptati verso il modem (fig. 1).

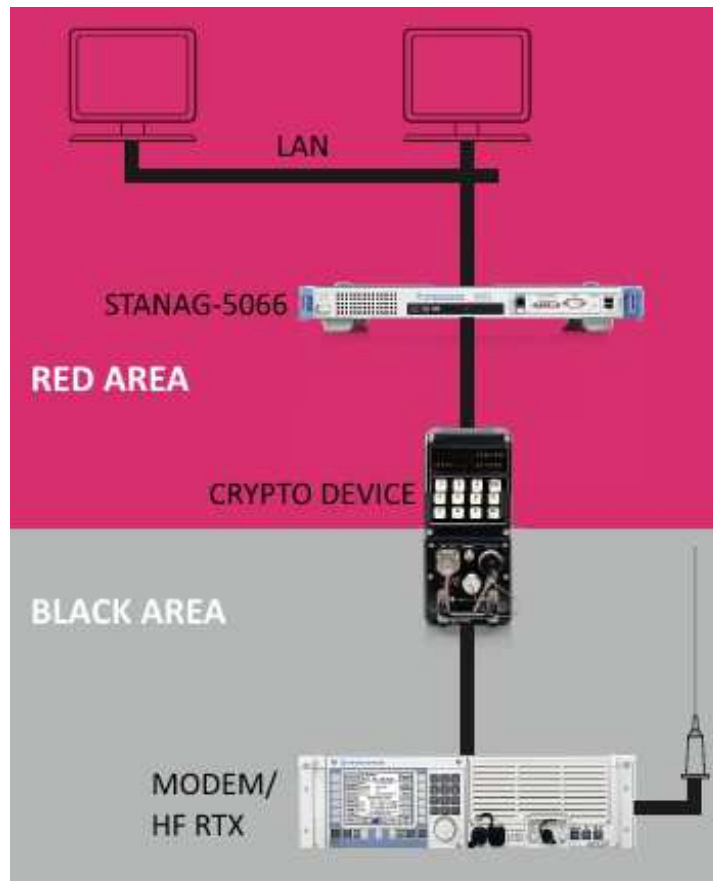


Fig. 1

La cifrante T-207 e' abbastanza vecchiotta ma e' usata sia dalle FFAA. CIS cosi' come dall'Esercito e da altri Enti governativi Ucraini quali il servizio diplomatico: probabilmente una eredita' dell'ex-impero Sovietico. Data la sua flessibilita' puo' essere usato in diversi circuiti FSK quindi non deve destare meraviglia la sua rilevazione sia in sistemi VFT multichannel sia in svariate waveform FSK-2.

A quanto ne sappia, in campo hobbistico non esiste ancora un software in grado di rilevare la sua presenza e quindi l'analisi deve essere fatta "certosinamente" a mano, demodulando il segnale ricevuto e verificando di volta se la stringa bit su ogni riga corrisponde o meno a determinati criteri. Ma quali sono i criteri identificativi del T-207? Vediamoli in dettaglio.

Un segnale codificato con T-207 deve sempre mostrare un bitstream con periodo uguale a 14 bit, il cui conteggio (quanti bit sono allo stato logico "1" e quanti allo stato logico "0") deve soddisfare le condizioni mostrate nella tabella 1:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2, 6, 10												1	0
3, 7												0	0
4, 8												1	1
5, 9												0	1
0												1	1
1												0	1
11												0	0
12												1	1
← sum of "1" symbols in the first 12 bits →													

Tabella 1

Una volta individuato il periodo dobbiamo concentrarci sulle prime dodici posizioni e contare i simboli "1":

- ✓ se il totale dei simboli "1" e' 2 oppure 6 oppure 10: gli ultimi due simboli (il tredicesimo e quattordicesimo bit) devono essere 10;
- ✓ se il totale e' 3 o 7: gli ultimi due simboli devono essere 00
- ✓ se il totale e' 4 oppure 8: gli ultimi due simboli devono essere 11
- ✓ se il totale e' 5 oppure 9: gli ultimi due simboli devono essere 01
- ✓ se il totale e' 0, 1, 11 and 12: gli ultimi due simboli devono essere rispettivamente 11, 01, 00 e 11

Se le righe non soddisfano il criterio visto allora si deve shiftare il bistream di una posizione verso sinistra e ripetere il conteggio. In caso di insuccesso si procede ad un nuovo shift e cosi' via fino a quando non si trova la corrispondenza della Tabella 1 o si arriva ad aver effettuato tredici shift per cui si conclude che il segnale – in questo caso – non codificato con T-207.

Non tutte le righe potranno soddisfare il criterio a causa di distorsioni o disturbi che possono aver danneggiato il segnale nel suo tragitto in aria. Un esempio di segnale con codifica T-207 e' mostrato in fig. 2

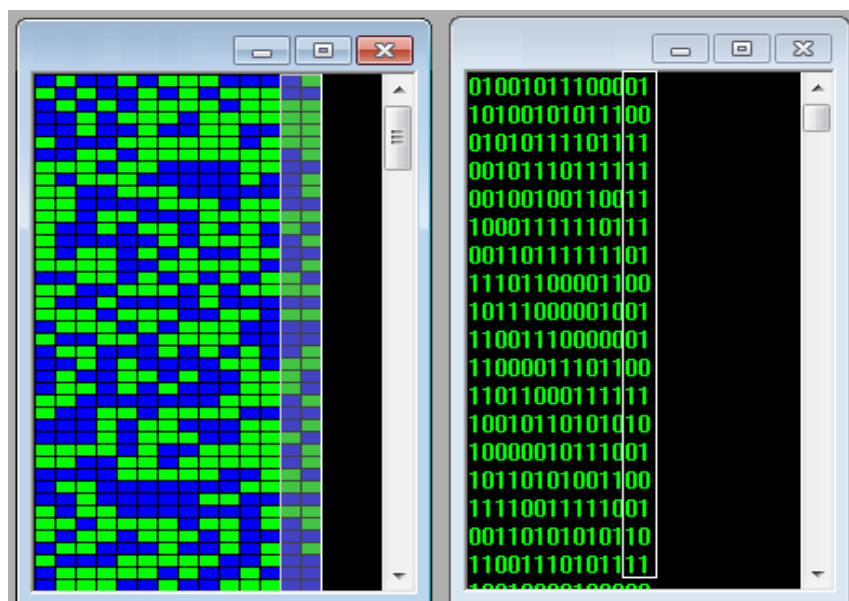
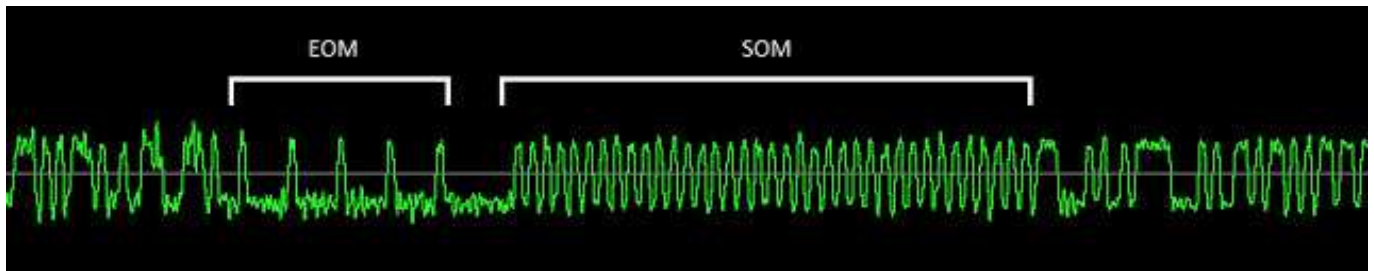


Fig. 2



15-56578 ANTONIO ANSELMI

Logs



- 04906.0 HBM46: Swiss Military, SUI 0645 VFT-TMS430 2 x 100Bd/180 (channels cf at -500, +500Hz) (02Aug16) (AAI)
- 05824.0 HBM46: Swiss Military, SUI 0650 VFT-TMS430 2 x 100Bd/180 (channels cf at -500, +500Hz) (02Aug16) (AAI)
- 06510.0 Z1V: Slovakian Mil, SVK 0617 USB MIL 188-141 2G-ALE 3-way handshake with S1L (22Jul16) (AAI)
- 06510.0 Z1V: Slovakian Mil, SVK 0620 USB MIL 188-141 2G-ALE 3-way handshake with P1O (22Jul16) (AAI)
- 06510.0 Z1V: Slovakian Mil, SVK 0623 USB MIL 188-141 2G-ALE 3-way handshake with K1U (22Jul16) (AAI)
- 06510.0 Z1V: Slovakian Mil, SVK 0625 USB MIL 188-141 2G-ALE 3-way handshake with N1R (22Jul16) (AAI)
- 06516.0 ---: Unid 0606 J3E/USB lady talking in english about tour in mediterranean sea, QSY 8134 (22Jul16) (AAI)
- 06733.0 ---: Unid 1345 USB THALES Système 3000 robust MFSK-8 (14Jul16) (AAI)
- 06745.5 ND01: Unid (prob. Tunisian/Algerian Mil) 0629 USB MIL 188-141 2G-ALE calling KF01 (19Jul16) (AAI)
- 06765.0 BU4: Roumenian Police Bucuresti, ROU 0658 USB MIL 188-141 2G-ALE calling IAS (02Aug16) (AAI)
- 06779.0 ---: Unid 0700 USB RFSM-8000 modem with data-masking (02Aug16) (AAI)
- 06790.0 SP3OZ2: Sonatrach Pumping Station 3,OZ-2-Pipeline, ALG 0543 LSB MIL 188-141 2G-ALE sounding (22Jul16) (AAI)
- 06801.0 ---: (no call) NPRD net, HRV 0708 USB MIL 188-141 2G-ALE calling K51 (21Jul16) (AAI)
- 06801.0 D20: Croatian NPRD Dubrovnik, HRV 0532 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (22Jul16) (AAI)
- 06801.0 K51: Croatian NPRD, HRV 0522 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (22Jul16) (AAI)
- 06801.0 Z01: Croatian NPRD, HRV 1317 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (14Jul16) (AAI)
- 06803.0 ---: Russian Mil, RUS 0650 CW "VVVV VVVV VVVV K" (19Jul16) (AAI)
- 06806.0 PY30 Algerian Mil, ALG 0646 USB MIL 188-141 2G-ALE calling RK31 (22Jul16) (AAI)
- 06813.0 HBM46: Swiss Military SUI 0540 VFT 2x 100Bd/170 (channels cf at -500, +500Hz) (19Jul16) (AAI)
- 06906.0 5003: SONATRACH ALG 0543 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (29Jul16) (AAI)
- 06912.0 LIS: Unid network 0640 USB MIL 188-141 2G-ALE calling WTF (22Jul16) (AAI)
- 06916.5 ---: Unid 1309 ALIS 228.65Bd/200 calling address 70 (14Jul16) (AAI)
- 06972.0 ---: Unid 0636 USB STANAG-4197 single (test?) burst (19Jul16) (AAI)
- 07047.5 HB9AK: Winlink Mail gw, SUI 0707 Winmor-500 messages (21Jul16) (AAI)
- 07518.5 WA1: Polish Mil, POL 0715 USB MIL 188-141 2G-ALE 2-way handshake with KO1, flwd by weak 188-110A carryng STANAG-5066 DLP data (22Jul16) (AAI)
- 07553.0 K1U: Slovakian Mil, SVK 0716 USB MIL 188-141 2G-ALE calling Z1V (29Jul16) (AAI)
- 07594.5 IET32: Comando Arma Carabinieri Ancona, I 0650 J3E/LSB radio check with

IET571,IET580,IET590, ... (18Jul16) (AAI)
07594.5 IET33: Arma Carabinieri Firenze, I 0645 J3E/LSB radio check with IET731,IET692,IET665,...
(20Jul16) (AAI)
07594.5 IET56: Arma Carabinieri (unid station), I 0645 J3E/LSB radio check with IET560,IET561, ...
(18Jul16) (AAI)
07594.5 IET59: Comando Arma Carabinieri Ascoli Piceno, I 0657 J3E/LSB calling IET32 (18Jul16) (AAI)
07610.0 ---: Russian Mil, RUS 0734 (cf) FSK 100Bd/500 ACF =0 (20Jul16) (AAI)
07611.0 PY40: Algerian Mil, ALG 0552 USB MIL 188-141 2G-ALE calling FQ40 (20Jul16) (AAI)
07611.0 PY40: Algerian Mil, ALG 0554 USB MIL 188-141 2G-ALE calling FQ58 (20Jul16) (AAI)
07630.0 ---: Unid 0740 (cf) STANAG-4481, KG-84C encrypted message (20Jul16) (AAI)
07655.0 CNP: Roumenian Police, ROU 0612 USB MIL 188-141 2G-ALE calling BU4 (20Jul16) (AAI)
07660.0 NE1: Unid net 0631 USB MIL 188-141 2G-ALE calling CO1 flwd by non-sense CW (prob. to wake-
up) (20Jul16) (AAI)
07745.0 TBB: Turkish Navy, TUR 0520 USB STANAG-4285 600bps/L carbs "/TBB041 /TBB044 /TBB043
/TBB050 //" (20Jul16) (AAI)
08010.0 ---: Ukraine Mil, UKR 0608 USB MFSK-4 (double FSK) 96Bd 500Hz,(tones at -750, -250, +250,
+750) (02Aug16) (AAI)
08040.0 LIS: 0609 USB MIL 188-141 2G-ALE calling WTF (03Aug16) (AAI)
08058.6 KWX59: US DoS Station 0610 USB MIL 188-141 2G-ALE calling KWX57 (03Aug16) (AAI)
08070.0 ---: Unid 2112 USB Harris Analog Voice Scrambler (14Jul16) (AAI)
08086.5 IGSV: Italian Coast Guard, I 1200 USB/J3E calling ICI206 for radio check (31Jul16) (AAI)
08132.0 BP21: German Police vessel Bredstedt, D 2156 USB MIL 188-141 2G-ALE handshaking BPLEZS
(14Jul16) (AAI)
08132.0 BPLEZS: German Police, D 0622 USB MIL 188-141 2G-ALE calling BP24 (03Aug16) (AAI)
08190.0 RHN: Saudi AF Riyadh, ARS 2149 LSB MIL 188-141 2G-ALE calling AAN (14Jul16) (AAI)
08421.0 WLO: USA Mobile Marine Radio Alabama, AL 0512 CW/ARQ "WLO" (22Jul16) (AAI)
08431.5 UAT: Moscow Radio, RUS CW/SiTOR id "DE UAT" (21Jul16) (AAI)
08494.9 S: MxBeacon "S" Sevastopol, UKR 2215 CW CW id "S" (21Jul16) (AAI)
08797.0 AA5: Israeli AF, ISR 2226 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (21Jul16) (AAI)
08797.0 AB3: (Israeli AF ?) 2228 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (21Jul16) (AAI) [1]
08819.0 ---: Tashkent Meteo, UZB 2155 J3E/USB female speaker (14Jul16) (AAI)
08984.0 ---: Unid 1430 USB MIL 188-110 App.B msgs (14Jul16) (AAI)
09022.0 GS2: Nato32,RAF 8/54 Sqn, G 1446 USB MIL 188-141 2G-ALE calling XSS (14Jul16) (AAI) [1]
09022.0 XSS: UK DHFCS, G 1441 USB MIL 188-141 2G-ALE [CMD AMD][LIRN 141350Z 20009KT
160V230 9999 FE] (14Jul16) (AAI)
09088.0 ---: Russian Mil, RUS 0557 USB AT-3004D modem, MPSK-12 120Bd BPSK (02Aug16) (AAI)
09652.0 RS002: Macedonian Mil, MKD 0706 USB MIL 188-110 ST carrying FED-1052 App.B, dest. CS001
(21Jul16) (AAI)
10182.0 ---: Russian Mil, RUS 0555 USB AT-3004D modem, MPSK-12 120Bd BPSK (02Aug16) (AAI)
10523.0 ---: Russian Diplo/Intel, RUS 1405 CIS-3000 Serial after and before MFSK-68 transfer, CIS-3000
employed also as ALE or SelCall waveform? (14Jul16) (AAI)
12173.0 ---: Russian Intel/Diplo, RUS 0718 USB CIS-3000 ST flwd by OFDM 128-tones (64+64) 42Bd
QPSK broadband waveform (18Jul16) (AAI)
12184.0 ---: Russian Intel, RUS Moscow 0550 FSK 200Bd/500 Null message (28Jul16) (AAI)
12230.0 XKJ UK DHFCS, G 0851 USB MIL 188-141 2G-ALE calling XSS (30Jul16) (AAI)
12746.0 ---: Russian Mil, RUS 0550 USB AT-3004D modem, MPSK-12 120Bd BPSK (02Aug16) (AAI)
12753.0 ---: Russian Mil, RUS 0551 USB AT-3004D modem, MPSK-12 120Bd BPSK (02Aug16) (AAI)
13370.0 ---: Russian Mil, RUS 0600 USB CIS-60 HDR modem OFDM 35.5Bd (28Jul16) (AAI)
13479.0 REA4: Russian Air Force, RUS 0540 (cf) CW FSK "... 999TT 3116T 23746 4576T 618T2 1T268
821T1=REA4 K" (02Aug16) (AAI)
13499.0 1102: Moroccan Civil Protection, MRC 0725 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (02Aug16) (AAI)
13527.9 S: MX Beacon "S" Severomorsk, Rus 1259 CW id (02Aug16) (AAI)
14150.0 ---: Norh Korean Diplo, DPRK 1325 LSB (cf -1500Hz) DPRK-ARQ 600Bd/600 (aka Keguri)
(02Aug16) (AAI)
14229.0 ---: Norh Korean Diplo, DPRK 1358 LSB (cf -1500Hz) DPRK-ARQ 600Bd/600 (aka Keguri)
(02Aug16) (AAI)
14444.0 ---: Norh Korean Diplo, DPRK 1325 LSB (cf -1500Hz) DPRK-ARQ 600Bd/600 (aka Keguri)
(02Aug16) (AAI)
14555.0 ---: Norh Korean Diplo, DPRK 1325 LSB (cf -1500Hz) DPRK-ARQ 600Bd/600 (aka Keguri)
(02Aug16) (AAI)

14641 : Enigma F01 1215 (cf) FSK 186.65Bd/500 sequence 00000+++++++162)5761 (30Jul16) (AAI)
14650.0 ---: MFA Cairo, EGY 0710 USB (cf +1700Hz) SiTOR ARQ 100Bd/170 calling KXXU Egyptian embassy Harare or Accra (19Jul16) (AAI)
14777.0 ---: North Korean Diplo, DPRK 1325 LSB (cf -1500Hz) DPRK-ARQ 600Bd/600 (aka Keguri) (02Aug16) (AAI)
14786.0 ---: Unid (prob. Bulgarian Diplo) 1140 USB USB RFSM-8000 modem with data-masking (27Jul16) (AAI)
14898.0 ---: Russian Intel, RUS 0838 USB CIS FTM-4, MFSK-4 150Bd (effective 37.5Bd) 4000Hz modem (tones at: -6, -2, +2, +6 KHz) (15Jul16) (AAI)
14925.0 ---: Egyptian Diplo, EGY 1332 USB SiTOR-A (cf + 1700) encrypted message to Al Manamha Bahrein, 196 groups (02Aug16) (AAI)
14925.5 ---: no call (dest. address suggests Chinese net) 1433 USB MIL 188-141 2G-ALE calling A96 (18Jul16) (AAI)
15778.0 RCV: Russian Navy Sevastopol, UKR 0620 FSK 50Bd/200 (29Jul16) (AAI)
15927.3 ---: Unid 0920 USB STANAG-4285 600bps/L KG-84C encryption (24Jul16) (AAI)
15945.0 ---: Unid 0918 USB STANAG-4538 3G-ALE LDL traffic and ACK PDUs, HARRIS Citadel encryption (most likely HARRIS RF-5800H) (24Jul16) (AAI)
15980.0 ---: Unid (prob. Ukrainian net) 0540 USB T-207 5 of 6x100Bd/120Hz VFT system (20Jul16) (AAI)
16076.0 ---: Unid 1243 USB Link-11 CLEW (02Aug16) (AAI)
16103.0 ---: Russian Mil, RUS 1305 USB CIS-45 OFDM HDR modem v2 BPSK 40Bd 62.5Hz (02Aug16) (AAI)
16116.5 OEY61: Austrian UNIFIL-Contingent in Naqoura, LBN (?) 1225 MIL 188-141 2G-ALE calling OEY20 (02Aug16) (AAI)
16129.0 ---: Unid (prob. German Mil) 1210 USB Arcotel MAHRS-2400 serial 2400Bd PSK-8, ACF 106.66ms (02Aug16) (AAI)
16169.0 ---: Russian Diplo, RUS 1159 USB Serdolik selcall flwd by Serdolik MFSK-34 40Bd 40Hz (aka Crowd-36) (02Aug16) (AAI)
16223.0 Russian Mil, RUS 1254 CW flash-message "XXX WEGI WEGI J45Ø2 T EOPGLK 667 6315 T" (01Aug16) (AAI)
16283.6 KSN21: US-Department of state 0604 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (29Jul16) (AAI)
16283.6 KWX57: US Dept of State station 0753 USB MIL 188-141 2G-ALE calling KWS92 (03Aug16) (AAI)
16283.6 KWX57: US Dept of State station 0758 USB MIL 188-141 2G-ALE calling KJA86 (03Aug16) (AAI)
16283.6 KWX57: US Dept of State station 0801 USB MIL 188-141 2G-ALE calling WNG767 (03Aug16) (AAI)
16283.6 KWX58: US DoS Station 0746 USB MIL 188-141 2G-ALE calling KWX57 (02Aug16) (AAI)
16285.0 STAT11: Tunisian MOI net, TUN 1003 USB MIL 188-141 2G-ALE handshake with STAT151 flwd by PactOR-II email "HF ARQ #STAT151" (22Jul16) (AAI)
16333.0 ---: Russian Diplo/Intel, RUS 0754 USB CIS-3000 serial modem PSK-8 3000Bd (01Aug16) (AAI)
16551.1 ---: Unid 0901 USB STANAG-4285 600bps/L, KG-84C encrypted messages (19Jul16) (AAI)
16730.0 AB3: (Israeli AF ?) 1222 USB MIL 188-141 2G-ALE sounding (02Aug16) (AAI)
16929.0 ---: (prob. WPG) 1300 USB "snake charmer" propagation measuring signal (02Aug16) (AAI)
17127.3 CTA: NATO Lissabon (Monsanto), POR 1506 ISB/LSB STANAG-4285 600bps/L CARBs "1506Z//CTA02I/CTA08I/CTA12I/CTA14I/CTA16I/CTA19I/" (22Jul16) (AAI)
17314.0 ---: National Weather Service via USCG (NMN/NMC ?), US 2141 J3E/USB "Iron Mike" Offshore forecasts and hurricane information (21Jul16) (AAI)
17422.0 Russian Mil, RUS 1244 USB CIS-112 OFDM 22.22Bd BPSK (01Aug16) (AAI)
17513.0 ---: Russian Mil, RUS 1430 USB CIS-45 OFDM HDR modem v1 33.33Bd BPSK (21Jul16) (AAI)
17976.0 JDGSPR: USAF Diego Garcia SIPRNET access n

<http://i56578-swl.blogspot.it/p/tags.html>

“CHISSA? CHI LO SA?”

a cura di Ezio Di Chiaro

Visionando vecchie riviste di **CQ Elettronica** ho rivisto la simpatica rubrica dell'Ing. Sergio Catto' di Gallarate denominata QUIZ credo che sicuramente qualcuno la ricorda. Pensavo di fare un qualcosa di analogo con questa rubrica “**CHISSA? CHI LO SA?**” dedicando un angolino a qualche componente strano o camuffato invitando i lettori a dare una risposta.

Foto da scoprire pubblicata su Radiorama n° 58

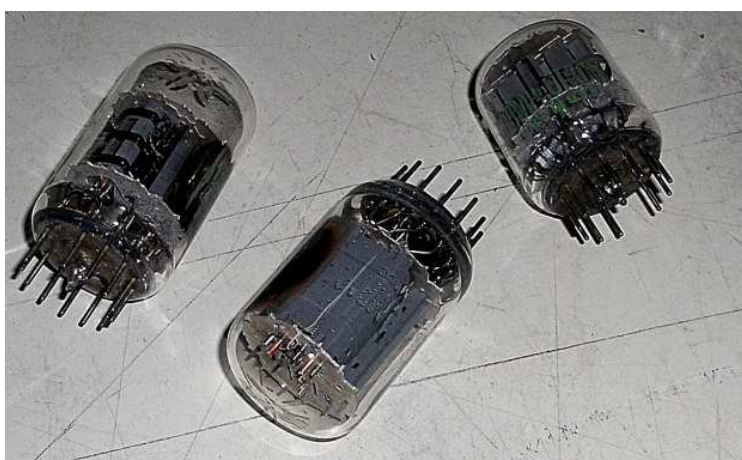


Soluzione

Si tratta di valvole multiple notare la quantità di piedini denominate (**COMPATRON**) furono utilizzate su una serie di televisori di produzione americana per poco tempo ,non credo che siano mai state usate in Europa

Risposte giunte

1. **Claudio Re** Valvole della serie Compactron. Vedere ad esempio : <http://www.leradiodisophie.it/Download/6AL11Amp-delciotto.pdf> (6AR11-6AL11-6AF11)



Nella foto sono mostrati alcuni esemplari di tubi "Compactron". Vediamo, partendo dalla sinistra: una 6AR11, una 6AL11, una 6AF11.

2. **Andrea Furlanis** Ciao a tutti, nella foto da scoprire questo mese, sei valvole termoioniche di cui cinque con zoccolo dodecal, quindi probabilmente "compactron" o valvole multiple per stadi di media dei ricevitori supereterodina ed una (in alto a destra) con zoccolo noval. 73, IZ3MEG Andrea.

3. **Franco I5FBP** Potrebbe essere il doppio triodo pentodo " **6AF11** " Cordiali saluti FRANCO
4. **Gianni Balbo Iz1 BHL** Trattasi di "integrati " valvolari detti compactron ,erano valvole multiple contenenti cioè più funzioni : tripli triodi ,doppi pentodi +triodo ,ecc.. con piedinatura undecal .Ciao a tutti Gianni
5. **Luca Barbi**, le Compactron, una serie di valvole che contenevano all'interno combinazioni multiple di triodo,pentodi,diodi.

Vi presento la nuova foto da scoprire :



Foto 1



Foto 2

Foto 1 Oggetto da scoprire

Foto 2 L'oggetto da scoprire montata sul un registratore che poteva essere anche di altre marche l'importante che fosse stereo , **questo aiuterà a scoprire l'oggetto**

Partecipate al quiz **CHISSA? CHI LO SA?** Inviare le risposte a e404_@libero.it (remove _)

ciao Ezio.

COLLEZIONE RADIORAMA

Tutti i numeri dal 2004 al 2012 in formato digitale



a soli:

12.90 € per i soci AIR

24.90 € per i non soci

(Spese di spedizione comprese)

Nuovo Design

Porta Radiorama sempre con te!



Pen drive formato Carta di Credito
Capacità 4 GB
Personalizzata A.I.R.



Puoi richiederla a: segreteria@air-radio.it pagando comodamente con PAYPAL sul sito <http://www.air-radio.it/>

Il pagamento può essere effettuato anche tramite postagiro sul conto 22620108 AIR o con Bonifico sul Conto Corrente IT 75 J 07601 01000 000022620108 specificando SEMPRE la causale del versamento.

<http://www.air-radio.it/index.php?destro=chiavetta.php&sinistro=chiavettasx.php>

L'Angolo delle QSL

di Fiorenzo Repetto




Davide Borroni, da Origgio (VA). Ha diversi ricevitori tra cui un apparato Rhode & Schwarz modello EK56, Harris 505°, R&S modello EK07D, Collins 851 S1, ant. dipolo, una verticale di 12 metri, loop Midi 2.



IBC Radio e-mail inc@europe.com


QSL



From the Isle of Music

We are pleased to verify your report of reception of From the Isle of Music on Chann 292.

STATION/FREQUENCY: CHANNEL 292, 6070 KHZ
 LOCATION OF TRANSMITTER: ROHRBACH, GERMANY
 DATE/TIME OF BROADCAST: 12 JULY 2016, 19:00-19:40 UTC
 NAME OF LISTENER: DAVIDE BORRONI
 LOCATION: SARONNO, ITALY
 RADIO USED: R. B. S ESH3 w/ MAGNETIC LOOP
 SINPO: 54444
 DAVIDE, THANK YOU FOR LISTENING!



Iris Jazz Club, Santiago de Cuba, December 2015

Key Channel Radio
 KHz 6920 The Multi-Ethnic Station!



To: Davide Borroni
 Country: Italy
 Day: 16/07/2016
 UTC: 20'15-20'51
 KHz: 6920
 SINPO: 43333

*Thank's for Your report!
73's*

QSL
keyradioam@gmail.com

G Point Communications "The KCR Team" Find us on Facebook

Isle of Music Radio tiflorproductions@gmail.com

Key Channel Radio keyradioam@gmail.com

Rock 'N Roll Radio on the shortwaves



Dear Davide Borroni from Saronno Italy
I confirm Your reception report

Reception Details:

Date: July 17th, 2016
 Frequency: 6265 kHz
 Mode: AM
 Time: 20:58 to 21:38 UTC
 SINPO: 44433

Receiver : R&S ESH3
 Antenna: magnetic loop

Thanks for report and nice audio files



QSL nr. 26

Rock 'N Roll Radio rockrollshortwave@gmail.com

FREE RADIO FROM THE NETHERLANDS

MUSTANG RADIO



DXER	DATE	TIME	FERQ
DAVIDE BORRONI	24/07/2016	19.48	6240KC

Mustang Radio mustangradio@live.nl

QSL  **Actualidad DX**

Radiodifusión Argentina al Exterior

Programma Rae Argentina al Mondo
 Davide Borroni, Saronno, Italia



La informiamo che i dati del suo rapporto di ascolto d.d. 13.07.16, dalle 19.15 alle 19.55 sulla frequenza di 15345 kHz con un SINPO 44333 concordano con i contenuti del nostro programma.
 La ringraziamo del suo ascolto

Caritina Cosulich
 Rae Italiano
 Radio Nacional Argentina

Marcelo Ayala
 Rae Italiano
 Radio Nacional Argentina

RAE raeitaliano@gmail.com


Claudio Tagliabue da Vertemate con Minoprio. Como



SAQ
World Heritage
Grimeton Radio Station, Varberg
- wireless since 1924

ALEXANDER
society 20 years

Web site: www.alexander.n.se
E-mail: info@alexander.n.se

From  **Alexander** TO RADIO
Grimeton Veteranradio Vänner



IT 2021 SWL

Confirming your reception report of our A1 mode transmission on VLF 17.2 kHz

OTH Locator JO67EC	Date	Time	
	DD	MM	YYYY UTC
	03	07	2016 -

Transmitter: Alexanderson alternator
Antenna: Multiple-6 towers 127 m.
Power: 200 kW
In operation: December 1924

Address: Radiostationen 72
SE-432 98 Grimeton
SWEDEN

In cooperation with:  73 de 



mijn QSL kaart voor u

PiratenZender

RADIO Antony.

Bedankt Claudio Tagliabue/Italy voor uw lekker rapportje!
Je hoorde ons op 21. Juni 2016, 6280 khz, 20.15-20.35 UTC
Signal was 34333. Dank ook aan de Dokter voor het adres!

Radio Antony Report via Dr. Tim



Cupid radio
holland

To me: Claudio Tagliabue sinpo: 35333
Tx: 500 watt Freq: 6265kHz Utc: 19:24-19:29 Date: 17-8-2015

Cupid Radio cupidradio@hotmail.com

Per la pubblicazione delle vostre cartoline QSL (eQSL) inviate le immagini con i dati a : e404_@libero.it (remove_)

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
ACARS e il suo mondo presentazione del volume di Gianluca Romani	34	43
ACARS ricezione segnali di Roberto Biagiotti	47	46
Accordatore d'antenna modello "Lucio" di Lucio Bellè	49	39
Agevolazioni per i soci 2014	11	30
Agevolazioni per i soci di Fiorenzo Repetto	16	16
AIR 1982-2012 Trenta anni vissuti bene di Piero Castagnone	14	8
AIR Contest 2012 "Attilio Leoni" - regolamento di Bruno Pecolatto	13	2
AIR Contest 2012 "Attilio Leoni" - classifica finale di Bruno Pecolatto	21	7
AIR Contest 2013 "Attilio Leoni" di Bruno Pecolatto	21	13
AIR Contest 2013 "Attilio Leoni", Classifica finale di Bruno Pecolatto	36	19
AIR Contest 2014 "Attilio Leoni" di Bruno Pecolatto	5	27
AIR Contest 2014 "Attilio Leoni" i VINCITORI di Bruno Pecolatto	52	31
AIR Contest 2015 "Attilio Leoni" Classifica finale di Bruno Pecolatto	5	43
AIR Contest 2015 "Attilio Leoni" di Bruno Pecolatto	8	38
AIR Contest 2016 "Attilio Leoni" Classifica Finale di Bruno Pecolatto	23	54
AIR Contest 2016 "Attilio Leoni" - regolamento di Bruno Pecolatto	6	50
Aircraft Monitoring - Stockolm Radio di Angelo Brunero	23	7
Aircraft Monitoring di Angelo Brunero	14	1
Aircraft Monitoring di Angelo Brunero	32	5
Aircraft Monitoring di Angelo Brunero	41	6
AIRE documentazione per i 90 Anni della Radio e 60 della Televisione 1°Parte	33	30
AIRE documentazione per i 90 Anni della Radio e 60 della Televisione 2°Parte	30	31
AIRE documentazione per i 90 Anni della Radio e 60 della Televisione 3°Parte	43	32
AIRE documentazione per i 90 Anni della Radio e 60 della Televisione 4°Parte (ultima)	17	33
Albenga (IT) Australia in WSPR con 450mW di Fiorenzo Repetto	35	37
Alimentatore per apparecchiature vintage , quasi un Variac di Ezio Di Chiaro	77	42
Amarcord 1 Certificati Club DX-QSL RBSWC di Fiorenzo Repetto	44	16
Amarcord 2 diplomi VHF-QSL-Sperimentare CQ di Fiorenzo Repetto	25	17
Amarcord 3 QSL R. Mosca - QSL Re Hussein -schemino TX AM di Fiorenzo Repetto	58	18
Amarcord 4 riviste old-antenna loop DLF di Fiorenzo Repetto	61	19
Amarcord 5 Certificati- Croce Rossa Ginevra - CHC USA di Fiorenzo Repetto	44	20
Amarcord 6 QSL R.AFN Germania - RAI di Fiorenzo Repetto	28	21
Amarcord 7 QSL vintage di Marcello Casali- QSL RAI di Fiorenzo Repetto	54	23
Amarcord 8 R. KBS Korea Redazione Italiana di Fiorenzo Repetto	69	24
Amarcord 9 Stazioni di tempo e frequenza campione OFF di Fiorenzo Repetto	57	25
Amarcord 10 QSL OM di Fiorenzo Repetto	25	26
Amarcord 11 QSL R. Afhanistan 1970,1985- Africa di Fiorenzo Repetto	25	27
Amarcord 12 R. La Voce della Russia chiude di Fiorenzo Repetto	22	28
Amarcord 13 Centro Studi Telecomunicazioni di I1ANY-I1FGL (TO) di Fiorenzo Repetto	54	29
Amarcord 14 Radio Giappone NHK Redaz. Italiana di Fiorenzo Repetto	69	31
Amarcord 15 "Ricevitore in scatola di montaggio " di Fiorenzo Repetto	81	32
Amarcord 16 antenna in ferrite Giuseppe Zella di Fiorenzo Repetto	36	37
Amarcord 17 La ditta E.R.E. Di Fiorenzo Repetto	38	38
Amarcord 18 QSL EIAR - pubblicità surplus anni 70' di Fiorenzo Repetto	16	39
Amarcord 19 materiale di Gabriele Somma a cura di Fiorenzo Repetto	40	45
Analizzatore di antenna (KIT) di VK5JST di Daniele Tincani IZ5WWB	14	21
Anna Tositti IZ3ZFF 1° YL diploma COTA di Fiorenzo Repetto	40	38
Antenna Costruirsi un 'antenna bibanda VHF-UHF di Riccardo Bersani	22	33
Antenna a Giòxia di Luciano Bezerèdy IW1PUE	70	44
Antenna attiva per HF e più sotto di IW4BLG Pierluigi Poggi	55	45
Antenna autoconstruzione, come realizzare una Loop magnetica per RX di Paolo Mantelli	52	51
Antenna Beverage a cura di Ezio Mognaschi, trascritto da Giovanni Gullo	54	19
Antenna beverage di Fiorenzo Repetto	57	57
Antenna bilanciata per VLF a doppia polarizzazione di Pierluigi Poggi IW4BLG	85	42
Antenna Cavo piatto per porta-finestra SWL-BCL di Fiorenzo Repetto	75	58
Antenna collineare VHF 144-146 MHz autoconstruzione di Bruno Repetto	70	56
Antenna da appartamento per SWL-BCL di Fiorenzo Repetto	29	27
Antenna da balcone multidipoli di Antonio Musumeci IK1HGI	53	39

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Antenna Dipolo 6 bande per HF 1,8-28MHz di Achille De Santis	47	40
Antenna dipolo con slinky per 40-10 metri di Fiorenzo Repetto	56	57
Antenna E.L.F. di Renato Feuli IK0OZK	53	41
Antenna EWE 150 kHz -10MHz di Fiorenzo Repetto	38	31
Antenna facile di Lucio Bellè	67	49
Antenna filare caricata in banda 40m di Roberto Chirio	49	51
Antenna filare verticale di Giovanni Gullo	34	5
Antenna FM/VHF/UHF per chiavette USB DVB-T di Paolo Romani	59	41
Antenna in ferrite per onde lunghe e medie di Alessandro Galeazzi, trascritto da Giovanni Gullo	21	15
Antenna J-Pole 400-406 MHz per l'ascolto delle radiosonde di Daniele Murelli	31	14
Antenna loop - Esperienza di autocostruzione nell'angolo del dilettante di Rodolfo Zucchetti	20	19
Antenna loop HF magnetica NSML di Fiorenzo Repetto	94	43
Antenna loop magnetica da 3600 KHz a 27500 KHz a costo zero di IK1BES Guido Scaiola	16	11
Antenna loop 0,35-51MHz KIT LZ1AQ di Claudio Bianco	91	43
Antenna loop attiva per onde lunghe VLF 20 kHz 400 kHz di I0ZAN Florenzio Zannoni	26	28
Antenna loop da 1,2 a 4 MHz Ciro Mazzoni I3VHF- di Fiorenzo Repetto	44	12
Antenna loop in ferrite per onde medie di Alessandro Capra	41	27
Antenna loop Indoor a larga banda di Daniele Tincani	32	34
Antenna loop magnetica 80/40 di Virtude Andrea IU3CPG	86	44
Antenna loop Magnetica da 100W, prima parte di Antonio Flammia IU8CRI	57	39
Antenna loop Odibiloop per SWL-BCL 1,8 a 30 MHz 1°Parte di I0ZAN Florenzio Zannoni	39	30
Antenna loop Odibiloop per SWL-BCL 1,8 a 30 MHz 2°Parte di I0ZAN Florenzio Zannoni	30	40
Antenna loop Odibiloop per SWL-BCL 1,8 a 30 MHz 3°Parte di I0ZAN Florenzio Zannoni	48	41
Antenna LOOP ricevente HF di Florenzio Zannoni I0ZAN	57	58
Antenna loop su ferrite per VLF 145-600 kHz di Daniele Tincani IZ5WWB	35	28
Antenna LPDA 225-470MHz di IZ7BWZ	26	40
Antenna magnetica schermata per onde medie di Italo Crivelotto IK3UMZ	93	48
Antenna MAXHIWHIP e SUPERMAXWHIP (ricezione) (Aggiornamento) di Fiorenzo Repetto	26	32
Antenna MAXHIWHIP e SUPERMAXWHIP (ricezione) di Fiorenzo Repetto	34	24
Antenna Maxiwhip con balun 1:40 di Giampiero Bernardini	77	58
Antenna Maxiwhip 1°Parte di Claudio Re	12	1
Antenna Moxon, una grande antenna di Alessandro Signorini	25	20
Antenna multibanda EFHWA di Achille De Santis	28	13
Antenna Rybacov (verticale) di Riccardo Bersani	45	30
Antenna sotto tetto multi dipoli di Antonio Musumeci IK1HGI	33	40
Antenna SWL Active 100 kHz-30 MHz di Giancarlo Moda I7SWX	83	42
Antenna T2 FD di Daniele Murelli	48	25
Antenna tribanda 50-145-430MHz boomerang J pole di Bruno Repetto	58	57
Antenna verticale banda larga 1° Parte di Giuseppe Balletta	67	58
Antenna VLF Chirio Miniwhip 10kHz-10MHz di Fiorenzo Repetto	62	37
Antenna VLF-LW-MW moduli in ferrite di Fiorenzo Repetto	38	40
Antenna Windom per bande broadcast di Alessandro Capra	47	4
Antenna Yagi 18 elementi per Banda II di Alessandro Capra	14	25
Antenne - Le mie vetuste antenne amplificate di Ezio Di Chiaro	99	43
Antenne - Rovesciamo la Mini Whip di Claudio Re	77	50
Antenne - Trasformatori per antenne attive di Pierlugi Poggi IW4BLG	114	43
Antenne attive di Claudio Re	65	37
Antenne filari autocostruzione di Fiorenzo Repetto	67	56
Antenne loop commerciali per BCL-SWL aggiornamento di Fiorenzo Repetto	72	44
Antenne loop commerciali per BCL-SWL di Fiorenzo Repetto	36	23
Antenne Loop per SWL-BCL autocostruzione di Fiorenzo Repetto	68	45
Antenne per ricezione - Seconda Parte di Fiorenzo Repetto	23	25
Antenne vintage per onde medie di Andrea Fontanini	56	58
Antennina attiva modifica di Gianluca Romani	96	43
Apparecchiature elettroniche anni 50-60-70 di Fiorenzo Repetto	54	45
Apparecchio a cristallo Cosmos Radiophone di Paolo Pierelli	46	56
Ascolti di Radiodiffusione (Broadcasting) Radiorama Report 2011-2102	9	10
Ascolti di Radiodiffusione (Broadcasting) Radiorama Report 2012-2103	29	22

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Ascolti di Radiodiffusione (Broadcasting) Radiorama Report 2013-2104	81	34
Ascolti per "aria", pubblicazioni di Gianluca Romani	25	45
Ascolto e decodifica delle radiosonde italiane di Achille De Santis	32	13
Assemblaggio connettore N200 di Fiorenzo Repetto	37	12
Assemblea Relazione del Presidente al 31/12/2011 Avv. Giancarlo Venturi	4	6
Assemblea Relazione del Tesoriere al 31/12/2011 di Fiorenzo Repetto	6	6
Assemblea Verbale al 31/12/2012	16	18
Assemblea Verbale Assemblea Ordinaria 2014 Torino	21	32
Assemblea Verbale del consiglio Direttivo,Torino 5 Maggio 2013	18	20
Assemblea Verbale di assemblea ordinaria ,Torino 4-6 maggio 2013	16	20
Assemblea Verbale di assemblea ordinaria e straordinaria ,Torino 5-6 maggio 2012	5	8
Assemblea l'importanza del tuo voto	3	6
Assemblea Relazione annuale del Tesorire al 31/12/2012 Fiorenzo Repetto	15	18
Assemblea Relazione annuale del Presidente al 31/12/2012 Avv. Giancarlo Venturi	13	18
Assemblea Relazione annuale del Presidente al 31/12/2013 Avv. Giancarlo Venturi	16	30
Assemblea Relazione annuale del Presidente al 31/12/2014 Avv. Giancarlo Venturi	5	42
Assemblea Relazione annuale del Presidente al 31/12/2015 Avv. Giancarlo Venturi	6	55
Assemblea Relazione annuale del Tesoriere al 31/12/2013 Fiorenzo Repetto	17	30
Assemblea Relazione annuale del Tesoriere al 31/12/2014 Fiorenzo Repetto	6	42
Assemblea Relazione annuale del Tesoriere al 31/12/2015 Fiorenzo Repetto	7	55
Assemblea Verbale di Assemblea Ordinaria 2015	14	44
Assemblea Verbale di delibera del Consiglio Direttivo 2014 Torino	23	32
Associazione Amici di Italcable di Fiorenzo Repetto	27	11
Attestato online per tutti gli OM italiani a log di II0HQ	15	35
ATV Ripetitore TV Digitale DVB-S 1200 MHz-10GHz di Fabrizio Bianchi IW5BDJ prima parte	77	41
ATV Ripetitore TV Digitale DVB-S 1200 MHz-10GHz di Fabrizio Bianchi IW5BDJ seconda parte	54	42
ATV ,questa sconosciuta di Guido Giorgini IW6ATU	110	58
ATV Le nostre realizzazioni in ATVD dopo un anno di lavoro di Fabrizio Bianchi IW5BDJ	62	44
ATV Oscillatore locale per progetto Digilite a PLL di Fabrizio Bianchi IW5BDJ	106	43
ATV sistema di ricezione TV amatoriale di tipo DVB-S di Fabrizio Bianchi IW5BDJ	33	45
Autocostruirsi un VFO esterno per SDR con Arduino di Scarangella Vincenzo IK7SVR	56	53
Autocostruzione "Riaccendete il saldatore" Quelli della Radio	49	48
Autorizzazioni per Radioamatori-SWL-CB-PMR-SRD-LPD	28	52
Balun 1:32 di Alessandro Capra	15	13
Balun 1:36 di Alessandro Capra	28	14
Balun 1:40 di Alessandro Capra	23	35
Bandaplan HF-VHF-UHF-U-SHF Frequenze radioamatoriali Sez. ARI di Milano	68	44
BBC World Service non invia QSL di Fiorenzo Repetto	45	19
BBLogger LOG HAM-SWL Free di Fiorenzo Repetto	27	36
BC221 di Ezio Di Chiaro	20	57
BC221T da comodino con alimentatore di George Cooper IU0ALY	17	57
Beacon 2 per ripetitori NBFM di Achille De Santis e Alessandra De Vitis	91	42
Beacon GHz di IQ2CF	64	39
Beacon IQ2MI a 476.180KHz , QSL di conferma, di Renato Feuli IK0OZK	57	40
Beacon multimodo QRP in Kit di Daniele Tincani IZ5WWB	57	27
Beacon per ARDF, 9 messaggi di Achille De Santis e Alessandra De Vitis	71	56
Beacon RDF di Achille De Santis	59	40
Bibliomediateca RAI , Centro Documentazione "Dino Villani" Torino di Bruno Pecolatto	19	20
Bletchley Park Radio e messaggi molto segreti di Lucio Bellè	80	48
Blog, post ed etichette di filtro di Achille De Santis	19	29
Braun T1000 ricevitore di Ezio Di Chiaro	36	16
Buono di risposta internazionale I.R.C. di Bruno Pecolatto	41	44
Buono di risposta internazionale I.R.C. di Bruno Pecolatto	145	46
Buono di risposta internazionale I.R.C. 2016 di Bruno Pecolatto	107	58
Buzzer , introduzione di Fiorenzo Repetto	53	38
Calendari AIR 2015 di Fiorenzo Repetto	18	40
Casa della Radio Berlino di Bruno Pecolatto	30	55
Catalogo componenti Marconi 1914 di Bruno Lusuriello	40	36

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Cavi e cavoni di Fiorenzo Repetto	38	14
Certificati digitali Free di Fiorenzo Repetto	56	32
Certificato European Ros Club di Fiorenzo Repetto	42	36
Cesana 2011 - Il DX Camp - di Angelo Brunero & co	16	1
Che cosa è l'ora GMT/UTC di Bruno Pecolato	67	10
Che cosa è l'ora GMT/UTC di Bruno Pecolato	22	23
Chi ascoltò per primo l'S.O.S di Giuseppe Biagi dalla Tenda Rossa di Bruno Lusuriello	18	35
Chiavette USB SDR ,filtro passa alto per eliminare l'FM di Claudio Re	29	35
Chissa?Chi lo sa? di Ezio Di Chiaro (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
Club DX di Radio Romania International ,regolamento	16	35
Collegamento PC-RX per ricevere segnali digitali di Fiorenzo Repetto	30	5
Collegamento PC-RX per ricevere segnali digitali (Aggiornamento) di Fiorenzo Repetto	68	32
Collezione di apparati di comunicazione in Vimercate I2HNX Dino Gianni di Lucio Bellè	54	44
Collezione Radiorama 2004-2011- Pen Drive USB	11	9
Collezione Radiorama 2004-2011- Pen Drive USB carta di credito	5	22
Comandi dell'editor per scrivere sul blog di Fiorenzo Repetto	14	33
Combined Schedule B14 database di Fiorenzo Repetto	27	38
Come alimentare una piccola radio andando in bici di Achille De Santis	47	51
Come annullare un segnale in onda media di Claudio Re	41	38
Come ho iniziato.....di Paolo Pierelli	57	55
Come pubblicare su Radiorama Web - Protocollo	8	2
Come registrare l'audio di 4 radio con un computer e Audacity di Roberto Gualerni	39	16
Come si diventa radioamatori di Fiorenzo Repetto	43	38
Come sostituire i connettori PL con BNC di Claudio Re	53	37
Commutatore 6 antenne - 6 ricevitori di Alessandro Capra	24	18
Commutatore d'antenna con relay bistabile di Achille De Santis	51	38
Commutatore n° 4 antenne da remoto di Antonio Flammia IU8CRI	39	40
Concorso 3° autocostruttori Florence Hamfest 2015	25	41
Concorso di Radio Romania Internazionale 2015 di Bruno Pecolato	26	41
Connettore 83-58FCP-RFX Amphenol RF per RG58 di Fiorenzo Repetto	17	17
Connettori , tutti i tipi ,foto di Fiorenzo Repetto	64	37
Consigli per i principianti di Fiorenzo Repetto	12	9
Consigli per i principianti, "aggiornamento" di Fiorenzo Repetto	35	34
Contest "Free Radio Day 1 marzo 2015"	27	41
Contest 2° A.R.S. HF 16 novembre 2014	54	31
Contest ARI Radioascolto marzo 2016 di Claudio Bianco	33	53
Contest Rally DX 2012 regolamento di Fiorenzo Repetto	29	11
Contest Rally DX 2012 risultati di Fiorenzo Repetto	50	18
Contest Rally DX 2013 regolamento di Fiorenzo Repetto	56	25
Contest Rally DX 2013 risultati di Fiorenzo Repetto	55	28
Convenzioni per i soci AIR di Fiorenzo Repetto	20	5
Convenzioni per i soci AIR di Fiorenzo Repetto	19	12
Convocazione Assemblea ordinaria dei soci XXX Meeting di Torino 2012	2	6
Convocazione Assemblea Ordinaria 2014	15	30
Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci XXXI Meeting di Torino 2013	17	18
Convocazione Assemblea soci XXXIII Meeting AIR 2-3 Maggio 2015 Avv. Giancarlo Venturi	7	42
Corso CW online di Achille De Santis	31	13
Corso CW online, organizzato da Achille De Santis di Fiorenzo Repetto	30	14
Corso CW online, organizzato da Achille De Santis di Fiorenzo Repetto	32	26
Corso CW, resoconto finale di Achille De Santis	22	16
Corso per radioamatori sui modi digitali (presentazione libro) di Fiorenzo Repetto	24	33
Costruiamo un server NTP di Fabrizio Francione	33	43
Costruiamo un trasformatore d'isolamento di Riccardo Bersani	41	31
Costruzione di una cassa HI-FI per radioascolto di Riccardo Bersani	52	32
Costruzione di una coppia di casse HI END di Riccardo Bersani	30	36
CQ Bande Basse Italia 11-12 Gennaio 2014	34	26
Dal coassiale alla fibra ottica,considerazioni d'impiego su antenne attive bilanciate di Pierluigi Poggi	93	42
Decodifica dell'Inmarsat std-C di Stefano Lande	35	6

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Delibera Consiglio direttivo del 16/09/2012	5	12
Digital Radio DAB di Rodolfo Parisio	60	43
Digitale terrestre e satelliti di Emanuele Pelicoli	45	4
Digitale terrestre. Arriva la Voce della Russia di Emanuele Pelicoli	60	12
Diploma 30 ° Francesco Cossiga IOFGC di Fiorenzo Repetto	33	27
Diploma AIR "Stazioni Pirata" di Fiorenzo Repetto	27	46
Diploma "Loano Elettra" 2012 - 1° Class. SWL Daniele Murelli di Fiorenzo Repetto	48	18
Diploma "Loano Elettra" Sez. ARI di Loano di Fiorenzo Repetto	62	12
Diploma 9° COTA 2013 - Classifica Generale di Fiorenzo Repetto	56	24
Diploma AIR "Stazioni Utility" di Fiorenzo Repetto	26	46
Diploma ARI Trento 80 anni di radio	59	32
Diploma Cristoforo Colombo per OM/SWL di Fiorenzo Repetto	41	36
Diploma IR1ALP "Prime Alpinade Estive 2014"	61	32
Diploma IYL2015 di Claudio Romani	29	45
Diploma Laghi Italiani di Fiorenzo Repetto	23	47
Diplomi ADXB -AGDX di Bruno Pecolatto	29	48
Diplomi GRSNM Gruppo Radioamatori Sardi nel mondo di Fiorenzo Repetto	13	11
Diplomi Modi Digitali PSK TRENTUNISTI di Fiorenzo Repetto	24	13
Diplomi rilasciati dall'AIR- (Aggiornamento) regolamenti, di Fiorenzo Repetto	25	22
Diplomi rilasciati dall'AIR aggiornamento 2015 di Fiorenzo Repetto	43	44
Diplomi rilasciati dall'AIR- regolamenti, di Fiorenzo Repetto	19	4
Diplomi rilasciati dall'AIR- regolamenti, di Fiorenzo Repetto	70	10
Diplomi rilasciati dall'AIR. Aggiornamenti 2013 di Fiorenzo Repetto	51	25
Dirigibile Graf Zeppelin LZ127 di Lucio Bellè	74	56
Dkake Restauro linea 7 di Claudio Pocaterra	54	57
Domanda di ammissione 2012	6	2
Domanda di ammissione 2012	17	4
Domanda di ammissione 2013	13	13
Domanda di ammissione 2014	6	26
Domanda di ammissione 2015	5	38
Domestic Broadcasting Survey 15 - DSWCI- di Bruno Pecolatto	31	19
Drake Line 7 TR7A -Ricevitore R7, accessori di Claudio Pocaterra	56	56
Drake R4C limitatore di disturbi impulsivi di Giuseppe Balletta I8SKG	21	57
DSC Decoder YADD "Yet Another" bilingue di Paolo Romani IZ1MLL	23	45
DSWCI Meeting 2013 di Bruno Pecolatto	49	18
Duemiladodici di Giancarlo Venturi	3	2
DX Contest 3°International DX Contest 2013	12	26
E.M.E. Storia di una passione senza fine di Renato Feuli IK0OZK	50	46
EDI va in pensione di Luciano Bezerèdy IW1PUE	34	46
El Contacto de Radio Habana Cuba di Piero Castagnone	55	24
ELF Radiocomunicazioni in banda ELF di Ezio Mognaschi, redatto da Giovanni Gullo	24	7
Enigma e Radiogoniometria nelle comunicazioni radio in O.C. di Rodolfo Parisio IW2BSF	99	42
eQSL, uso del software per SWL di Riccardo Bersani	64	29
Eventi,calendario degli appuntamenti di Bruno Pecolatto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
FAX RTTY- Stazioni meteo Europa di Fiorenzo Repetto	22	3
FAX Stazioni meteo 2012 di Fiorenzo Repetto	38	8
Fiera - Una passeggiata alla Fiera di Montechiari (BS) di Ezio Di Chiaro	50	24
Fiera di Montechiari 2015 (Portobello) di Ezio Di Chiaro	32	48
Fiera di Montechiari (BS) di Ezio Di Chiaro	51	18
Fiera di Montechiari 2014 (BS) di Ezio Di Chiaro	55	30
Fiera di Montechiari,padiglione Portobello 2014 di Ezio Di Chiaro	23	36
Film,Carrellata di film in compagnia con la radio ,prima parte di Fiorenzo Repetto	29	17
Film,Carrellata di film in compagnia con la radio ,seconda parte di Fiorenzo Repetto	43	18
Film,Carrellata di film in compagnia della radio, terza e ultima parte di Fiorenzo Repetto	46	19
Filtro passa basso 0-60MHz di Black Baron	102	43
Filtro passa basso per la ricezione dei radiofari OL-NDB di Black Baron	73	45
Fiorenzo Repetto intervistato dalla rivista Momenti di Gusto di Giò Barbera	19	7
FM - FM+ alla prova di Giampiero Bernardini	36	2

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
FM- Elba FM list 5-9 giugno 2012 di Alessandro Capra	51	9
Forum Itairadio (X) di Luigi Cobisi e Paolo Morandotti	13	3
Friedrichshafen 2016 Fiera, breve riassunto di Stefano Chieffi	92	58
Galena chi era costei di Lucio Bellè	43	53
Geloso E' arrivato Babbo Natale carico di meraviglie Geloso di Ezio Di Chiaro	37	27
Geloso - RegISTRAZIONI automatiche con Vocemagic Geloso di Ezio Di Chiaro	49	53
Geloso restauro trasmettitore G222 II Serie di Roberto Lucarini	43	58
Geloso ricevitore G4/220 , rilevatore a prodotto ,modifica 1°parte di Giuseppe Balletta	49	56
Geloso ricevitore G4/220 , rilevatore a prodotto ,modifica 2°parte di Giuseppe Balletta	25	57
Geloso Ricevitore G4/214 di Ezio Di Chiaro	64	50
Geloso Ricevitore G4/215 di Ezio Di Chiaro	62	38
Geloso Ricevitore G4/216,un po' di storia di Ezio Di Chiaro	16	14
Geloso Ricevitore G4/220,un po' di storia di Ezio Di Chiaro	13	15
Geloso Ricevitori TRANSISTORIZZATI "Ultimi Geloso di classe" di Ezio Di Chiaro	42	25
Geloso Uno strano microfono Geloso rarissimo di Ezio Di Chiaro	35	35
Geloso Amplivoce Geloso, il successo di un prodotto nato da un'idea geniale di Ezio Di Chiaro	19	21
Geloso cassetta Geloso per stazioni fonofoniche da 180mm di Ezio Di Chiaro	51	54
Geloso G742, una misteriosa radio di Ezio Di Chiaro	47	45
Geloso Giovanni - Mostra storica a Piana delle Orme di Fiorenzo Repetto	40	27
Geloso Giovanni (John), Mostra storico-tecnica- Museo Piane delle Orme di Franco Nervegna	57	29
Geloso Il centralone Geloso G1532-C, Il restauro è vita di Ezio Di Chiaro	38	19
Geloso La Storia della mitica linea "G Geloso" G4/216 MKIII-G4/ 228-G4/229 G4/220 di Ezio Di Chiaro	32	52
Geloso Megafono Geloso, il successo di un prodotto nato da un'idea geniale- di Ezio Di Chiaro	19	21
Geloso radio d'epoca miniatura G26g48 di Ezio Di Chiaro	39	57
Geloso reperto storico trasformatore del 1933 di Rodolfo Marzoni	65	55
Geloso Ricevitore G4/209 modifica per rilevatore a prodotto di Giuseppe Balletta I8SKG	64	40
Geloso Ricevitore G4/209R modifiche/storia di Ezio Di Chiaro	68	41
Geloso Ricevitore G4/216 , restauro di Luciano Fiorillo I8KLL	46	54
Geloso Ricevitore G4/218 restauro Ezio Di Chiaro	39	53
Geloso Ricevitore G4/218 ricevitore per onde medie e corte di Ezio Di Chiaro	54	46
Geloso ricostruzione clone ricevitore G4/214 di Giuseppe Staffè	34	58
Geloso Trasmettitore G4/225 note di Ezio Di Chiaro	63	55
Geloso Trasmettitore G4/225 restauro di George Cooper	58	55
Geloso trasmettitore G222 TR 1° - 2° Serie di Ezio Di Chiaro	49	58
Geloso trasmettitore VHF/UHF G4/172 di Ezio Di Chiaro	33	56
Geloso, convertitori VHF,UHF di Ezio Di Chiaro	45	28
Geloso, Natale 1962 a Milano in Piazza del Duomo di Ezio Di Chiaro	45	39
Giovanna Germanetto di Radio La Voce della Russia di Fiorenzo Repetto	51	19
Grunding Satellit (ricevitori) la magia di Max Grunding di Lucio Bellè	29	57
Gruppo AIR Radioascolto su Facebook di Fiorenzo Repetto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
Guglielmo Marconi Esploratore dell'etere, presentazione libro ,(download gratis)	16	33
Guida al Radioascolto a cura dell'AIR	22	39
Halicrafters TW 2000 radio portatile multibanda , vintage di Lucio Bellè	34	55
hcdx- hard core DX Digest, come iscriversi	17	35
Hedy Lamarr e lo spread spectrum di Luciano Bezerèdy IW1PUE	30	45
HF Data Link di Angelo Brunero	26	2
HF Data Link di Angelo Brunero	15	3
HF Marine Services Radio Australia	52	19
I quarzi "oscillazioni armoniche" di Bruno Lusuriello	37	36
IBC Italian Broadcasting Corporation di Renato Feuli	59	57
IBF (On AIR) di Giampiero Bernardini	20	6
Il centro trasmittente di Roumoules di Bruno Pecolatto	39	44
Il futuro della radio? Intervista a Paolo Morandotti	25	49
Il mondo della radio, l'esperienza di un "non addetto ai lavori" di Francesco Bubbico	42	19
Il mondo in cuffia di Bruno Pecolatto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
Il museo della Comunicazione di Vimercate di Lucio Bellè	33	50
Il radar Graves di Claudio Re	25	47
Il radioascolto in TV di Giò Barbera	20	9

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Il sonar di Gianluca Ferrera	35	43
Il ticchettio , monitorando 4050 KHz di Renato Feuli	73	56
In giro per musei di Bruno Pecolatto	29	41
Indice Radiorama dal n°1 al n°58 di Fiorenzo Repetto	132	58
Indirizzi dei radioamatori di Fiorenzo Repetto	31	43
Indirizzi di stazioni broadcasting 2016 di Bruno Pecolatto	97	58
Indirizzi di stazioni Tempo e Frequenza 2016 di Bruno Pecolatto	105	58
Indirizzi stazioni di radiodiffusione di Bruno Pecolatto	135	46
Indirizzi, di Bruno Pecolatto	58	10
Indirizzi, di Bruno Pecolatto	13	22
Indirizzi,stazioni BC di Bruno Pecolatto	102	34
IQ7ET/P attività portatile 630 m (472-479kHz) di Luigi D'Arcangelo IZ7PDX	25	29
IRC - International Reply Coupon Buono di risposta internazionale	68	10
IRC International Reply Coupon di Bruno Pecolatto	23	22
IRC International Reply Coupon di Fiorenzo Repetto	37	8
ISS - Ascoltiamo la navicella spaziale ISS di Fiorenzo Repetto	84	41
ISS Esperienze dall'etere di Marco Paglionico IN3UFW	31	24
Istruzioni schede votazioni 2014	18	30
Istruzioni schede votazioni 2015	8	42
JT65 (SW) ascoltiamo i radioamatori di Paolo Citeriori	49	30
La prima stazione radio broadcasting privata italiana di Giancarlo Moda,redatto da Bruno Pecolatto	22	17
La prospezione elettromagnetica del terreno di Ezio Mognaschi,redatto da Giovanni Gullo	32	17
La radio corazzata D2935 Philips di Ezio Di Chiaro	31	58
La Radio della Tenda Rossa di Biagi, di Bruno Lusuriello IK1VHX	20	34
La Radio il Suono, edizione di Primavera 2015 di Achille De Santis e Alessandra De Vitis	45	42
La radio in guerra Piana delle Orme di Achille De Santis e Alessandra De Vitis	38	41
La radio nel 2013 di Emanuele Pelicoli	19	16
La radio per la solidarietà ed in situazioni di emergenza di Carlo Luigi Ciapetti	16	9
La radiotelegrafia a 360° - 1° parte di Francesco Berio	30	6
La radiotelegrafia a 360° - 2° parte di Francesco Berio	44	8
La RAI racconta l'Italia, una mostra da non perdere di Ezio Di Chiaro	62	32
La Rassegna Stampa di Giampiero Bernardini (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
La registrazione magnetica in Italia di Ezio Di Chiaro	27	16
La Voce del REX di Lucio Bellè	32	47
La Voce della Russia chiude la redazione italiana di Fiorenzo Repetto	29	25
L'Angolo del buonumore di Ezio Di Chiaro (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
L'angolo delle QSL di Fiorenzo Repetto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
L'ascolto dei segnali Loran-C di Black Baron	28	49
L'ascolto sotto i 500kHz di Ezio Mognaschi, redatto da Giovanni Gullo	22	8
Le guide del radioascolto di Bruno Pecolatto	24	26
Le guide ed i siti 2016 di Bruno Pecolatto	108	58
Le guide ed i siti di Bruno Pecolatto	69	10
Le guide ed i siti di Bruno Pecolatto	24	22
Le mie esperienze di ascolto con il Sangean ATS909 di Paolo Citeriori	35	18
Le prime esperienze di Paolo con la radio di Ezio Di Chiaro	58	19
Le radio private in onda media	37	46
Le radiobussole di Riccardo Rosa	19	3
L'Editoriale di Bruno Pecolatto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
Leggi italiane per SWL-BCL	28	36
L'equipaggiamento radio del dirigibile ITALIA, di Paolo Donà, trascritto da Giovanni Gullo	35	14
Lettera di un neosocio	17	12
Licenza USA prova di esame OM	59	30
Lista paesi	5	10
Lista paesi	11	22
Lista paesi	99	34
Lista paesi ,redazione	147	46
Log Utility di Antonio Anselmi	92	41
Log Utility di Antonio Anselmi	110	42

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Log Utility di Antonio Anselmi	105	44
Logs utility di Antonio anselmi	78	54
Loop di massa, e linee bilanciate ,l'importanza di interrromperli di Claudio Re	63	37
LRA36 ,ho ascoltato la stazione dall'Antartide Argentina di Marco Paglionico	35	23
LRA36 Radio Nacional Arcàngel San Gabriel , gara di ascolto di Fiorenzo Repetto	31	38
LRA36 Radio Nacional Arcàngel San Gabriel di Fiorenzo Repetto	78	32
Manuale delle valvole Giuseppe Balletta di Fiorenzo Repetto	64	41
Marconiphone Radio Receiver model 47 di Paolo Pierelli	51	57
Marzaglia - Benvenuti a Marzaglia 14 settembre 2013 di Ezio Di Chiaro	46	24
Marzaglia 2014, passeggiando tra le bancarelle di Ezio Di Chiaro	74	32
Marzaglia 2015 di Ezio Di Chiaro	38	48
Marzaglia 9 maggio 2015 di Ezio Di Chiaro	47	44
Marzaglia con il BA NET . Mercatino di Marzaglia Sabato 8 Settembre 2012	64	12
Marzaglia è sempre Marzaglia 11 Maggio 2013 di Ezio Di Chiaro	39	20
Meisser Signal Shfter ,vintage di Roberto Lucarini IK0OKT	43	54
Mercatino " Fora la Fuffa" ARI Milano 2013 di Ezio di Chiaro	45	26
Mercatino " Fora la Fuffa" ARI Milano 2014 di Ezio di Chiaro	34	38
Mercatino di Radioscambio -Radio d'Epoca Val Borbida di Fiorenzo Repetto	38	50
Mercatino ed esposizione di radio d'epoca a Cosseria (SV) di Fiorenzo Repetto	28	46
MFJ 1026 modifiche di Alessandro Capra	63	52
Mi hanno assicurato che la radio è "perfetta.....racconto di IW3GMI Flavio	49	32
Migliorare un economico tasto morse di Achille De Santis	31	52
Miniloop per ricevitore portatile di Gianni Perosillo	42	12
Misuratori di campo Vintage di Ezio Di Chiaro	44	23
Mostra Hi Fidelity a Milano di Ezio Di Chiaro	20	37
Mostra scambio Moncalvo 2014 di Bruno Lusuriello	18	36
Mostra scambio Genova Voltri (locandina) 2014	26	36
Mscan Meteo Pro, decoder di Paolo Romani	54	38
Multimetro Scuola Radio Elettra ,miti e vecchi ricordi di Lucio Bellè	45	45
Musei e collezioni dedicati alla Radio in Italia di Fiorenzo Repetto	27	37
Museo del telefono di San Marcello (AN) di Achille De Santis e Alessandra De Vitis	72	32
Museo delle Comunicazioni di Vimercate 2°Parte di Lucio Bellè	34	51
Museo Le Macine ,Castione della Presolana di Ezio Di Chiaro	37	47
NDB - Le mie esperienze di Giovanni Gullo	52	4
NDB log di Giovanni Gullo	82	38
NDB Ascoltiamo le stazioni NDB di Fiorenzo Repetto	33	12
NDB log di Giovanni Gullo	47	27
NDB log di Giovanni Gullo	87	28
NDB log di Giovanni Gullo	93	29
NDB log di Giovanni Gullo	78	30
NDB log di Giovanni Gullo	74	39
NDB log di Giovanni Gullo	87	40
NDB log di Giovanni Gullo	104	41
NDB log di Giovanni Gullo	127	42
NDB log di Giovanni Gullo	138	43
NDB log di Giovanni Gullo	79	50
NDB log di Giovanni Gullo	67	51
NDB log di Giovanni Gullo	75	55
NDB, Le mie esperienze, che fine anno fatto gli NDB di Giovanni Gullo	35	26
NDB,Radiofari NDB	80	19
NDB-Log	29	3
NDB-Log	58	4
NDB-Log	36	5
NDB-Log	52	6
NDB-Log	67	7
NDB-Log	47	15
Noise canceller -riduttore di rumore di Fiorenzo Repetto	50	40
Norme sulla installazione di antenne	27	35

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Notizie dal gruppo AIR di Torino di Angelo Brunero	22	5
Notizie dalle regioni a cura del gruppo AIR Torino	15	2
Novità in libreria di Bruno Pecolatto	17	39
Novità editoriali 2014 di Bruno Pecolatto	23	27
Novità editoriali 2014 di Bruno Pecolatto	20	28
Novità editoriali 2014 di Bruno Pecolatto	7	29
Number Station di Fiorenzo Repetto	33	14
O.I.R.T. a caccia di ES sulla banda OIRT 66-74MHz di Giampiero Bernardini	61	46
P.I.P. stazione misteriosa di Renato Feuli IK0OZK	66	54
Pallone stratosferico "Minerva" (Progetto) di Achille De Santis IW0BWZ	39	39
Perché il radioamatore è HAM (prosciutto) ? di Luciano Bezeredy IW1PUE	33	44
Piattaforma Aerostatica Massimo Zecca di Fiorenzo Repetto	40	52
Pioneer CT-F 1250 registratore a cassette vintage di Gennaro Muriano	45	54
Posta dei lettori, corrispondenza tra i soci (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
Preamplificatore linea + finale da circa 50W valvolari di Ezio Di Chiaro	26	18
Preamplificatore per antenna ad alta induttanza (ELF) di Renato Feuli	66	42
Preamplificatore VHF 144-146 a basso rumore di Giuseppe Balletta	80	58
Premiazioni contest di Cristoforo Sergio	21	39
Premio "Primo Boselli 2012" segreteria AIR	14	4
Premio "Primo Boselli 2013" segreteria AIR	21	12
Premio "Primo Boselli 2013" vincitore Martin Pernter IW3AUT segreteria AIR	22	18
Premio "Primo Boselli 2013" vincitore Martin Pernter IW3AUT segreteria AIR	17	19
Premio "Primo Boselli 2014" vincitore Renato Romero	5	30
Premio "Primo Boselli 2014" segreteria AIR	5	26
Premio "Primo Boselli 2015" segreteria AIR	5	36
Premio Primo Boselli 2016	31	48
Premio "Primo Boselli 2015" vincitore Morandotti Paolo	20	42
Preselettore e accordatore da 150 KHz a 30 MHz autocostruzione (BCL-SWL) di Beppe Chiolerio	66	55
Presentazione di un PPS sui fratelli Cordiglia di Salvatore Cariello I0SJC	22	4
Primi passi nel mondo del radioascolto di Lorenzo Travaglio, trascritto da Giovanni Gullo	37	18
Principiando - Indicazioni e suggerimenti per chi inizia ad ascoltare di Angelo Brunero	21	1
Progetto Radiofonico Mediterradio di Fiorenzo Repetto	31	15
Programmi DX in lingua spagnola di Fiorenzo Repetto	94	58
Programmi Radio in lingua italiana nel mondo con Itlradio di Fiorenzo Repetto	25	54
Propagazione, corso di propagazione delle onde corte ,1° Parte redatto da Giovanni Gullo	18	11
Propagazione, corso di propagazione delle onde corte ,2° Parte redatto da Giovanni Gullo	22	12
Prove di ascolto con il PC tablet HP stream 7 di Giampiero Bernardini	86	58
QRM domestico, quali sono le fonti di Emanuele Pelicoli	43	28
QSL con Papa Francesco di Fiorenzo Repetto	25	21
QSL di Radio Gander Volmet di Renato Feuli IK0OZK	74	40
QSL di Radio HGA22 135,6kHz di Renato Feuli	79	39
QSL di Radio Magic EYE Mosca, Russia	66	31
QSL di Radio RAE Radiodifusion Argentina Al Exterior di Fiorenzo Repetto	47	11
QSL di RFA Radio Free Asia	52	12
QSL di RFA Radio Free Asia ,Olimpiadi di Sochi di Fiorenzo Repetto	68	29
QSL modulo	28	22
QSL progetto Minerva ,Oratica DI Mare di Renato Feuli IK0OZK	72	40
QSL Radio Free Asia nuova QSL gennaio-aprile 2016	71	52
QSL rapporto di ricezione modello AIR di Bruno Pecolatto	109	58
QSL, Nuova QSL di Radio Free Asia (RFA) di Fiorenzo Repetto	54	34
QSL-La conferma del mio ascolto dell'S.O.S. trasmesso dall'Ondina 33 di Fiorenzo Repetto	64	36
Quando la TV si ascoltava anche dalla Radio di Ezio Di Chiaro	51	47
Quando le radio per FM la RAI le regalava, di Ezio Di Chiaro	23	20
Racconto "Una flebile luce rossastra" di Marco Cuppoletti	29	36
Radar di Graves, riceviamo le tracce a 143.050MHz con le chiavette USB RTL SDR di Claudio Re	57	48
Radio a Transistor speciale National Panasonic, "Radar Matic" di Ezio Di Chiaro	58	37
Radio Antena Brasov di Giovanni Sergi	13	7
Radio Astronomia Radio tempeste su Giove e la sua luna IO di Valner Orlando	31	49

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Radio Cina Internazionale e le QSL di conferma di Fiorenzo Repetto	65	36
Radio d'altri tempi in mostra a Vejano (VT) di Renato Feuli	69	48
Radio d'Epoca "Brownie Crystal Receiver Model 2" di Paolo Pierelli	41	54
Radio d'epoca ,la mia collezione di Mirco Tortarolo	46	57
Radio d'Epoca Francese del 1933 di Paolo Pierelli	49	55
Radio d'epoca Galena 1923 mod. Sparta di Paolo Pierelli	54	55
Radio d'Epoca Istruzioni d'uso Philips Radio tipo 1+1 di Ezio Di Chiaro	42	47
Radio d'Epoca Kolster Brandes Masterpiecedi Paolo Pierelli	37	53
Radio Europe di Giò Barbera	70	52
Radio Habana Cuba ,scheda 2013	33	15
Radio Kit Conrad da 24 euri di Bruno Lusuriello	60	37
Radio NEXUS-Int'l Broadcasting Association - Milano di Fiorenzo Repetto	18	13
Radio Portatili per l'ascoltatore BCL-SWL di Fiorenzo Repetto	42	24
Radio RAI, ricordando i 90 anni di Fiorenzo Repetto	38	37
Radio Svizzera Internazionale "In viaggio tra i ricordi" di Emanuele Pelicioli	42	4
Radio Timisoara, l'emittente con 10 lingue e che crede nelle onde mendie di Antonello Napolitano	46	48
Radio Vintage Philips A5X83 del 1959 di Gennaro Muriano	48	55
Radio Yole di Giò Barbera	29	5
Radioamatori celebri di Fiorenzo Repetto	33	41
Radioascoltatore di questo mese è : Daniele Murelli di Fiorenzo Repetto	43	20
Radioascoltatore "La stazione di ascolto di Bruno Casula" di Fiorenzo Repetto	34	2
Radioascoltatore di questo numero è : Davide Borroni di Fiorenzo Repetto	11	11
Radioascoltatore di questo numero è : Franco Baroni di Fiorenzo Repetto	36	13
Radioascoltatrice di questo numero è: Anna Tositti di Fiorenzo Repetto	15	17
Radioastronomia amatoriale per tutti ,costruisci il tuo radiotelescopio di Flavio Falcinelli	50	50
Radiocomando per i vostri concerti di Achille De Santis	55	52
Radiocomunicazioni marittime di IZ1CQN di Fiorenzo Repetto	28	45
Radiodiffusione in modulazione di ampiezza di Ezio Mognaschi, trascritto da Giovanni Gullo	33	13
Radiogram "Come mai VOA La Voce dell'America ha trasmesso il logo AIR?" di Fiorenzo Repetto	20	24
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 1° parte di Fiorenzo Repetto	23	19
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 2° parte di Fiorenzo Repetto	17	23
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 3° parte di Fiorenzo Repetto	21	24
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 4° parte di Fiorenzo Repetto	36	25
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 5° parte di Fiorenzo Repetto	41	26
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 6° parte di Fiorenzo Repetto	51	27
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 7° parte di Fiorenzo Repetto	37	28
Radiogram (TEST) a cura di VOA "La Voce dell'America" 8° parte di Fiorenzo Repetto	51	29
Radiogram VOA trasmette il logo AIR-Radiogram 10-11 agosto 2013 di Fiorenzo Repetto	16	24
Radiogram VOA via etere in FM con Radio Centro di Aldo Laddomada	61	27
Radioline Home Made autocostruite di Ezio Di Chiaro	48	37
Radorama Report 2015 log di ascolti di radiodiffusione di Bruno Pecolatto	109	46
Radorama Report 2013-2014 di Bruno Pecolatto	81	34
Radiosonde di Achille IW0BWZ / IZ0MVN	17	1
Radiosonde di Daniele Murelli	28	19
Radiosonde -Introduzione all'ascolto delle radiosonde di Achille De Santis	38	12
RDS Radio Data System di Paolo Romani	45	38
Reception Report	101	34
Reception Report per QSL di Bruno Pecolatto	149	46
Recupero di un vecchio pre-amplificatore di Renato Feuli IK0OZK	93	44
Referenza di IZ8XJJ di Giovanni Iacono	24	51
Registrazioni automatiche con Vocemagic Geloso di Ezio Di Chiaro	49	53
Relazione scrutinio votazioni AIR 2016	6	56
Remigio IK3ASM e Guglielmo Marconi di Fiorenzo Repetto	52	48
Renato Cepparo I1SR Prima spedizione Italiana in Antartide di Dino Gianni I2HNX	28	54
Restauro linea 7 Dkake di Claudio Pocaterra	54	57
RFA Radio Free Asia QSL 1996-2015	108	48
Ricevere con un'antenna "invisibile, il dipolo di terra" di Claudio Re	66	46
Ricevitore - allineamento di Fiorenzo Repetto	20	1

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Ricevitore - Icom R7000 up grade di Alessandro Capra	34	7
Ricevitore - restauro Geloso G4/216 di Luciano Fiorillo I8KLL	46	54
Ricevitore - Un interessante radio Barlow Wadley XCR30 -rottame, di Ezio Di Chiaro	29	34
Ricevitore a reazione ,Le Radio di Sophie di Fiorenzo Repetto	34	39
Ricevitore aereonautico italiano AR18 Safar di Ezio Di Chiaro	30	20
Ricevitore AM in Kit-Heathkit GR150BK di Franco e Piero Pirrone	29	52
Ricevitore BC312,Surplus USA di Lucio Bellè	74	50
Ricevitore Braun T1000 di Ezio Di Chiaro	36	16
Ricevitore Cubo Brionvega , le radio a colori di Lucio Bellè	87	43
Ricevitore Drake R7 Line 7 TR7A - , accessori di Claudio Pocaterra	56	56
Ricevitore Drake R7 installazione filtri opzionali di Alessandro Capra	70	42
Ricevitore Drake SSR1 Communications Receiver di Lucio Bellè	38	49
Ricevitore Drake SSR1 semplici migliorie di Lucio Bellè	61	50
Ricevitore E.L.F. 1-20kHz di Renato Feuli IK0OZK	58	38
Ricevitore Eton E1-Test (FM) modifica filtri di Alessandro Capra	16	3
Ricevitore Europhon Professionale II, la radio multibanda italiana di Lucio Bellè	58	47
Ricevitore Geloso G4/209 modifica per rilevatore a prodotto di Giuseppe Balletta I8SKG	64	40
Ricevitore Geloso G4/209R modifiche/storia di Ezio Di Chiaro	68	41
Ricevitore Geloso G4/214 di Ezio Di Chiaro	64	50
Ricevitore Geloso G4/215 di Ezio Di Chiaro	62	38
Ricevitore Geloso G4/216,un po' di storia di Ezio Di Chiaro a cura di Fiorenzo Repetto	16	14
Ricevitore Geloso G4/218 restauro Ezio Di Chiaro	39	53
Ricevitore Geloso G4/218 ricevitore per onde medie e corte di Ezio Di Chiaro	54	46
Ricevitore Geloso G4/220 ,rilevatore a prodotto ,modifica 1°parte di Giuseppe Balletta	49	56
Ricevitore Geloso G4/220,un po' di storia di Ezio Di Chiaro a cura di Fiorenzo Repetto	13	15
Ricevitore Geloso G742, una misteriosa radio di Ezio Di Chiaro	47	45
Ricevitore Geloso ricostruzione clone ricevitore G4/214 di Giuseppe Staffè	34	58
Ricevitore Grunding Satellit 2000-2100 di Ezio Di Chiaro	22	21
Ricevitore Hallicrafters CR3000 raro sintoamplificatore stereo LW-BC-SW-FM di Ezio Di Chiaro	21	29
Ricevitore Hallicrafters TW 2000 radio portatile multibanda , vintage di Lucio Bellè	34	55
Ricevitore HF Yaesu FRG7700 di Roberto Gualerni	27	15
Ricevitore HF-M400 Telettra di Emanuele Livi e Paolo Cerretti	59	54
Ricevitore- Il mio primo ricevitore a reazione ,1300-3700 kHz di Daniele Tincani	31	35
Ricevitore in kit BEZ SX2 per OM-HF di Fiorenzo Repetto	84	43
Ricevitore JRC NRD 525 di Lucio Bellè	70	50
Ricevitore JRC NRD 91, un anziano di tutto rispetto di Renato Feuli	85	48
Ricevitore Kenwood R2000, un discreto ricevitore anni 80 per BCL-SWL di Ezio Di Chiaro	52	23
Ricevitore Lafayette HA600 di Ezio Di Chiaro	34	36
Ricevitore multigamma Radioalva Superprestige Thompson Ducrete di Ezio Di Chiaro	52	40
Ricevitore multigamma Selena B210 prodotta in URSS di Ezio Di Chiaro	43	49
Ricevitore per le VLF progetto Proff. Ezio Mognaschi IW2GOO di Fiorenzo Repetto	43	29
Ricevitore R326 Soviet military HF di Luciano Bezerèdy IW1PUE	79	43
Ricevitore Racal RA1792, avventure, di Claudio Re	90	48
Ricevitore rumeno R3110 (R35T) di Roberto Lucarini	41	56
Ricevitore russo Argon VLF-OM di Gianni Perosillo	37	14
Ricevitore Satellit 208 di Ezio Di Chiaro	50	55
Ricevitore SDR - Come scegliere il ricevitore dei vostri sogni di Paolo Mantelli	43	47
Ricevitore SDR AirSpy Mini prima prova con SDRSharp di Giampiero Bernardini	24	56
Ricevitore SDR Elad FDM-S1 di Antonio Anselmi	39	31
Ricevitore SDRplay il Pollicino degli SDR di Paolo Mantelli	51	49
Ricevitore Siemens RK702, e la vecchia Imca Radio Esagamma di Lucio Bellè	66	48
Ricevitore Sony ICF7600D, "guardiamoci dentro" di Lucio Bellè	63	46
Ricevitore Tecsun PL660 modifica Dynamic Squelch di Giuseppe Sinner IT9YBG	36	29
Ricevitore Tecsun PL660 modifica Out IF455kHz for DRM and SDR di Giuseppe Sinner IT9YBG	38	29
Ricevitore Ten-Tec 1254 100kHz-30MHz di Marco Peretti IW1DVX	36	39
Ricevitore Tornister Empfänger b (Torri Eb- Berta) di Lucio Bellè	49	42
Ricevitore transistor serbo croato RP2 2-12 MHz di George Cooper	45	55
Ricevitore- trasmettitore militare Shelter RH6 RX-TX Telettra di Emanuele Livi e Paolo Cerretti	53	50

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Ricevitore Unica UR-2A Vintage di Claudio Romano	47	55
Ricevitore vintage militare HF Elmer SP520/L11 di Livi Emanuele	48	49
Ricevitore Zenith TransOceanic 1000-D di Lucio Bellè	65	41
Ricevitori - Modifiche Icom R 7100 di Alessandro Capra	29	18
Ricevitori TRANSISTORIZZATI "Ultimi Geloso di classe" di Ezio Di Chiaro	42	25
Ricevitori " Il Radione", la radio sotto i mari di Lucio Bellè	22	58
Ricevitori -C'era una volta la Filodiffusione di Ezio Di Chiaro	42	51
Ricevitori Grunding Satellit la magia di Max Grunding di Lucio Bellè	29	57
Ricevitori in Kit Conrad, autocostruzione di Fiorenzo Repetto	63	39
Ricevitori per BCL-SWL di Fiorenzo Repetto	47	23
Ricevitori per novelli SWL-BCL tanto per cominciare di Ezio Di Chiaro	18	17
Ricevitori Transoceaniche razza in estinzione....era il 1986 di Fiorenzo Repetto	66	38
Ricevitori Zenith Eugene Mc Donald il Patron della Zenith di Lucio Bellè	32	54
Ricevitori, Caratteristiche dei moderni ricevitori in onda corta - redatto da Giovanni Gullo	22	6
Ricevuto il Beacon a pendolo OK0EPB di Giovanni Gullo	35	27
Ricezione della banda S (2 a 4 GHz) di Marco Ibridi I4IBR	39	46
Riconoscere - Ricercare il suono dei segnali digitali di Fiorenzo Repetto	35	25
Riconoscere i suoni digitali di Fiorenzo Repetto	39	6
Ricordo di Piero Castagnone di Manfredi Vinassa de Regny	5	49
Ricordo di Piero Castagnone, la famiglia ci scrive	5	50
Rievocazione Storica ascolto S.O.S. trasmesso dalla Tenda Rossa di Fiorenzo Repetto	28	34
Ronzii in bassa frequenza , come eliminarli di Achille De Santis	38	36
RTL2832+R820T RF generator hack di Oscar Steila IK1XPV	69	46
Satelliti in banda 136-138MHz di Claudio Re	49	38
Satelliti meteorologici polari APT e autocostruzione du Cesare Buzzi	39	43
Satelliti, vintage tracking anni 70' di Rodolfo Marzoni I0MZR	61	57
Scala Parlante - Ascolti di Radiodiffusione di Bruno Pecolatto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDEN	.	.
Scarica gratuitamente il libro di Franco Moretti I4FP	28	41
Scheda di voto postale	9	6
Scheda di voto postale	19	18
Scheda voto, istruzioni per l'uso	8	6
Scheda voto, istruzioni per l'uso	18	18
Schiarire la plastica di Giuseppe Chiaradia	71	43
SDR Accessori per il nostro ricevitore SDR ,Il Tuning Dial di Black Baron	65	45
SDR AirSpy Mini prima prova con SDRSharp di Giampiero Bernardini	24	56
SDR Come scegliere il ricevitore dei vostri sogni di Paolo Mantelli	43	47
SDR la tua prossima radio, presentazione volume di Pierluigi Poggi	90	43
SDRplay il Pollicino degli SDR di Paolo Mantelli	51	49
Segnali- Ricercare il suono dei segnali digitali di Fiorenzo Repetto	35	25
Segnali-Riconoscere i suoni digitali di Fiorenzo Repetto	39	6
Segreterie telefoniche vintage di Ezio Di Chiaro	31	23
Selettore per due RTX e due antenne di Achille De Santis	45	31
Semplice preselettore per LF ed MF di Daniele Tincani	44	37
Sfogliando vecchi cataloghi, ricevitori Philips di Ezio Di Chiaro	65	56
Sharp GF 6060 HD ricevitore vintage di Claudio Romano	43	57
Shaub Lorenz Touring 80 ricevitore vintage di Andrea Liverani IW5CI	44	57
Silent Key, Flippo Baragona	5	13
Software per la ricezione digitale di Fiorenzo Repetto	23	4
Software per la ricezione digitale di Fiorenzo Repetto	20	20
Speciale - Progetto Sanguine-Seafairer di Ezio Mognaschi, trascritto da Giovanni Gullo	41	16
Spedizione 5I0DX Zanzibar 2014 di Elvira Simoncini	65	32
Splitter per HF di Angelo Brunero	53	8
Splitter VLF-LF-HF autocostruzione di Claudio Bianco IK1XPK	52	30
Splitter, accessori per il radioascolto di Fiorenzo Repetto	21	9
Squeaky Wheel stazione russa di Renato Feuli IK0OZK	68	54
SSTV digitale -Easypal per ricevere la SSTV in modalità digitale di Fiorenzo Repetto	18	21
SSTV RX- di Fiorenzo Repetto	34	20
SSTV,Come ricevere il Digital SSTV di Fiorenzo Repetto	29	26

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Statuto AIR 2012	10	8
Stazione d'ascolto LF- VLF di Roberto Arienti, redatto da Giovanni Gullo	27	7
Stazione meteo DWD Amburgo di Fiorenzo Repetto	35	20
Stazione radio militare Shelter RH6 RX-TX Telettra di Emanuele Livi e Paolo Cerretti	53	50
Stazioni Anglo Americane a Trieste di Gigi Popovic	85	38
Stazioni clandestine di Fiorenzo Repetto	23	16
Stazioni di tempo e frequenza	67	10
Stazioni di tempo e frequenza di Bruno Pecolatto	144	46
Stazioni di tempo e frequenze	22	22
Stazioni di Tempo e Frequenze Campione di Fiorenzo Repetto	28	2
Stazioni di Tempo e Frequenze Campione di Fiorenzo Repetto	44	29
Stazioni in lingua italiana di Paolo Morandotti	59	4
Stazioni in lingua italiana, agg. del 14/07/2012 di Paolo Morandotti	48	11
Stazioni meteo FAX 2012 di Fiorenzo Repetto	38	8
Stazioni meteo- FAX -RTTY- Europa di Fiorenzo Repetto	22	3
Storia ed evoluzione del Blog AIR RADIORAMA di Claudio Re	17	16
Suoni per riconoscere i segnali digitali di Fiorenzo Repetto	24	40
SWL che passione di Ezio Di Chiaro	20	17
SWL, Certificato di SWL -SWARL di Fiorenzo Repetto	30	15
Targa "Filippo Baragona 2013"	27	14
Targa "Filippo Baragona 2013" di Fiorenzo Repetto	15	16
Targa Filippo Baragona 2013 - I vincitori	19	19
Targa Filippo Baragona 2014 ,i vincitori	28	31
Targa Filippo Baragona 2014 regolamento	10	30
Targa Filippo Baragona 2015	24	41
Tecnica, sintonizzatori a moltiplicatori di Q 1° parte di Giuseppe Zella, redatto da Giovanni Gullo	49	8
Tecnica, sintonizzatori a moltiplicatori di Q 2° parte di Giuseppe Zella, redatto da Giovanni Gullo	24	9
Telefono da campo della grande guerra mod. Ansalone di Ezio Di Chiaro	50	48
Telegrafia e cavi sottomarini 1850 di Lucio Bellè	43	52
Transceiver HF Astro CIR 200 Vintage di Claudio Romano	32	55
Trappole per dipoli di Achille De Santis	55	37
Trasmittitore AM per HF autocostruzione di Fabio Coli	28	56
Trasmittitore Geloso G4/225 note di Ezio Di Chiaro	63	55
Trasmittitore Geloso G4/225 restauro di George Cooper	58	55
Trasmittitore Geloso restauro , G222 II Serie di Roberto Lucarini	43	58
Trasmittitore Prototipo per la banda dei 630 metri 472,50KHz TEST di Antonio Musumeci IK1HGI	74	42
Trasmittitore Reciter HF 20-40-80 metri autocostruzione di Luciano Fiorillo I8KLL	50	52
Trasmittitore VHF/UHF Geloso G4/172 di Ezio Di Chiaro	33	56
Trasmissioni internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	9	3
Trasmissioni internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	64	7
Trasmissioni internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	48	14
Trasmissioni internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	33	19
Trasmissioni internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	28	38
Trasmissioni internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	63	31
Trasmissioni Internazionali in lingua italiana di Marcello Casali	18	43
TV e la radio via satellite 1°Parte di Emanuele Peliccioli	8	1
TV e la radio via satellite 2°Parte di Emanuele Peliccioli	16	2
TVDX 2 ricezione segnali televisivi analogici di Valdi Dorigo	121	58
TVDX ricezione segnali televisivi analogici "Quel che rimane" guida pratica di Valdi Dorigo	69	57
TVDX ricezione segnali televisivi analogici a lunga distanza di Valdi Dorigo	64	57
Un falso storico di Angelo Brunero	27	5
Un semplice Noise Limiter per rumori impulsivi di Lucio Bellè	31	51
Utility Log	38	2
Utility Log	34	3
Utility Log di Antonio Anselmi	78	38
Utility Uno Stanag 4285 da manuale di Antonio Anselmi	66	53
Utility Cifratura KG-84 di Antonio Anselmi	69	55
Utility DXing di Antonio Anselmi	97	48

INDICE RADIORAMA DAL N° 1 AL N° 58 di Fiorenzo Repetto	PAG.	N°
Utility DXing di Antonio Anselmi , JT65	112	42
Utility DXing di Antonio anselmi FSK-Cosa è	76	45
Utility DXing di Antonio Anselmi GMDSS-DSC	71	46
Utility DXing di Antonio Anselmi HF ACARS- CIS CROWD-36	43	34
Utility DXing di Antonio Anselmi segnali da Est - Radiosonde	73	37
Utility DXing di Antonio Anselmi TRASMISSIONE DATI "DEMISTIFICATA"	87	41
Utility DXing di Antonio Anselmi	56	31
Utility DXing di Antonio Anselmi	32	32
Utility DXing di Antonio Anselmi	26	33
Utility DXing di Antonio Anselmi	95	44
Utility DXing di Antonio Anselmi "Segnali DSC"	62	47
Utility DXing di Antonio Anselmi -DGPS - SKYKING messaggi HF	60	38
Utility DXing di Antonio Anselmi misurare il baudrate di un segnale PSK	83	50
Utility DXing di Antonio Anselmi segnali da est,HFDL	43	36
Utility DXing di Antonio Anselmi trasmissione	122	43
Utility DXing di Antonio Anselmi Trasmissione dati,HF Volmet,logs	66	39
Utility DXing di Antonio Anselmi-FEC-Tecsun PL880 e Milcomm- LOG	70	49
Utility DXing e Milcomms di Antonio Anselmi MIL-STD-188-110	72	52
Utility Dxing Milcomms - Codifica FEC di Antonio anselmi	70	54
Utility Log di Antonio Anselmi	40	37
Utility Milcoom MIL 188-110 di Antonio Anselmi	72	57
UVB 76 The Buzzer di Renato Feuli IK0OZK	58	52
Valvole - L'Histore de Lamp -La Storia della Valvola	25	51
Variometro 472 KHz di Antonio Musumeci IK1HGI	68	42
Vi presento un OM Giovanni lacono IZ8XJJ	61	31
Vintage cassetina Geloso per stazioni fotofoniche da 180mm di Ezio Di Chiaro	51	54
Vintage Meisser Signal Shfter di Roberto Lucarini IK0OKT	43	54
Vintage Pioneer CT-F 1250 registratore a cassette di Gennaro Muriano	45	54
Vintage, il mio ultimo acquisto di Ezio Di Chiaro	17	21
Virtual Audio Cable -VAC- di Antonio Anselmi	35	33
Visita alla VOA di Claudio Re	45	50
Vita Associativa,segreteria AIR di Bruno Pecolatto (RUBRICA FISSA VEDI N° PRECEDENTI)	.	.
VOA Radiogram,AIR e la Radio in bottiglia di Fiorenzo Repetto	41	34
Votazioni 2016 istruzioni per la compilazione della scheda	8	55
Wide FM,RDS e..(digiRadio) di Roberto Borri - Alberto Perotti	10	1
World Radio Day 13 febbraio 2014 di Fiorenzo Repetto	56	28
World Radio Day 13 febbraio 2015 di Fiorenzo Repetto	17	40
WRTH 70° Anniversario di Bruno Pecolatto	32	50
XXX AIR Meeting 2012 Torino 5-6 maggio -Segreteria A.I.R.	5	4
XXX AIR Meeting 2012 Torino 5-6 maggio -Segreteria A.I.R.	11	6
XXX AIR Meeting 2012 Torino 5-6 maggio -Segreteria A.I.R.	3	7
XXX AIR Meeting 2012 Torino 5-6 maggio -Segreteria A.I.R.	13	17
XXX AIR Meeting 2012 Torino 5-6 maggio -Segreteria A.I.R.	20	18
XXX AIR Meeting 2012 Torino 5-6 maggio -Segreteria A.I.R.	14	19
XXXI AIR Meeting 2013 Torino 4-5 Maggio di Fiorenzo Repetto	12	20
XXXII Meeting AIR EXPO 10-11 Maggio 2014 Torino	12	30
XXXII Meeting AIR EXPO 10-11 Maggio 2014 Torino	5	31
XXXII Meeting AIR EXPO 10-11 Maggio 2014 Torino,resoconto di Achille De Santis e Alessandra De V	16	32
XXXIII Meeting AIR EXPO 2015 di Fiorenzo Repetto	5	44
XXXIII Meeting AIR EXPO 2-3 Maggio 2015 di Claudio Re	10	42
Yaesu FT736r espansione di banda VHF di Renato Feuli IK0OZK	64	49
Zenith Eugene Mc Donald il Patron della Zenith (ricevitori) di Lucio Bellè	32	54